BILANCIO
DI ESERCIZIO

2019

Roma Servizi per la Mobilità s.r.l

mobilità
ROMA

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Società con Socio Unico Roma Capitale
via di Vigna Murata, 60
00143 Roma

www.romamobilita.it

Coordinamento editoriale, redazione
Direzione Amministrativa
Area Amministrazione, Contabilità e Controllo - Servizio Contabilità

Progetto grafico

Direzione Ingegneria
Area Pianificazione strategica della mobilità - Servizio Ideazione di campagne

INDICE

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L 02

RELAZIONE SULLA GESTIONE 04

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019 88

Stato Patrimoniale 90

Con Economico 92

Rendiconto Finanziario 93

NOTA INTEGRATIVA 96

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio 99

Analisi delle voci di stato patrimoniale 103

Analisi delle voci di conto economico 112

Altre informazioni 118

Attività di direzione e coordinamento 122

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 124

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 130

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Stefano Brinchi
Consigliere	Barbara Ciardi
Consigliere	Paolo Cellini

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2018, con deliberazione n. 34 del 2018, ha nominato Enrico Sciarra Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, il quale ha accettato l'incarico in data 7 gennaio 2019. L'incarico è stato formalizzato con Ordine di Servizio n. 3 del 5 febbraio 2019.

Collegio Sindacale

In carica dal 31 luglio 2017 (data Assemblea di nomina)

Presidente	Alberto Incollingo
Sindaco effettivo (*)	Claudia Arquint
Sindaco effettivo	Enrico Crisci
Sindaco Supplente	Francesco Cicculli
Sindaco Supplente (**)	Orietta Ausonia Gallo

(*) Il sindaco effettivo Claudia Arquint ha rassegnato le dimissioni dalla carica il 15.11.2019
(**) Il sindaco supplente Orietta Ausonia Gallo è subentrata nella medesima carica del sindaco dimissionario il 21.11.2019

Società di revisione

MAZARS ITALIA SpA

TERMINI (MA-MB-FS)
3205
ROMA
atac
SPQR
ET 042VP

01

Relazione sulla gestione

PREMESSA

La presente relazione contiene la descrizione delle principali attività gestionali svolte nell'esercizio 2019, strettamente correlate alla mission di Società strumentale di Roma Capitale, e del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, dove nella Nota Integrativa sono esplicitate le informazioni ed i commenti ai dati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale.

Le azioni gestionali intraprese negli anni precedenti e che sono proseguite nel 2019 hanno permesso di consolidare positivamente la situazione di Roma Servizi per la Mobilità.

In relazione alla mission ed alla connessa natura giuridica della Società, le attività gestionali descritte nella presente relazione derivano principalmente dagli incarichi affidati dal Socio attraverso il Contratto di Servizio (CdS) e da ulteriori incarichi affidati attraverso specifici atti amministrativi non regolati dal predetto contratto.

Come meglio chiarito nel prosieguo della relazione, il 14 giugno 2019 con Delibera della Giunta Capitolina n. 114 è stato approvato il Contratto di Servizio tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità per il periodo 1 gennaio 2019 – 3 dicembre 2019; il 31 dicembre 2019 con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 321 è stato approvato il Contratto di Servizio triennale tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità con validità dal 4 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022.

L'orizzonte temporale di un Contratto di Servizio di durata superiore all'esercizio si è concretizzato solo allo spirare del 2019, e soprattutto nella prima metà dell'anno, questo ha comportato per la Società criticità da un punto di vista finanziario, tenuto conto anche del mancato incasso di crediti nei confronti di Roma Capitale maturati negli esercizi precedenti; infatti la Società ha potuto fatturare ed incassare i corrispettivi maturati solo successivamente all'approvazione della citata Deliberazione di Giunta Capitolina n° 114/2019. Con l'approvazione del Contratto di Servizio avente validità fino all'inizio di dicembre la situazione è progressivamente migliorata, non solo per il richiamato incasso dei corrispettivi di competenza dell'esercizio, ma anche per un maggiore smobilizzo di crediti pregressi. La possibilità quindi di onorare i debiti in tempi sempre più prossimi alla scadenza, unitamente alla conclusione di accordi finalizzati ad evitare l'applicazione di interessi di mora da parte di alcuni fornitori o a definire transattivamente le richieste di interessi di mora da parte di altri fornitori, ha avuto un effetto economico positivo.

Pertanto, attraverso le azioni messe in atto dalla Società nel corso dell'anno tese all'efficientamento dei costi operativi, in continuità con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, la gestione 2019 ha chiuso con un risultato di esercizio positivo.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (RSM), Società interamente controllata da Roma Capitale, è stata costituita mediante scissione parziale di un ramo d'azienda di ATAC S.p.A., in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale disposto dal Comune di Roma (ora Roma Capitale) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009.

Ripercorrendo le tappe dall'istituzione dell'Agenzia ad oggi, i rapporti tra RSM ed il Socio unico, Roma Capitale, sono stati regolati da:

- CdS, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 84/2010 per il periodo 1 gennaio 2010 – 31dicembre 2011 e successivamente prorogato fino al 31 marzo 2015, relativamente a:

› pianificazione, progettazione e integrazione della mobilità;
› regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
› informazione e comunicazione;
› ricerca di finanziamenti e partnership internazionali;
› gestione della Centrale della Mobilità;
› servizi all'utenza (rilascio permessi ZTL, merci e contrassegni disabili);
› gestione Piano Bus Turistici;
› servizi amministrativi (TPL non di linea e NCC).

Tale contratto è stato stipulato in continuità con l'originario affidamento *in house* dei servizi precedentemente affidati ad ATAC S.p.A. e costituisce un adeguamento dei precedenti contratti in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale e della missione di RSM.

- CdS, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 81/2007, limitatamente alla gestione del servizio della "Semaforica", trasferito a RSM e prorogato fino al 31 marzo 2015 a seguito dell'acquisizione da ATAC S.p.A. del ramo d'azienda "Semaforica Gestione Impianti di Controllo" avvenuto con effetto dall'1 gennaio 2012.
- Determinazioni Dirigenziali per lo svolgimento di attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio.

Con delibera di approvazione di Giunta Capitolina n. 164 del 19 maggio 2015, è stato definito il CdS con Roma Capitale con validità dall'1 aprile 2015 al 31 dicembre 2015; tale Contratto è stato caratterizzato da un'impostazione mutata rispetto al precedente e per l'inclusione di alcune attività in precedenza disciplinate da separati affidamenti (la più importante delle quali è il trasporto scolastico riservato), ed ha regolamentato le prestazioni che RSM fornisce relativamente a:

- pianificazione e progettazione;
- regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
- sistema integrato di controllo del traffico (gestione della Centrale della Mobilità; progettazione, manutenzione e realizzazione degli impianti di segnaletica luminosa e dei sistemi di ITS);
- servizi per la mobilità pubblica e privata (rilascio permessi ZTL e disabili; servizi relativi al piano bus turistici; servizi relativi al trasporto pubblico non di linea; realizzazione e manutenzione di segnaletica ed impianti; servizi per la mobilità sostenibile; servizi sharing);

- comunicazione;
- trasporto scolastico riservato.

In particolare il suddetto CdS ha introdotto, per quanto riguarda i servizi relativi al piano bus turistici, una nuova regolamentazione, passando da una gestione in nome e per conto proprio ad una gestione in nome proprio e per conto di Roma Capitale, per effetto della quale RSM, nel ruolo di "Agente contabile esterno della riscossione", trasferisce direttamente sul bilancio di Roma Capitale le entrate derivanti dal predetto piano.

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 41 del 31 dicembre 2015, è stata approvata la proroga del vigente CdS fino al 29 febbraio 2016, con l'introduzione di alcune attività per RSM relativamente a:

- Attività di rilascio dei permessi per la Sosta Tariffata;
- Supporto, assistenza, programmazione, monitoraggio, verifica e certificazione del Servizio di Trasporto per la mobilità di persone con disabilità;
- Collaborazione alla gestione della Comunicazione in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia (attività limitata a tutto l'esercizio 2016).

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 113 del 16 giugno 2016 è stato approvato il nuovo CdS che regola i rapporti tra RSM e Roma Capitale dal 1 marzo 2016 al 31 dicembre 2016, definito effettuando, di concerto con il Dipartimento Mobilità e Trasporti e la Ragioneria Generale di Roma Capitale, una ricognizione dei costi sostenuti da RSM per le attività previste dal CdS.

Tale contratto, in continuità con il previgente e sua proroga, si caratterizza per un'impostazione mutata rispetto ai precedenti in coerenza con la natura strumentale della Società, e per l'inclusione delle attività già inserite nella proroga al 29 febbraio 2016, in precedenza disciplinate da separati affidamenti, e regolamenta le prestazioni che RSM fornisce relativamente a:

- Pianificazione e progettazione;
- Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto e dei servizi complementari;
- Sistema integrato di controllo del traffico;
- Servizi per la mobilità pubblica e privata (compresa l'attività di rilascio dei permessi per la sosta tariffata);
- Comunicazione (compresa l'attività di Comunicazione Giubilare);
- Trasporto scolastico;
- Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità.

Attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio, sono state disciplinate con apposite Determinazioni Dirigenziali. Con Delibera della Giunta Capitolina n. 128 del 23 giugno 2017 è stato approvato il CdS con validità 1 gennaio 2017-31 dicembre 2017, con possibilità di rinnovo per l'anno successivo previa verifica della disponibilità degli stanziamenti nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale e approvazione per iscritto dei contraenti.
Peculiarità di tale contratto sono la possibilità, con accordo tra le parti e con specifico atto, di passare a disciplinare e valutare i servizi affidati con il contratto con un metodo basato sulla quotazione degli stessi e la modifica dell'articolo 8 delle Disposizioni Generali secondo la quale le attività di pianificazione, progettazione e realizzazione sono remunerate dal corrispettivo del CdS, ad esclusione delle spese vive, fatturate da terzi alla Società ed autorizzate dal Dipartimento Mobilità e Trasporti.

In attesa del rinnovo del CdS tra Roma Capitale e RSM per l'esercizio 2018, Roma Capitale ha approvato la proroga del CdS (DGC 128/2017) con Delibera n. 17 del 29 gennaio 2017 fino al 31 marzo 2018 (01 gennaio-31 marzo 2018) agli stessi patti e condizioni del contratto DGC 128/2017.

Con Delibera della Giunta Capitolina n. 79 del 2 maggio 2018 è stato approvato il nuovo Contratto di Servizio avente durata dal 1 aprile al 31 dicembre 2018.

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, con nota Roma Capitale prot. 21773 del 21 giugno 2018, ha richiesto una rimodulazione del contratto di servizio a corrispettivo invariato tramite lo svolgimento di attività aggiuntive, a cui RSM ha risposto con nota prot. 36276 del 03 luglio 2018 trasmettendo i prospetti di dettaglio per ciascuna attività.

Le attività aggiuntive sono state distinte in due macro gruppi, "A e B", che si riferiscono rispettivamente:

A) attività aggiuntive rispetto all'attuale Contratto, avente carattere "continuativo", valorizzate in base al costo medio del lavoro di RSM che faranno parte della struttura del Contratto di Servizio triennale (con decorrenza dall'1 gennaio 2019);

B) attività aggiuntive con durata limitata nel tempo, valorizzate in base a quanto previsto nell'allegato delle Disposizioni Generali "Criteri determinazione corrispettivi per incarichi di progettazione o attività regolate dal CdS del Dipartimento Mobilità e Trasporti".

Il processo puntuale di analisi dei costi esterni e gli efficientamenti posti in essere da RSM, anche in relazione al capitale di spesa già finanziato in conto investimenti sugli impianti semaforici, ha portato la possibilità di dedicare per le attività aggiuntive la somma di Euro 900.000,00 (IVA esclusa), reperita nell'ambito dei costi previsti per gli appalti di manutenzione degli impianti semaforici, senza compromettere sicurezza e regolarità.

Con Delibera della Giunta Capitolina n. 221 del 27 novembre 2018 è stato modificato ed integrato il Contratto di Servizio, approvato con Delibera n. 79/2018, con le attività aggiuntive richieste dal Dipartimento, prevedendo la medesima scadenza al 31 dicembre 2018.

Il Contratto di Servizio, approvato con Delibera della Giunta Capitolina 221/2018, si caratterizza per una struttura simile rispetto al contratto precedente, in coerenza con la natura strumentale della Società, fatta eccezione per l'aggiunta della descrizione delle attività aggiuntive nei sette allegati tecnici. Lo stesso è caratterizzato da una parte generale, definita "Disposizioni Generali" e in sette Allegati tecnici speciali e relative appendici afferenti le seguenti attività:

Allegato Tecnico I: Pianificazione e Progettazione (Allegato I A e I B)
Allegato Tecnico II: Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari
Allegato Tecnico III: Sistema integrato di Controllo del Traffico
Allegato Tecnico IV: Servizi per la Mobilità pubblica e privata
Allegato Tecnico V: Servizi per l'informazione per la mobilità pubblica e privata
Allegato Tecnico VI: Trasporto Scolastico
Allegato Tecnico VII: Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità

Si riepilogano brevemente le attività aggiuntive inserite nella Delibera della Giunta Capitolina n. 221/2018:

Allegato Tecnico I
Supporto tecnico per la realizzazione di opere finanziate dal MIT;
Consulta Sicurezza Stradale;
Direzione lavori (extra POA);
Ingegneria della Mobilità (corsie preferenziali e messa in sicurezza Via Magliana e Stazione Magliana).

Allegato Tecnico II
Supporto al controllo tecnico amministrativo su ATAC e Roma Metropolitane;
Supporto atti di gara Gara TPL - rete periferica.

Allegato Tecnico IV
Rilascio nuove licenze NCC Bus e Contenzioso Taxi;
Gestione Car Pooling;
Manutenzione aree parcheggio Bus Turistici;
Telecontrollo Bus Turistici;
Manutenzione straordinaria aree di parcheggio bus turistici (segnaletica, asfalto, caditoie) aree sosta Bus Turistici per avvio nuovo piano;
Mobilità Elettrica.

Allegato Tecnico V
Servizi per la Comunicazione

Allegato Tecnico VII
Regolamento Disabili

Il 14 giugno 2019 con Delibera della Giunta Capitolina n. 114 è stato approvato il Contratto di Servizio tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità per il periodo 1 gennaio 2019 – 3 dicembre 2019. Tale scadenza deriva dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2012 che prevede di affidare *in house* a Roma Servizi per la Mobilità, per il medesimo periodo fissato per ATAC S.p.A. dal 1 gennaio 2013 al 3 dicembre 2019, i servizi complementari di trasporto pubblico locale svolti dalla stessa. Per la medesima ragione non è stato possibile stipulare un Contratto di Servizio triennale.

Il Contratto sopra citato è stato strutturato in una parte generale definita Disposizioni Generali ed in sei Allegati tecnici e relative appendici. Rispetto al precedente contratto di servizio, approvato con DGC 221/2018, le attività di Comunicazione, che nel precedente contratto erano previste nell'Allegato V "Comunicazione", sono state ricomprese negli Allegati tecnici I "Pianificazione e Progettazione" e Allegato tecnico III "Sistema Integrato di Controllo del Traffico" con conseguente efficientamento dei costi.

L'ex Allegato VII (Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità) è diventato Allegato V.

La principale novità introdotta dalla Delibera Giunta Capitolina 114/2019 ha riguardato la circostanza che RSM è diventata Agente Contabile anche per il Car Sharing (oltre che per la riscossione dei flussi dei Bus Turistici): RSM riscuote le tariffe in nome proprio ma per conto di Roma Capitale; quindi gli introiti sono incassati da RSM ma successivamente riversati a Roma Capitale, ed i costi trovano copertura nel CdS.

Il 31 dicembre 2019 con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 321 è stato approvato il Contratto di Servizio triennale tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità con validità dal 4 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022.

Il Contratto è costituito dalle Disposizioni Generali e da 6 Allegati Tecnici (Pianificazione e Ingegneria - Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali, Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari, Sistema Integrato di Controllo del Traffico, Servizi per la Mobilità pubblica e privata, Supporto al Servizio di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità, Trasporto Scolastico).

Di seguito le principali novità del contratto vigente:

- Programma per gli acquisti di beni e servizi superiori ad euro 40.000,00 con la trasmissione al Dipartimento competente entro il 28 febbraio di ogni anno ed entro 60 giorni da approvazione per il primo anno (art. 8 DG), con condivisione della progettazione per i Disciplinari extra CdS e per gli affidamenti esterni delle attività CdS entro 15 giorni;
- Altre prestazioni - possono essere svolte con risorse esterne ad RSM mediante apposito stanziamento; qualora siano svolte con risorse interne a parità di corrispettivi il Responsabile di RSM deve indicare le priorità di programmazione e realizzazione (art. 9 DG);
- Carta dei Servizi - adozione della Carta entro 3 mesi dalla stipula del Contratto;
- Rapporti con l'utenza - RSM seguirà la procedura di gestione dei reclami adottata da Roma Capitale, con trasmissione del materiale agli Uffici Capitolini competenti;
- Rendicontazione attività svolte - le attività devono essere rendicontate trimestralmente; sebbene non sia espressamente prevista la rendicontazione dei costi esterni sostenuti (corredata da fatture con benestare al pagamento), è indispensabile tenere sotto controllo tale dato che potrebbe essere oggetto di verifica ai fini della stabilità del corrispettivo contrattuale.

Il contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale è attualmente definito:

- dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009;
- dal Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, modificato dal Decreto Legislativo n. 400 del 20 settembre 1999, di attuazione dell'art. 4 comma 4 della Legge n. 59/97;
- dalla Legge Regionale Lazio n. 30 del 1998 di applicazione del Decreto Legislativo 422/97, come modificata con Legge Regionale Lazio n. 16/2003;
- dall'art. 61 della Legge n. 99/2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità della modalità di affidamento *in house*;
- dall'art. 4 bis della Legge n. 102/2009, che pone l'obbligo per gli enti affidanti *in house* di mettere a gara almeno il 10% dei servizi di TPL, oggetto dell'affidamento;
- dall'art. 3 bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" del Decreto Legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011;
- dall'art. 36 del Decreto Legge 1/2012 (Decreto Liberalizzazioni) di istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con poteri di regolazione e vigilanza che incidono sulla *governance* del trasporto pubblico regionale e locale;
- dal decreto Legge 95/2012 "Spending Review", convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012, anche con

riferimento alla previsione dei costi standard, al fine di armonizzare la normativa di settore del trasporto pubblico regionale e locale con i principi della Legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009);
- dall'art. 3 bis "Disposizioni in materia di revisione dei contratti di servizio" del Decreto Legge 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 125 del 30 ottobre 2013, contenenti disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- dall'art. 3 "Disposizioni per gli Enti locali in difficoltà finanziaria" del Decreto Legge 16/2014 (cd Decreto Salva Roma), convertito con modificazioni dalla Legge 68/2014;
- dalla Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA;
- dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

In ossequio all'art. 3 (co. 27 e 28) della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), Roma Capitale con delibera di Assemblea Capitolina n. 77/2011 ha deliberato di mantenere la partecipazione in RSM classificandola come società strumentale e necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale.

Recependo le indicazioni dell'art. 9 "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie ed Organismi" del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (articolo oggi abrogato), la Giunta Capitolina con delibera n. 24 del 23 gennaio 2013, confermando il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale nelle società non quotate di servizio pubblico locale e in quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, demandò agli uffici comunali competenti l'espletamento dell'analisi tecnica finalizzata all'adozione di un Piano di razionalizzazione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale, Piano avente finalità di individuare soluzioni organizzative in grado di sviluppare sinergie e integrazioni tra i diversi organismi, nonché prevedere la riduzione dei relativi oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Capitolina.

In ossequio al Decreto Legge n. 16/2014 convertito con Legge n. 68/2014, con delibera di Giunta Capitolina n. 194/2014 è stato approvato il Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, che, fra l'altro, opera la ricognizione di tutte le società controllate e partecipate da Roma Capitale e dispone il mantenimento della partecipazione in RSM, società partecipata al 100% ed affidataria *in house*, in quanto società strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali di Roma Capitale relativamente alla mobilità.

Il citato Piano triennale è stato successivamente approvato con il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 dicembre 2014.

Il nuovo CdS è stato armonizzato alle prescrizioni introdotte nell'art. 16 del Decreto Legge 16/2014 convertito con Legge 68/2014 in tema di riduzione del disavanzo e di riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, nonché adeguato alla natura strumentale di RSM.

La Giunta Capitolina con delibera n. 31 del 20 febbraio 2015 ha istituito una Cabina di Regia, sotto il coordinamento e l'indirizzo dell'Assessore al Bilancio e alla Razionalizzazione della Spesa, per dirigere l'attività di due diligence prevista dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 194/2014 nei confronti delle società strumentali di Roma Capitale fra cui RSM.

Inoltre si ritiene opportuno ricordare che Roma Capitale, nell'ambito della definizione degli indirizzi strategici e operativi per le Società *in house*, dovrà valutare la possibilità di consentire a RSM l'effettuazione di prestazioni anche a favore di operatori economici privati. Infatti, con un'innovazione radicale rispetto alla disciplina previgente che imponeva alle Società *in house* di svolgere la propria attività esclusivamente in favore dell'Ente controllante, le nuove direttive europee in tema di appalti e concessioni stabiliscono che tali Società potranno svolgere le proprie attività anche sul mercato aperto in misura non superiore al 20% delle proprie complessive attività (art. 17, comma 1, lett. b), Dir.2014/23/UE, art. 12, comma 1, lett. b), Dir. 2014/24/UE e art. 28, comma 1, lett. b), Dir.2014/25/UE). Tale circostanza per RSM potrà essere funzionale alla realizzazione di maggiori margini di operatività e di redditualità.

In ultimo, per concludere la descrizione del contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA.

Il provvedimento contiene 14 importanti deleghe legislative: dirigenza pubblica, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

La sentenza della Corte Costituzionale 251/2016 ha congelato in parte il Decreto Madia, giudicando incostituzionali alcune norme della Legge 124/15, obbligando di fatto il Governo a varare in tempi brevi alcuni decreti correttivi, di intesa con le Regioni.

Con Deliberazione n. 53 del 28 settembre 2017 l'Assemblea Capitolina ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello, ex art. 24 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016; secondo tale Deliberazione, RSM è individuata come Società partecipata che eroga servizi strumentali per Roma Capitale. Con Deliberazione n. 146 del 28 dicembre 2018 l'Assemblea Capitolina ha approvato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello, ex art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016; in virtù di tale Deliberazione, Roma Capitale ha confermato il mantenimento della partecipazione in RSM senza interventi ed ha deliberato il trasferimento da Roma Metropolitane a RSM del ramo d'azienda dedicato alla progettazione e realizzazione delle opere e delle infrastrutture per la mobilità urbana differenti dalla Linea C della metropolitana. L'attività svolta da RSM è stata valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Roma Capitale

Con Deliberazione n. 1 del 2 gennaio 2020, l'Assemblea Capitolina ha nuovamente approvato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello, ex art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, che ribadisce quanto già indicato nella citata Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 146 del 28 dicembre 2018. Tra gli aggiornamenti normativi rilevanti per le attività di RSM, si cita l'aggiornamento del Codice dei Contratti Pubblici (Dlgs 50/2016) alla luce delle modifiche previste dalla Legge 157/2019.

GOVERNANCE

Il sistema corporate *governance* costituisce un elemento fondante del modello di organizzazione di RSM e affiancando la strategia d'impresa, è volto a sostenere il rapporto di fiducia fra la Società e i propri stakeholders ed a contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Quello del buon governo societario, del mantenimento di un adeguato, efficace ed efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stato ormai metabolizzato come (principio) primario. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i., adottato dalla Società, rimane l'impianto sul quale si poggia il processo decisionale aziendale attraverso il quale si ottempera agli obblighi normativi relativi all'anticorruzione.
La struttura di corporate *governance* di RSM è articolata secondo il modello tradizionale e risponde alle indicazioni del Socio unico Roma Capitale. Il Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, ha la gestione strategica così come indicato dall'Assemblea dei Soci e dallo Statuto societario. Al Presidente e Amministratore Delegato sono affidate tutte le deleghe operative inerenti la gestione.
RSM è consapevole che un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorrendo ad assicurare la salvaguardia del patrimonio, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello statuto e delle procedure interne.
A tal fine, dalla sua costituzione, la Società, oltre alla tradizionale funzione di Internal Auditing (a diretto riporto del CdA), dal 01.01.2019 ha istituito la Direzione Compliance e Risk Management alla quale sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di monitorare le criticità e i rischi aziendali e l'adeguatezza del sistema di controllo interno attraverso un flusso continuo e circolare di informazioni con l'obiettivo di migliorare la propria organizzazione, i processi decisionali, i controlli esistenti e quindi di consentire una conduzione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione e dal Socio.

Il Modello ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i. di cui si è dotata la Società, è oggetto di un processo di aggiornamento di tutte le sue componenti, in ragione delle modifiche organizzative intervenute dall'ultimo aggiornamento e delle novelle legislative, oltre che in ragione dell'esperienza maturata, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale.
Il monitoraggio sul Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

In un'ottica di integrità e trasparenza, RSM, ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2020-2021, redatto dal RPCT della Società. In particolare, atteso che la nomina del nuovo RPCT, nomina dovuta alla adozione di una nuova struttura organizzativa, è avvenuta in data 25.01.2019, a giugno 2019 si è dato luogo a un aggiornamento del Piano che ha riguardato in particolare le misure di prevenzione, sia specifiche che trasversali. La parte relativa all'amministrazione trasparente è contenuta in una Sezione dedicata, così come previsto dalle indicazioni dell'ANAC.
In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, dall'allegato ANAC alle Linee Guida n. 1134 del 2017, e a seguito di quanto indicato dal socio unico Roma Capitale, la Società per il 2019 ha costantemente aggiornato e implementato le Sezioni della pagina web "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale. I dati, i documenti e le informazioni sono monitorati in termini di completezza e accessibilità. La Società ha provveduto ad aggiornare il processo per le segnalazioni di illeciti o irregolarità, il c.d. *Whistleblowing*, ai sensi della legge n. 179 del 2017. Dal 01.10.2019 la pagina "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale è stata sostituita dal Portale "Società Trasparente" sempre raggiungibile dal sito istituzionale.

ANDAMENTO GENERALE

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2019 presenta un risultato di esercizio positivo per euro 29.681.
I principali dati relativi alla gestione economica e patrimoniale vengono riassunti nelle tabelle che seguono e messi a confronto con i dati del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	2019 (a)	% su valore della produzione	2018 (b)	% su valore della produzione	Variazioni (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.994.033	92,73	31.792.692	89,40	4.201.341
Altri ricavi e proventi	2.820.766	7,27	3.771.131	10,60	(950.365)
Totale	**38.814.799**	**100,00**	**35.563.823**	**100,00**	**3.250.976**
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Spese per consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(193.129)	(0,50)	(156.828)	(0,44)	(36.301)
Spese per servizi	(17.001.843)	(43,80)	(13.166.643)	(37,02)	(3.835.200)
Spese per godimento beni di terzi	(2.847.611)	(7,34)	(2.895.592)	(8,14)	47.981
Spese per il personale	(16.610.488)	(42,79)	(16.417.473)	(46,16)	(193.015)
Oneri diversi di gestione	(349.271)	(0,90)	(319.246)	(0,90)	(30.025)
Totale	**(37.002.342)**	**(95,33)**	**(32.955.782)**	**(92,67)**	**(4.046.560)**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.812.457**	**4,67**	**2.608.041**	**7,33**	**(795.584)**
Ammortamenti e svalutazioni	(720.039)	(1,86)	(1.237.745)	(3,48)	517.706
Accantonamenti rischi	(899.407)	(2,32)	(787.911)	(2,22)	(111.496)
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Saldo proventi/(oneri) straordinari	-	-	-	-	-
Totale	**(1.619.446)**	**(4,17)**	**(2.025.656)**	**(5,70)**	**406.210**
RISULTATO OPERATIVO	**193.011**	**0,50**	**582.385**	**1,64**	**(389.374)**
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(69.010)	(0,18)	(330.104)	(0,93)	261.095
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**124.002**	**0,32**	**252.281**	**0,71**	**(128.280)**
Imposte	(94.321)	(0,24)	(106.630)	(0,30)	12.309
RISULTATO D'ESERCIZIO	**29.681**	**0,08**	**145.652**	**0,41**	**(115.971)**

Come si vede dalla tabella, il valore della produzione nel 2019 è aumentato rispetto all'anno precedente di circa 3 mln di euro; è inoltre migliorata la capacità di spesa, in particolare per la voce Servizi.

Il risultato della gestione caratteristica (MOL), con un rapporto al valore della produzione di 4,67%, evidenzia un miglioramento rispetto agli obiettivi di budget di circa 1 mln di euro; il MOL previsionale era infatti di 740.296 euro.

Rispetto all'esercizio 2018 il MOL è inferiore di circa 0,8 mln di euro. Il risultato ante imposte, a valle delle altre componenti reddituali della gestione non caratteristica (ammortamenti e svalutazioni, gestione finanziaria) presenta una lieve diminuzione rispetto al 2018 di circa 0,1 mln di euro e si rapporta al valore della produzione per lo 0,32%.

Gli scostamenti con l'esercizio 2018 sono riconducibili ad un incremento del valore della produzione per circa 3,2 mln di euro correlato ad un aumento dei costi della produzione di circa 4,0 mln di euro; tali differenze, a parte i progetti no CdS il cui margine ha una lieve diminuzione, sono principalmente riconducibili a:

- maggiori corrispettivi da CdS per circa 1,8 mln di euro;
- minori ricavi correlati ai service attivi per circa 0,3 mln di euro;
- minori ricavi conseguiti per il servizio car sharing per circa 0,6 mln di euro;
- minori ricavi per contributi Ministero dell'Ambiente per circa 0,6 mln di euro;
- maggiori costi per servizi (al netto dei progetti no CdS) per circa 0,6 mln di euro;
- maggiori costi per il personale per circa 0,2 mln di euro.

Il risultato operativo ante imposte è determinato dalle risultanze contabili correlate agli ammortamenti per circa 0,6 mln di euro, ad accantonamenti per svalutazione crediti e rischi per circa 1,0 mln di euro così dettagliati nelle voci principali:

- circa 0,1 mln di euro correlati alle possibili riduzioni dei corrispettivi da Contratto di Servizio non ancora definiti e certificati con Roma Capitale ed al mancato riconoscimento di altri crediti verso Roma Capitale;
- circa 0,6 mln di euro correlati al contenzioso con personale dipendente. L'importo è riferito prevalentemente al contenzioso con due persone ed è quantificato in linea con quanto indicato dai legali che seguono i contenziosi stessi;
- quasi 0,3 mln di euro per rischi correlati a possibili soccombenze in cause civili a crediti commerciali/vari;

ed alla negativa gestione finanziaria per circa 0,1 mln di euro riconducibili esclusivamente agli interessi di mora per ritardato pagamento dei debiti verso i fornitori.

Le imposte per la determinazione del risultato di esercizio per circa 0,1 mln di euro sono riferite al calcolo dell'IRAP.

Per il commento di dettaglio delle poste economiche si rimanda alla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE	2019 (a)	% su Totale Attività/ Passività	2018 (b)	% su Totale Attività/ Passività	Variazioni (a-b)
ATTIVITÀ					
1. Attivo immobilizzato					
Immobilizzazioni immateriali	994.796	2,11	509.761	1,14	485.035
Immobilizzazioni materiali	435.236	0,92	538.888	1,20	(103.652)
Totale	**1.430.032**	**3,04**	**1.048.649**	**2,34**	**381.383**
2. Attivo circolante					
Crediti verso clienti	3.515.084	7,46	2.775.297	6,20	739.787
Crediti verso Controllante	30.378.756	64,51	32.625.888	72,94	(2.247.132)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.383.452	5,06	1.958.659	4,38	424.793
Altri crediti	2.132.913	4,53	1.719.512	3,84	413.401
Rimanenze	478.171	1,02	833.433	1,86	(355.262)
Disponibilità liquide	6.044.550	12,84	3.670.224	8,21	2.374.326
Ratei e risconti attivi	729.067	1,55	97.999	0,22	631.068
Totale	**45.661.993**	**96,96**	**43.681.012**	**97,66**	**1.980.981**
TOTALE ATTIVITÀ (1+2)	**47.092.025**	**100,00**	**44.729.661**	**100,00**	**2.362.364**
PASSIVITÀ					
1. Patrimonio netto					
Capitale sociale	10.000.000	21,24	10.000.000	22,36	-
Riserva legale e altre riserve	5.735.814	12,18	5.735.814	12,82	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.698.895)	(7,85)	(3.844.547)	(8,60)	145.652
Utile (perdita) dell'esercizio	29.681	0,06	145.652	0,33	(115.971)
Totale	**12.066.600**	**25,62**	**12.036.919**	**26,91**	**29.681**
2. Fondi diversi					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.779.645	3,78	1.781.237	3,98	(1.592)
Altri fondi	2.142.732	4,55	1.431.939	3,20	710.793
Totale	**3.922.377**	**8,33**	**3.213.176**	**7,18**	**709.201**
3. Debiti					
Debiti verso fornitori	12.174.017	25,85	14.193.178	31,73	(2.019.161)
Debiti verso controllanti	10.423.469	22,13	8.333.184	18,63	2.090.285
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.695.865	3,60	1.345.850	3,01	350.015
Debiti tributari	2.385.058	5,06	2.539.124	5,68	(154.066)
Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	688.130	1,46	703.352	1,57	(15.222)
Altri debiti	2.989.246	6,35	2.187.162	4,89	802.084
Ratei e risconti passivi	747.264	1,59	177.715	0,40	569.549
Totale	**31.103.048**	**66,05**	**29.479.565**	**65,91**	**1.623.483**
4. TOTALE PASSIVITÀ (2+3)	**35.025.425**	**74,38**	**32.692.741**	**73,09**	**2.332.684**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO (1+4)	**47.092.025**	**100,00**	**44.729.661**	**100,00**	**2.362.365**

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un valore dell'attivo immobilizzato che aumenta rispetto al 2018 per effetto dei nuovi investimenti (riportati al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio).

L'attivo circolante aumenta per l'effetto combinato dell'incremento dei crediti verso clienti, verso altri e verso imprese sottoposte al controllo della controllante, nonché dei risconti attivi e delle disponibilità liquide (che contengono un incasso da Roma Capitale in prossimità della chiusura dell'esercizio 2019 e sono influenzati dalla giacenza del conto corrente dedicato alla gestione bus turistici), e della diminuzione dei crediti verso la Controllante.

Per quanto concerne l'aumento delle passività patrimoniali, tale effetto è causato principalmente dall'incremento dei debiti verso Roma Capitale (per il riversamento degli incassi gestione bus turistici in attesa di fatturazione da parte dell'Amministrazione Capitolina), dei debiti verso altri e dei debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante nonché dei risconti passivi, che ha più che controbilanciato la diminuzione dei debiti verso fornitori. Si registra altresì un aumento dei fondi per accantonamenti/rischi.

Per il commento di dettaglio delle poste patrimoniali si rimanda alla Nota Integrativa.

INDICATORI DI BILANCIO

I principali indicatori di bilancio che esprimono la redditività e la posizione finanziaria della Società vengono rappresentati nella tabella che segue.

Indicatori economici e finanziari	%
ROI = Risultato Operativo/Capitale Investito	
Tale indice di bilancio esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, cioè, quanto rende il capitale investito nella società. La redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.	**0,41**
ROE = Risultato netto/Capitale proprio	
Tale indice esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato. Tale indice viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione nell'esercizio considerato.	**0,25**
ROS = Risultato Operativo/Fatturato	
Tale indice misura la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa.	**0,50**
Indice di liquidità = Attività correnti/passività correnti	
Tale indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti con entrate correnti.	**1,47**

Gli indici economici relativi al ROI, ROE e ROS sono in lieve calo rispetto all'esercizio precedente.
L'indice di liquidi si attesta su valori in linea con i valori degli esercizi precedenti.

RENDIMENTO ED INFORMATIVA STATUTARIA (ex art. 14 comma 7)

Il bilancio della società al 31 dicembre 2019 evidenzia un risultato ante imposte positivo, in linea con il risultato del bilancio previsionale, come rappresentato nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2019 (a)	Budget 2019 (b)	Delta (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE	**38.814.799**	**45.263.268**	**(6.448.469)**
Totale consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(193.129)	(163.000)	(30.129)
Totale spese per servizi	(17.001.843)	(23.877.952)	6.876.109
Totale spese per godimento beni di terzi	(2.847.611)	(2.840.112)	(7.499)
Totale spese per il personale	(16.610.488)	(17.400.000)	789.512
Oneri diversi di gestione	(349.271)	(241.908)	(107.363)
Totale costi della produzione	**(37.002.342)**	**(44.522.972)**	**7.520.630**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.812.457**	**740.296**	**1.072.161**
Ammortamenti e svalutazioni	(720.039)	(504.964)	(215.075)
Accantonamenti per rischi	(899.407)	-	(899.407)
Saldo proventi/(oneri) straordinari	-	-	-
Totale	**(1.619.446)**	**(504.964)**	**(1.114.482)**
RISULTATO OPERATIVO	**193.011**	**235.332**	**(42.321)**
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(69.010)	(100.000)	30.990
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**124.002**	**135.332**	**(11.330)**

Si evidenziano in particolare i seguenti indicatori della gestione:

- Valore della Produzione: 38,8 mln di euro (-6,4 mln di euro rispetto al budget);
- MOL: + 1,8 mln di euro (+1,1 mln di euro rispetto al budget);
- Risultato operativo ante imposte: + 0,1 mln di euro (sostanzialmente invariato rispetto al budget).

Il decremento del valore della produzione, rispetto alle previsioni di budget è principalmente dovuto ai minori ricavi per progetti no CdS (progetti rimodulati o rinviati al 2020 per determinazioni di Roma Capitale, a cui hanno corrisposto correlati proporzionali minori costi) ed all'assenza a consuntivo dei ricavi da servizio car sharing, in quanto in sede di budget non era stata previste la mutata impostazione contabile.
Il miglioramento del MOL rispetto al budget è essenzialmente riconducibile ai minori costi per servizi (al netto di quelli riferiti ai progetti no CdS) e per personale.

La sostanziale invarianza del risultato ante imposte a consuntivo rispetto al budget è stata determinata dall'effetto combinato del miglioramento del MOL e dall'incremento delle componenti negative di reddito non correlate alla gestione caratteristica di seguito dettagliate nelle variazioni più significative:

- maggiori ammortamenti per circa 0,1 mln di euro;
- accantonamenti prudenziali per svalutazione crediti/rischi per circa 1,0 mln di euro, già in precedenza dettagliati.

La ridotta presenza di accantonamenti verso Roma Capitale è merito del minuzioso lavoro svolto insieme ai competenti Dipartimenti che ha consentito di riconoscere oltre 16 mln di euro.

Analisi dei principali scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali

Si evidenziano di seguito i principali scostamenti gestionali a consuntivo rispetto agli obiettivi declinati dalla società nel Piano Strategico Operativo (PSO) 2019 presentato al Socio, come previsto dalla "governance" e dallo Statuto della Società.

Informatizzazione del processo di gestione delle istanze relative al TP non di linea (c.d. Taxi WEB)

Le attività di accreditamento delle categorie interessate alla nuova piattaforma TAXI WEB, il cui completamento era previsto per il 2019, sono slittate al 2020 in conseguenza della decisione assunta dal Dipartimento Mobilità e Trasporti, con Determinazione Dirigenziale n. 996/2019, che ha differito i termini per la sostituzione delle Licenze/Autorizzazioni e per l'adesione al servizio Taxi Web al 30 aprile 2020. Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 365/2020 l'Amministrazione ha ulteriormente differito tali termini alla data del 30 giugno 2020.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

RSM, avendo recepito nel mese di dicembre 2018, con la Deliberazione 33/2018, il progetto definitivo presentato dalla Società EY affidataria del servizio di revisione della Macrostruttura aziendale, con decorrenza dal 01.01.2019 ha identificato:

- 4 Direzioni di linea incaricate di gestire le attività di business della società ed aggregate in funzione dei processi sottostanti (Direzione Servizi per la Mobilità, Direzione Ingegneria, Direzione Trasporto Pubblico e Direzione Centrale della Mobilità);
- 3 Direzioni di staff, incaricate di gestire le attività connesse al funzionamento delle operazioni della società (Direzione Compliance e Risk Management, Direzione Amministrativa e Direzione Operazioni);
- 2 Funzioni di supporto con competenze specialistiche a diretto riporto del Presidente e Amministratore Delegato (Ufficio Relazioni Esterne e Strategia e Ufficio Legale, Societario, Gare e Contratti);
- 1 Funzione di staff a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione (Internal Auditing).

In data 05/02/2019, in esecuzione della Deliberazione n.34/2018, il CdA ha assegnato la nomina di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di RSM.
Successivamente, con Ordini di Servizio dal n. 4 del 06/02/2019 al n. 15 del 12/02/2019, RSM ha definito gli assetti organizzativi delle Direzioni, degli Uffici e della Funzione aziendali, fino a livello di "Area", indicando la relativa allocazione del personale.

In data 15/04/2019, con OdS n. 20, è stata definita e completata l'intera organizzazione aziendale (macro e microstruttura) con la conseguente indicazione dell'allocazione del personale fino al livello di Servizio.
Infine, in data 06/11/2019, con Ordine di Servizio n. 26, è stato identificato un nuovo Responsabile a.i. della Direzione Trasporto Pubblico.

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il piano delle assunzioni/cessazioni

Nel corso dell'anno 2019 si sono verificate sei (6) cessazioni - quattro (4) di personale dipendente, una (1) di personale quadro e una (1) di personale giornalista - di cui:

n. 1 pensionamento;
n. 4 licenziamenti (3 per giusta causa e 1 per giustificato motivo oggettivo);
n. 1 dimissioni.

Altresì, si sono verificate due (2) nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato in esecuzione dei dispositivi di sentenza (ad agosto 2019 e dicembre 2019).

Al 31.12.2019 l'organico della Società risulta composto da una forza lavoro a tempo indeterminato pari a 314 risorse di cui 45 quadri, 5 dirigenti e 9 giornalisti.

La consistenza media del personale a tempo indeterminato nell'anno 2019 è stata pari a 315,2 unità di cui 5 dirigenti.

Inoltre, il contratto a tempo determinato delle 2 risorse assunte mediante l'annuncio di selezione pubblica (pubblicato in data 30/12/2016 sul sito web di R.S.M. e su due testate giornalistiche a diffusione nazionale), effettuata in ossequio alla procedura di ricerca e selezione del personale esterno redatta secondo le normative vigenti e approvata con Deliberazione del CDA n. 8 del 28.07.2016, nel corso del 2019 è stato trasformato a tempo indeterminato (ad aprile 2019 e giugno 2019). La consistenza media, nell'arco dell'anno 2019, delle risorse con contratto a tempo determinato è stata di 0,7.

Azioni di sviluppo nell'ambito dello Smart Working

A febbraio 2019 la società ha sottoscritto l'accordo sindacale aziendale per avviare una sperimentazione del Lavoro Agile rivolto al personale dipendente appartenente a determinate Direzioni aziendali (Direzione Ingegneria, Direzione Centrale della Mobilità e Direzione Servizi per la Mobilità) su base volontaria (ad esclusione del personale dirigente, quadro e giornalista), per un periodo di sei mesi nel corso del 2019.

La sperimentazione ha coinvolto complessivamente 12 risorse ed è stata effettuata nel periodo compreso tra marzo e settembre 2019.

Al termine del periodo di sperimentazione, la Direzione Operazioni (DOPE) ha richiesto a tutti i dirigenti responsabili del personale coinvolto una relazione sull'efficacia del progetto, al fine di valutare l'estensione del lavoro agile ad una platea più ampia di risorse aziendali.

Preso atto del riscontro positivo ricevuto, DOPE, su indicazione del Presidente e Amministratore Delegato, ha richiesto a tutti i dirigenti di indicare eventuali attività non compatibili con la modalità di lavoro agile al fine di redigere un accordo da sottoporre alle OO.SS. finalizzato alla massima diffusione dello *smart working* in azienda: accordo sindacale che è stato poi siglato agli inizi del 2020, con decorrenza 1 marzo 2020.

Sistema Obiettivi 2019 (MBO)

Nel predisporre un Sistema di Obiettivi per l'anno 2019, RSM ha preso in considerazione le linee strategiche del Socio Unico ed ha recepito quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Capitolina n. 134 del 20 aprile 2011.

La Commissione di valutazione istituita ai sensi della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 134/2011, con verbale del 23 dicembre 2019 ha approvato gli obiettivi per il conseguimento dell'indennità di risultato dell'Amministratore Delegato così come formulati dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 13/2019, tenendo conto delle indicazioni inserite nella stessa Deliberazione circa la natura e la pesatura degli obiettivi da attribuire agli Amministratori Esecutivi, ossia:

a 50% dell'indennità di risultato, correlato al conseguimento di un valore target del MOL, definito in coerenza con le previsioni di bilancio previsionale;
b 30% correlato al conseguimento di performance prefissate in riferimento ad un indicatore ovvero ad un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione del/dei contratto/i di affidamento con l'Amministrazione Capitolina;
c 20% correlato al conseguimento, di un valore target, di un indicatore di efficienza nella gestione del personale.

In considerazione di quanto sopra, gli obiettivi strategici, per l'esercizio 2019, assegnati al Presidente e Amministratore Delegato, sono risultati i seguenti:

a Raggiungimento di un MOL pari o superiore ad Euro 925.370, grado di raggiungimento pari al 100%. Raggiungimento di un MOL pari o inferiore ad Euro 740.296, grado di raggiungimento pari allo 0%. Per quanto riguarda i valori intermedi il grado di raggiungimento parziale è linearmente proporzionale al rapporto tra il massimo e il minimo (massimo 925.370 e minimo 740.296).
b In relazione all'attività di gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa prevista nel Contratto di Servizio tra Roma Capitale e RSM, l'obiettivo è dato dal rapporto tra il numero di interventi di Manutenzione Ordinaria Programmata effettuati nell'anno e il numero di interventi di Manutenzione Ordinaria Programmata previsti annualmente e trasmessi ad inizio anno a Roma Capitale. Il target è del 100%. L'obiettivo è da considerarsi ON/OFF.
c Miglioramento dell'1,5% del rapporto tra le ore degli straordinari a pagamento e il numero medio dei dipendenti (con esclusione del personale dirigente, quadro e giornalista) per l'anno 2019 rispetto al 2018. Tale obiettivo è da considerarsi ON/OFF.

Come previsto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 134/2011, tali obiettivi saranno erogabili solo a condizione che la società abbia generato utili nell'esercizio di riferimento. Come indicato nelle tabelle dei Compensi agli Amministratori riportate nel prosieguo della Relazione e nelle Nota Integrativa, il Presidente e Amministratore Delegato ha rinunciato ai compensi per tali cariche.

In coerenza con la metodologia di assegnazione dell'MBO (Management by Objectives), i tre suddetti obiettivi attribuiti all'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore Esecutivo di RSM, sono stati assegnati anche al top e middle management per i quali, inoltre, sono stati individuati ulteriori tre obiettivi specifici di cui due legati alla mission della struttura di appartenenza ed uno collegato ai controlli di qualità sul servizio erogato.

Relazioni industriali

La Società, anche quest'anno, ha confermato l'adozione di un sistema di relazioni industriali basato sul metodo concertativo-partecipativo prevedendo, nelle diverse fasi delle trattative aziendali, momenti di analisi, attività di confronto e di verifica sulle questioni aziendali che rientrano negli ambiti della contrattazione collettiva nazionale e del Protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto con tutte le Organizzazioni Sindacali.

L'impegno della Società si è concentrato in particolare su:

1. la predisposizione di un progetto di *smart working* sperimentale come misura innovativa capace di conciliare i tempi di vita con i tempi di lavoro attraverso leve di flessibilità legate al luogo e al tempo di svolgimento della prestazione lavorativa;
2. l'utilizzo di risorse finanziarie esterne attraverso il Fondo Paritetico Interprofessionale Fonservizi per la formazione del personale aziendale;
3. l'introduzione di un progetto di *welfare* aziendale a livello sperimentale rivolto a tutti i dipendenti aziendali che percepiscono il premio di risultato (PdR);
4. la conferma di un sistema incentivante collegato ad effettivi miglioramenti produttivi per il personale dipendente (esclusi i Quadri).

Per quanto riguarda il primo punto, tenuto conto della Legge n. 81/2017, la Società ha siglato un accordo sindacale con tutte le Organizzazioni Sindacali prevedendo l'avvio di un periodo di sperimentazione di *smart working* della durata di sei mesi. In particolare, l'accordo siglato stabiliva le modalità di esecuzione, i destinatari, gli strumenti di lavoro e gli obblighi normativi relativi al D.Lgs. n. 81/2008. A partire dal mese di marzo e fino al mese di settembre 2019 compreso, si è svolta la fase di sperimentazione dello *smart working* aziendale che ha introdotto una nuova cultura del lavoro volta non più solamente alla quantità del lavoro svolto, ma anche e soprattutto alla qualità del lavoro incentrata sui risultati raggiunti dal singolo attraverso una gestione del lavoro per obiettivi.

Inoltre, sono stati siglati due accordi aziendali necessari per la presentazione di richiesta di finanziamento esterno a Fonservizi (punto 2) per la formazione del personale aziendale relativamente alla sicurezza sul lavoro e all'aggiornamento di formazione per il personale facente parte delle Squadre di Emergenza (Primo Soccorso e Antincendio).

Per quanto riguarda il terzo punto, si ricorda che la Legge di Stabilità 2016, la Legge di Bilancio 2017 e la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 28/2016 hanno introdotto la possibilità, per le aziende private, di attivare un sistema di tassazione agevolata a determinate condizioni e rivolto esclusivamente al personale che percepisce premi di produttività prevedendo, tra l'altro, alcuni elementi di novità, tra cui l'opportunità, a richiesta del lavoratore, di ricevere i premi sotto forma di *benefit* detassati.

Per quanto sopra, in data 7 giugno 2019, l'Azienda ha siglato un accordo sindacale per introdurre, in via sperimentale, una proposta di *Welfare* Aziendale per tutti i dipendenti che percepiscono un Premio di risultato, di cui alla contrattazione di secondo livello o alla contrattazione individuale, delineando il quadro delle erogazioni detassate che possono essere corrisposte in sostituzione delle retribuzioni premiali e chiarendo, altresì, l'ambito entro il quale è consentita la sostituzione tra le due componenti (contanti o *welfare*).

Anche per l'annualità 2019, tenuto conto dei criteri più stringenti imposti dalla Legge di Stabilità 2016 (n. 208/2015) e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Legge di Bilancio 2017, è stato applicato un sistema incentivante relativo al premio di risultato aziendale, che prevede un nuovo criterio di misurazione basato su tre indicatori.

Inoltre, il premio di risultato, rivolto a tutto il personale dipendente, è stato determinato con una diversa articolazione economica tra i dipendenti appartenenti alle diverse Aree Professionali (Area Servizi Ausiliari per la Mobilità e Area Amministrazione e Servizi).

Infine, nel corso del 2019 la Società e le OO.SS. hanno aperto un tavolo sindacale per definire il completo superamento dell'Area Servizi Ausiliari per la Mobilità su mandato dell'Amministrazione Capitolina, con un percorso a *step*, nel quale venga attuata prima una sistematizzazione/armonizzazione retributiva, collegata all'affidamento di nuove responsabilità e/o obiettivi/performance - al fine di ottenere aumenti di produttività e rendere più efficace ed efficiente i processi lavorativi - e, successivamente, il completamento del percorso stesso.

Formazione

Nel rispetto dei vincoli finanziari e normativi prescritti da Roma Capitale e valutati gli assetti societari di RSM, nel corso dell'anno 2019 la formazione aziendale, in analogia a quanto effettuato nell'anno precedente, si è concentrata sulle tematiche derivanti dagli obblighi previsti dalle diverse normative vigenti, a cui la Società si deve attenere, e sulle esigenze di sviluppo professionale tecnico-specialistico individuate e ritenute prioritarie dai Responsabili aziendali.

Nell'ambito della formazione obbligatoria/trasversale, la Società ha presentato al Fondo Paritetico Interprofessionale Fonservizi due richieste per l'attivazione di finanziamento con risorse esterne, con conseguente riduzione di costi interni e previsione di ricavi. I progetti finanziati sono stati:

- Sicurezza sul lavoro D.Lgs n. 81/08 – Aggiornamento normativa: secondo le normative vigenti, la Società ha predisposto un corso di aggiornamento rivolto a circa 150 dipendenti sulla sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Tale progetto è stato presentato ed approvato con finanziamenti esterni con un ricavo aziendale di € 9.000,00;
- Sicurezza sul lavoro D.Lgs n. 81/08 – Squadre di Emergenza – Primo Soccorso e Antincendio: secondo le normative vigenti, la Società ha predisposto un corso di aggiornamento rivolto a 61 addetti delle Squadre di Emergenza, precedentemente nominati e formati. Tale progetto è stato presentato e approvato con finanziamenti esterni con un ricavo aziendale di € 6.000,00.

Inoltre, nell'ambito della tipologia di formazione obbligatoria/trasversale, sono stati realizzati altri corsi sulle seguenti tematiche:

- Sicurezza sul lavoro D.Lgs n. 81/08 – corso base ASPP - Modulo A secondo il nuovo accordo Stato Regioni (2016): a seguito della nomina di addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi si è predisposto il corso base (Modulo A) di 28h rivolto alle nuove nomine di ASPP;
- Sicurezza sul lavoro D.Lgs. n. 81/08 – corso sui rischi specifici: è stato rivolto n. 7 dipendenti che hanno fatto richiesta di partecipazione al progetto sperimentale di Lavoro Agile;
- Sicurezza sul lavoro D. Lgs. n. 81/08 – Aggiornamento normativa ai dirigenti e al datore di lavoro: è stato

svolto un corso in modalità e-learning per tutti i dirigenti e per il datore di lavoro sulla normativa della sicurezza e la salute della durata di 16h ciascuno;

- Sicurezza sul lavoro D. Lgs. n. 81/08 – aggiornamento RLS e RSPP: secondo le normative vigenti, la Società ha predisposto un corso di aggiornamento della durata di 8h per sette RLS presenti in azienda e per RSPP aziendale;
- Formazione specialistica sui moduli software del produttore Maior: a seguito dell'aggiornamento del software Maior, utilizzato in azienda, è stata prevista una formazione di 16h rivolta al personale di diverse strutture aziendali;
- Corso di formazione sull'uso del defibrillatore semiautomatico: a seguito dell'acquisto del defibrillatore semiautomatico, nelle due sedi di RSM, si sono svolti corsi base e di aggiornamento per l'utilizzo dello stesso rivolto a n. 3 addetti al servizio;
- Corso Auditor interno di Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015: il corso è stato rivolto a n. 30 Auditor interni con una durata di 16h. L'obiettivo del corso è stato fornire ai partecipanti un adeguato supporto metodologico alla gestione e conduzione di audit interni previsti dal Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma ISO 9001:2015.

La formazione specialistica, inoltre, si è focalizzata su percorsi formativi customizzati che hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di nuove/maggiori competenze professionali necessarie per una gestione sempre più efficiente ed efficace dei servizi offerti da RSM.

Di seguito i corsi specialistici svolti nell'anno 2019:

- Privacy DPO - Responsabile Protezione Dati;
- Grafica pubblicitaria (corso individuale);
- Responsabilità degli Enti D.Lgs 231/01;
- Le novità per il Responsabile Anticorruzione, i Referenti, i Dirigenti;
- Governo e conduzione della Funzione Internal Audit;
- La contabilità dei lavori, la gestione dei tempi e costi, alla luce del nuovo decreto sul BIM e sulla direzione Lavori;
- Come cambia e si evolve il modello di controllo e di gestione in SAP;
- Corso introduttivo alla fotointerpretazione in ambito geologico/archeologico.

Sono stati inoltre svolti corsi/seminari/convegni di formazione specialistica, finalizzati al rafforzamento e alla messa in pratica di quelle competenze che sono funzionali allo svolgimento del ruolo professionale di specifiche risorse aziendali.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI BUSINESS

Le attività svolte dalla Società sono finanziate in modo preponderante dai corrispettivi da CdS e da i ricavi legati agli ulteriori incarichi affidati da Roma Capitale, dettagliati nelle tabelle seguenti, che riportano i ricavi indicati per il CdS nella Nota Integrativa e, per gli altri incarichi, la quota parte dell'importo indicato in altri ricavi sempre della Nota Integrativa.

Cds - ALLEGATI TECNICI	TOT. CORRISPETTIVI 2019 IVA esclusa
Parte I - Pianificazione - Ingegneria - Ferroviario	€ 6.689.350,66
Parte II - Regolazione e Monitoraggio	€ 2.324.499,05
Parte III - Sistema Integrato di Controllo del Traffico	€ 10.695.147,62
Parte IV - Servizi Mobilità pubblica e privata	€ 8.488.176,22
Parte V - Supporto al servizio di trasporto persone con disabilità	€ 450.561,41
Parte VI - Trasporto Scolastico	€ 476.686,21
TOTALE	**€ 29.124.421,17**

PROGETTI	RICAVI 2019
Aggiornamento tecnologico del sistema ChiamaTaxi 060609	40.000
Estens Contr Automatiz Stalli Piano Bus Turistici	338.804
MP3	579.164
PON Metro - Nuove Stazioni di Misura	77.951
PON Metro - Telecamere	207.367
PON Metro - Varchi TPL	197.677
PON Metro - Potenz dei sistemi ITS/TPL CM QP 2019	25.410
PON Metro - Potenz del sist ITS estens rete dati	174.383
Impianto semaforico Via Tiburtina - Via Lanciano (cod. 05033)	
Modifica impianto Via Tiburtina - Via Castel Madama	10.480
Nuovo impianto semaforico Via Tiburtina - Via Casale de Pazzi	
Control Automatiz Stalli Piano Bus Turistici	411.245
Ristrtutt ZTL TE S. Lorenzo_Villa Borgh_Monti	204.973
Messa in Sicurezza l.go Amba Aradam qp 2019	74.859
Manut straord aree park Bus Turistici	75.847
Realizzaz Piano particol traffico Gregorio VII	81.682
POD_F di MATTM - Aree pedonali e ciclabili	33.435
POD_F di MATTM Isole Ambientali Z30	620
PON - Progetto nuovi parcheggi per biciclette e bikelane	93.757
PUMS - fattibilità tecnico-economica vari itinerari ciclabili	168.529
Progetto definitivo Isola Ambientale Quadraro Vecchio	15.880
Progetto deifinitivo Isola Ambientale Casal Bertone, Pigneto, Ostia Antica, Largo Agnesi	30.474
PUMS di RC - 8 Opere invarianti	9.049
Realizzazione Segnaletica stradale	43.381
POD - Ciclabile Nomentana - Opere	741.834
Ciclabile Tuscolana - Opere	255.557
BANDO PERIFERIE - DE.SI.RE, messa in sicurezza percorsi pedonali scuole primarie - Opere	296.522
Accordo Quadro Corsie Preferenziali - Opere	366.066
Pedane Tranviarie - Opere	188.768
Siti TPL - Opere	120.908
POD - Perin del Vaga - Opere	115.249
Nuove corsie prefereziali Boccea - Sempione - Opere	82.118
Ciclabile Prenestina - Opere	67.130
Fornitura OBU Bus Turistice	61.455
GRAB Grande Raccordo Anulare delle Biciclette	11.942
Realizzazione nuovi impianti Semaf. Boccea Gregor.	272.016
POR FERS - Ristrutturazione Varchi ZTL	813.720
PON METRO - Disaster Recovery CDM	256.808
POR FESR - ITS (IPE)	153.427
Bando Periferie DE.SI.RE	89.848
TOTALE	**6.788.334**

Attività legate alla mobilità pubblica e privata

In continuità con gli anni precedenti, le attività riguardanti la mobilità pubblica e privata legate ai temi dell'Ingegneria della Mobilità sono regolate dal vigente CdS (in particolare: nella I Parte "Pianificazione e Progettazione", nella II Parte "Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto", nella Parte VI dedicata al "Trasporto Scolastico" e nella Parte VII dedicata ai "Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità").

Tali attività hanno riguardato il supporto a Roma Capitale per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei servizi di TPL; la progettazione e la pianificazione della mobilità pubblica e del traffico; lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi modellistici; le indagini sulla mobilità e l'aggiornamento delle banche dati.

Alle attività suddette si aggiungono quelle sviluppate nell'ambito di ulteriori incarichi affidati da Roma Capitale o di ricerche finanziate dall'Unione Europea.

Le attività riguardanti i temi della sicurezza stradale, invece, si riferiscono a progetti cofinanziati dalla Regione nell'ambito dei Programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Pianificazione della mobilità pubblica e privata, Progettazione di Traffico e Sicurezza Stradale – (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Progetti e Piani di traffico/riqualificazione urbana

Nello specifico, nel 2019, i seguenti progetti principali sono stati sviluppati, avviati o dettagliati, in attuazione delle indicazioni del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano e in attuazione del "Programma Straordinario per la Sicurezza Stradale" (studi/verifiche funzionali/progetti di traffico a livello preliminare; progetti definitivi e progetti esecutivi). È stata in particolare sviluppata la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi inseriti in Bilancio capitolino per l'annualità 2019, relativi alla realizzazione di "isole ambientali".

Nel dettaglio:

1. Progetto definitivo completo e progetto esecutivo nell'ambito dell'**Isola Ambientale di Monti** (Progetto "*Argiletum*") – Seconda fase. Consegnato a novembre il progetto definitivo completo e a dicembre il progetto esecutivo. A dicembre è stata indetta la gara d'appalto;
2. Progetto definitivo completo e progetto esecutivo per la realizzazione e attrezzaggio dell'**isola ambientale di Quadraro Vecchio** – Municipio V, con i progetti di sistemazione delle "porte di accesso" all'isola ambientale e di riqualificazione e pedonalizzazione dello slargo incrocio via degli Arvali-via dei Quintili. Consegnato a novembre il progetto definitivo completo e a dicembre il progetto esecutivo;
3. Progetto definitivo completo e progetto esecutivo degli interventi per la realizzazione e attrezzaggio dell'**isola ambientale Casal Bertone** – Municipio IV, con la pedonalizzazione di via Cesare Ricotti e la riorganizzazione e messa in sicurezza dell'intero asse di via di Casal Bertone. Consegnato a novembre il progetto definitivo completo e sviluppato a dicembre il progetto esecutivo;
4. Progetto definitivo completo e progetto esecutivo degli interventi per la realizzazione e attrezzaggio dell'isola ambientale di Ostia Antica – Municipio X, con la pedonalizzazione di via della Stazione di **Ostia Antica** e la riqualificazione del tratto di via dei Romagnoli prospiciente l'accesso al Borghetto di Giulio II.

Consegnato a novembre il progetto definitivo completo e sviluppato a dicembre il progetto esecutivo;

5. Ulteriori ipotesi progettuali per l'isola ambientale di Centocelle (pedonalizzazione e riqualificazione di via dei Castani), a seguito di più recenti incontri e sopralluoghi con Cittadini/Associazioni;
6. Approfondimento del progetto per la riorganizzazione degli spazi di sosta e per la realizzazione di una zona pedonale nell'area del Palazzo della Civiltà Italiana (Quadrato della Concordia);
7. Assetto viabilistico provvisorio per le manifestazioni #ViaLibera;
8. Verifica funzionale viabilità SDO Pietralata, per apertura al traffico Nuova Viabilità del comprensorio;
9. Raccolta informazioni e graficizzazione delle indicazioni dei Municipi per l'istituzione di "Zone 30";
10. Studio degli schemi di circolazione alternativi per la realizzazione della linea tram Termini-Vaticano-Aurelio TVA;
11. Studio, in collaborazione con il SIMU, per l'omogeneizzazione degli elenchi di Grande Viabilità (di cui alla Delibera di Giunta Capitolina 1022/2004) e della Viabilità Principale (di cui al PGTU – Delibera di Roma Capitale 21/2015);
12. Studio per la messa in sicurezza dell'attraversamento di lungotevere M.llo Cadorna/via Morra di Lavriano (Ponte della Musica – Stadio del nuoto);
13. Proposte per la pedonalizzazione e riorganizzazione funzionale di piazza S. Pio V;
14. Progetto per la pedonalizzazione temporanea e definitiva di piazza dei Sanniti (San Lorenzo);
15. Progetto esecutivo della viabilità di cantiere nella zona di Pigneto per la realizzazione dei lavori per il tombamento del vallo ferroviario e della stazione ferroviaria "Pigneto". Il 18 Dicembre 2019, presso RSM, si è tenuta l'assemblea pubblica di presentazione, congiunta tra Roma Capitale e RFI, del piano della mobilità relativo alla realizzazione della nuova Stazione Ferroviaria Pigneto;
16. Studio per l'individuazione degli attraversamenti pedonali pericolosi e per l'eventuale realizzazione di impianti APL (Dipartimento SIMU);
17. Progetto di messa in sicurezza di via delle Fornaci;
18. Messa in sicurezza dell'intersezione via Concesio/via della Giustiniana-via di Valle Muricana/via della Giustiniana;
19. Messa in sicurezza e percorsi pedonali in via Aurelia Antica;
20. Messa in sicurezza attraversamento pedonale via Salaria altezza via Passo Corese;
21. Elaborazione di due proposte per la sistemazione di via delle Tuberose e per la creazione di un percorso pedonale di accesso in sicurezza alla stazione della metropolitana "Parco di Centocelle";
22. Progetto di messa in sicurezza di via Vincenzo Tieri (Isola Farnese – La Storta);
23. Progetto di Fattibilità della riorganizzazione dell'intersezione via Salaria-via Marciana Marina (collaborazione con Poligrafico e Invitalia);
24. Progetto per la moderazione delle velocità in via Belmonte in Sabina e svincolo GRA;
25. Progetto per la messa in sicurezza e riorganizzazione dell'ambito di porta San Pancrazio;
26. Studio per l'accessibilità pedonale di via Caraci e Collina Lanciani, e per la messa in sicurezza dei percorsi da e per ponte Lanciani,
27. Progetto della segnaletica da apporre in corrispondenza dei varchi della ZTL Fascia Verde;
28. Accesso al parcheggio della stazione di Ostia Antica da via Ostiense;
29. Riqualificazione di piazza Scotti (Monteverde);
30. Viabilità via Ludovisi e riorganizzazione degli stalli per bus turistici e GT;
31. Definizione dell'intervento per la realizzazione del parcheggio a servizio della stazione metro C "Teano";
32. Progetto di riqualificazione di piazza dei 500 (area ATAC e taxi);
33. Progetto dei percorsi "Pedibus" zone La Rustica/via Delia; via Castelseprio; via della Pisana;

34. Riorganizzazione degli spazi di sosta e della carreggiata di lungotevere degli Inventori e lungotevere di Pietra Papa;
35. Supporto alla cantierizzazione dell'intervento di traffico in via La Spezia-via Taranto-largo Brindisi;
36. Studio di Fattibilità per la pedonalizzazione di via di San Giovanni in Laterano;
37. Studio di fattibilità per la pedonalizzazione di via Nino Bixio e Via Puglie (Municipio I);
38. Progetto per la messa in sicurezza dell'intersezione piazza Bocca della Verità-via della Greca;
39. Progetto per la sperimentazione di sistemi di moderazione delle velocità ("cuscini berlinesi");
40. Progetto per la realizzazione di una pista ciclabile/bike lane in via Milano (Traforo Umberto I) in connessione con l'ipotesi di bike lane su via Nazionale;
41. Aggiornamento piano della sosta e dei PUP di Roma Capitale;
42. Avviato il progetto definitivo di riorganizzazione funzionale piazzale dei Quattro Venti (ambito POD – Fondi ex MATTM).

È stato inoltre fornito il supporto richiesto dal Campidoglio per lo sviluppo di **modelli e soluzioni di "Economia Comportamentale"**, con lo sviluppo dei progetti delle isole ambientali di Casal Bertone e di Quadraro Vecchio.

Evento UEFA 2020

Il 30 Ottobre 2019, nell'ambito delle attività connesse a UEFA2020, sono stati effettuati sopralluoghi congiunti con il Dipartimento Tutela Ambientale e con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, presso Piazzale Flaminio e Viale Washington, al fine di definire quelle che sarebbero dovute essere le modalità attuative degli interventi manutentivi già programmati in zona, rispetto alle esigenze specifiche connesse all'evento sportivo.

Si sono svolte una serie di riunioni e incontri, nell'ambito delle attività connesse a UEFA2020, al fine di approfondire e sviluppare gli aspetti legati alla Safety dell'evento ed al Mobility Plan, agli aspetti legati al Traffic Perimeter, alle Fan Zones ed agli Hubs di trasporto dell'evento.

Si sono tenute riunioni volte ad approfondire e sviluppare gli aspetti legati agli Hubs Aeroportuali, con successive visite e sopralluoghi rispettivamente a Fiumicino e Ciampino presso gli aeroporti Leonardo da Vinci e G.B. Pastine, e per gli aspetti legati al Last Kilometer, con sopralluoghi su tutto il perimetro allargato dello Stadio.

Presso l'Ufficio di Scopo UEFA2020, sono stati affrontati gli aspetti legati al dispiegamento delle forze dell'ordine e dei volontari sul territorio, rispetto al piano del traffico precedentemente sviluppato ed approvato.

Si è tenuta la riunione congiunta con la PLRC per definire i dettagli degli itinerari di deviazione del traffico veicolare (settore circostante lo Stadio Olimpico) e le zone da fluidificare rispetto al piano del traffico e conseguentemente si sono ufficializzati gli itinerari di deviazione del traffico veicolare.

Infine, alla fine dell'anno, in Campidoglio e presso l'Ufficio di Scopo UEFA2020, si sono tenute delle riunioni con il Disability Manager di Roma Capitale, ed una riunione congiunta con la PLRC ed ATAC volta a fare il punto della situazione ad ampio spettro, con particolare riguardo agli aspetti legati alla mobilità delle persone con disabilità.

Sicurezza Stradale

Nell'ambito delle attività del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, nel 2019 non è stato possibile aggiornare gli archivi del Sistema Informativo della Sicurezza Stradale (SISS) in uso presso il Centro, a causa

di un malfunzionamento dei sistemi informatici della Polizia Locale, che per i dati di incidentalità più recenti ha proposto di utilizzare un sistema web-service, per cui il Centro si sta attrezzando.

Per questo, ad oggi il Centro di Competenza dispone dei soli dati consolidati del 2018, e con tali dati (oltre a quelli forniti dall' ISTAT), ha prodotto una serie di elaborazioni utili alle attività dei Municipi, del Dipartimento e degli organi della Consulta Cittadina sulla Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità.

Il Centro ha anche condotto le analisi di incidentalità per ambiti stradali specifici, per i quali si è poi proceduto ai successivi studi di fattibilità o alla progettazione definitiva. In particolare sono stati analizzati gli ambiti di via Salaria/via Passo Corese; Ostia Antica/via Ostiense; Acilia; via Concesio-via Valle Muricana; via delle Fornaci; lungotevere Maresciallo Cadorna; piazzale Flaminio; Aurelia Antica; piazza Irnerio; porta S. Pancrazio.

In collaborazione con le Direzioni aziendali che si occupano di progettazione e manutenzione di impianti semaforici, il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale ha effettuato specifiche analisi di incidentalità su alcuni ambiti e intersezioni stradali per individuarne l'effettiva pericolosità e per definire l'effettiva necessità di installare nuovi impianti o per stabilire i livelli di priorità per gli interventi richiesti.

Il Centro di Competenza supporta, attraverso le analisi di sicurezza stradale, le attività di progettazione ora in corso (interventi per la realizzazione delle "isole ambientali" di Ostia Antica e Casal Bertone, oltre agli ambiti in corso di approfondimento, come Centocelle e Pigneto, e gran parte degli altri interventi puntuali in progettazione).

Nel corso del terzo e quarto trimestre del 2019, il CdCSS ha fornito il supporto tecnico e la collaborazione agli Uffici del Municipio XIII, per il quale è stata condotta l'analisi di incidentalità dei territori di competenza.

Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità

Nel 2019 è proseguito il lavoro della Consulta Cittadina sulla Sicurezza Stradale, di cui alla Delibera di Roma Capitale n. 8 del 3 marzo 2017, sia pure in attesa di determinazioni da parte dell'Amministrazione per la nomina del nuovo Presidente e per la conseguente ripresa delle riunioni della Commissione di Coordinamento e dei Gruppi di Lavoro.

Il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale è chiamato a svolgere le attività e le funzioni di Segreteria Tecnica e ha condotto, in particolare, le attività di comunicazione, organizzative e amministrative legate agli eventi di #Via Libera e "De.Si.Re. La Città che vorrei".

Evento (#ViaLibera)

RSM e la Segreteria Tecnica della Consulta hanno curato la programmazione degli eventi nell'ambito dell'iniziativa #ViaLibera (chiusura al traffico motorizzato di circa 15 Km di strade per una domenica al mese, a favore di pedoni e ciclisti), promuovendo il coinvolgimento degli Enti e Associazioni membri della Consulta stessa, ma anche concordando iniziative lungo le strade con le Associazioni dei commercianti interessati.

La Segreteria Tecnica della Consulta e RSM hanno fatto da raccordo con gli Uffici del Gabinetto del Sindaco, ed hanno provveduto a realizzare o aggiornare i progetti di traffico in collaborazione con il Comando della PLRC.

Progetto “Desirè. La Città che vorrei”

Il 24 maggio 2019 si è chiuso il primo progetto “De.Si.Re La città che vorrei”, svolto nell’ambito del Programma di riqualificazione delle periferie “DE-SI-RE”, promosso da Roma Capitale attraverso i Dipartimenti “Scuola” e “Trasporti e mobilità”, e curato direttamente da RSM, per l’organizzazione e la conduzione dell’evento, in collaborazione con la Polizia Locale, FCI e ACI Roma.

Il progetto ha attuato iniziative di formazione presso 15 istituti della scuola primaria, localizzati in 12 Municipi sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile. In particolare il progetto ha previsto attività di formazione in aula; giochi in cortile; attività teatrali; iniziative ed eventi di sensibilizzazione e comunicazione, con il coinvolgimento dei genitori e della Polizia Locale.

Stessi contenuti ha il nuovo Progetto “De.Si.Re.” che riguarderà altrettanti istituti scolastici ed è suddiviso in due moduli successivi, ora in avvio. Per l’anno scolastico 2019-2020 l’iniziativa sarà estesa anche agli alunni della Scuola secondaria di I grado.

Nel IV trimestre 2019 si sono svolti tutti gli incontri propedeutici e di formazione dei “formatori”, tra i quali molti membri della Polizia Locale di Roma Capitale, che unitamente ai rappresentanti di Automobile Club di Roma e Federazione Ciclistica Italiana saranno nelle scuole a partire da gennaio 2020.

Per quanto riguarda la campagna svolta nel 2019, è stata elaborata e inviata al Dipartimento Mobilità la rendicontazione completa delle attività svolte.

Piano Capitolino della Mobilità elettrica

Con **Delibera dell’Amministrazione Capitolina 48/2018** Roma Capitale ha approvato il **«Piano Capitolino della Mobilità Elettrica 2017 – 2020»** ed il regolamento per la realizzazione e la gestione degli impianti di pubblico accesso adibiti esclusivamente alla ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica. Con tali atti si disciplina l’installazione e la gestione degli impianti di pubblico accesso ed i requisiti minimi per la realizzazione, l’esercizio e l’interoperabilità dei sistemi di ricarica.

In merito al Piano, RSM svolge le attività di controllo e rispetto dei requisiti nei confronti di quanto previsto da Regolamento, verifica documentazione amministrativa e tecnica pervenuta dai singoli proponenti ai fini dell’indizione delle Conferenze dei Servizi, presiede e gestisce la CdS e segue tutte le successive fasi ad essa legate. Monitora e controlla l’avanzamento dei singoli *step* tecnici ed approvativi in merito alla realizzazione, installazione e collaudo finale nonché a tutti gli atti amministrativi dei provvedimenti autorizzatori.

Ad oggi sono state gestite 24 istanze SCIA presentate per richiesta di installazione di altrettanti lotti di colonnine per un totale di 960 di impianti di ricarica elettrica. In particolare 15 lotti dal proponente enelX, 4 dal proponente Be Charge, 3 lotti dal proponete On Sharing e 2 da Axpo.
Al 31 dicembre 2019 risultano installate 121 colonnine dei primi 5 lotti enelX, di cui allacciate ed operative 82, le restanti 39 sono in attesa di allaccio da parte di Areti. Per quanto riguarda il lotto 1 di Axpo (40 impianti), approvato con Determina Dirigenziale 615/2019, non è stato installato nessun impianto in quanto, la soc. Axpo, non ha ancora ricevuto l'autorizzazione agli scavi da parte dei municipi interessati.
RSM supporta operativamente Roma Capitale in tutte le fasi del processo.

Distribuzione urbana delle merci

Il Progetto formalmente iniziato il primo dicembre 2016, si pone come obiettivo il rafforzamento delle capacità degli enti locali e degli stakeholders del settore dei trasporti grazie all'adozione di "best practices" e ai suggerimenti proposti dalle città di più piccole dimensioni nell'applicazione di misure di trasporto sostenibile.

Nel 2019, RSM ha fornito supporto tecnico alle attività dei vari *workpackage*, in particolare al WP2, WP3, WP4 e WP6 predisponendo la presentazione ed i documenti per il Workshop e Project Meeting svoltosi lo scorso dicembre.

USER-CHI

Obiettivo del Progetto è creare un nuovo ecosistema di mobilità elettrica, ponendo al centro cittadini e città, al fine di favorire la massiccia accettazione sulla distribuzione di veicoli sostenibili in Europa.

USER-CHI dimostrerà il circolo virtuoso che esiste tra la mobilità elettrica urbana e l'energia rinnovabile, attraverso lo sviluppo e l'integrazione di nuove tecnologie, modelli di business e quadro normativo, al fine di superare le attuali barriere per l'effettiva implementazione e combinazione di esistenti e nuove modalità di mobilità elettrica, nelle strategie di mobilità delle città.

Alla fine del 2019 è stato predisposto il Grant Agreement.

Il progetto inizia formalmente nel 2020.

E-SMARTEC

Il progetto Interregionale iniziato formalmente lo scorso 1° agosto 2019, si pone di rafforzare la dimensione urbana delle politiche regionali e locali in materia di mobilità, contribuendo all'attuazione del Libro bianco sui trasporti dell'UE, dell'Agenda urbana e della strategia Europa 2020, in vista del passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio.

E-smartec propone di accompagnare ogni fase della pianificazione della mobilità con la diffusione di tecniche di marketing mirate, per collegare il processo decisionale *bottom-up* e *top-down*.

È stato fornito supporto tecnico nell'ambito del Task 1.1 *Good practice and needs identification*, attraverso l'individuazione di 10 *best practice*, oggetto di valutazione da parte del coordinatore del Progetto.

Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS)

Nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nel 2019 sono stati svolti incontri propedeutici per successivi approfondimenti e valutazioni riguardanti il tema della "Razionalizzazione della logistica urbana", al fine di garantire facilitazioni operative per migliorare l'accessibilità delle merci nell'area romana e contestualmente contenere l'impatto dei veicoli commerciali circolanti - in particolare l'inquinamento, come già indicato dal PGTU, assicurando al contempo l'efficienza del sistema distributivo.

Lettera di Intenti: Ricerca e attuazione congiunta di iniziative sulla mobilità sostenibile

Roma Capitale, con il contributo scientifico degli Atenei di SAPIENZA, TOR VERGATA e ROMA TRE ed il supporto di Roma Servizi per la Mobilità, intende promuovere e attuare iniziative orientate a garantire una mobilità sostenibile nel Comune di Roma.
La lettera di intenti sancisce la collaborazione tra le parti interessate, proponendo lo scambio delle esperienze sulle tematiche relative alla mobilità sostenibile, l'approfondimento e l'individuazione di politiche congiunte, l'elaborazione di rapporti tecnico-scientifici, che approfondiscono ulteriori ambiti quali la sicurezza degli spostamenti, il miglioramento della sicurezza stradale e l'utilizzo di sistemi informativi sui trasporti.
Per procedere all'attuazione della Lettera di Intenti fra le parti, RSM ha fornito, in qualità di coordinatore, il proprio contributo per l'avvio di una fase di sperimentazione avente per oggetto la rimodulazione degli orari di avvio delle lezioni universitarie e ha condotto incontri per l'eventuale utilizzo di un'applicazione per la gestione ed il monitoraggio del servizio di Car pooling da parte degli studenti e del personale dipendente dei tre Atenei coinvolti.

Pianificazione e Programmazione del Trasporto Pubblico - (Allegato Tecnico II Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari – Contratto di Servizio)

In tema di trasporto pubblico sono state svolte le attività di pianificazione e programmazione del servizio in coerenza con le attribuzioni principali affidate a RSM e secondo gli indirizzi dell'Amministrazione:

- curare lo sviluppo e l'evoluzione della rete e del servizio di trasporto pubblico di superficie negli scenari di breve e di medio lungo periodo, assicurando un rapporto continuo con le strutture centrali e decentrate dell'Amministrazione e con i gestori del servizio;
- assicurare tutte le necessarie attività di studio e progettazione relative all'istituzione di nuove fermate e/o alla soppressione e modifica di quelle esistenti;
- verificare l'impatto di nuovi progetti sia urbanistici sia specifici del sistema della mobilità pubblica e privata sulle linee e/o fermate del TPL;
- monitorare le linee del TPL in termini di frequentazione e regolarità del servizio, anche mediante rilievi su campo;
- contribuire alla predisposizione dei piani di comunicazione per informare i cittadini della realizzazione di nuovi progetti del sistema della mobilità e di variazioni sulla rete del TPL.

In continuità con le attività già avviate, è proseguito il lavoro di revisione e ottimizzazione della intera rete del TPL, da attuare secondo una articolazione per fasi, con l'obiettivo di conciliare la riduzione dei costi del servizio con il miglioramento della qualità dello stesso, tenendo conto della evoluzione della domanda di trasporto e di una crescente esigenza di integrazione modale e distinguendo gli interventi sulle linee in base alla classificazione della loro valenza (portanti o di adduzione). In tale ambito si evidenzia la rilevanza delle attività di programmazione sia per la calibrazione dei programmi di esercizio e la stima delle risorse necessarie all'attuazione dei progetti e di tutti i provvedimenti legati alla manutenzione della rete sia per la redazione di tutta la documentazione di progetto.

Secondo l'articolazione del piano di revisione ed ottimizzazione dell'intera rete, nel 2019 si è quindi sviluppata la progettazione per l'ottimizzazione della rete del TPL relativa rispettivamente ai bacini afferenti alle rimesse di Tor Vergata, Magliana e Acilia, al quadrante Laurentino in relazione all'entrata in esercizio del

Corridoio Filobus Laurentino, al quadrante orientale della città (Ponte di Nona) ed al quadrante nord-est di Roma per i quartieri Casal Monastero – Torraccia – San Basilio.

Per il progetto di rete della rimessa Magliana, attuato nel marzo nel 2019, sono state modificate e/o soppresse 9 linee afferenti gli ambiti Portuense-Magliana e Monteverde, con l'obiettivo di migliorare il servizio erogato all'utenza eliminando le sovrapposizioni, potenziando e regolarizzando i servizi ad elevata domanda di spostamento ed infine regolarizzando gli orari e i passaggi delle linee a bassa frequenza.

Il progetto di rete della rimessa Tor Vergata è stato attuato nell'autunno 2019 ed è consistito nella revisione di 21 linee soppresse e/o modificate, che ricadono all'interno del territorio sud-orientale della città, con l'obiettivo di aumentare il numero di utenti serviti, fornendo un livello di servizio migliore rispetto all'attuale, razionalizzando le risorse disponibili.

A livello esecutivo è stata sviluppata anche la progettazione della rete del bacino territoriale di riferimento della rimessa di Acilia che interessa in particolare il territorio che si estende dal litorale al GRA e alle zone sudorientali della città, per arrivare al completamento della ristrutturazione della rete della città. Il progetto interessa direttamente oltre 20 linee, per le quali si prevede la modifica nel percorso o nel programma di esercizio, l'istituzione o la soppressione.

È stato sviluppato a livello esecutivo e quindi attuato nel mese di luglio 2019 il progetto di riordino della rete nel quadrante sud della città per l'entrata in esercizio del Corridoio filobus Laurentino. Tale progetto ha portato ad un incremento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio grazie a 3 nuove linee da esercire con filobus ad alta capacità e frequenza in sede riservata sulla direttrice di penetrazione radiale Trigoria-Laurentina Metro B integrandosi sia con il sistema Metro sia con una rete di linee di adduzione aggiornata ad hoc. La revisione e razionalizzazione della rete di trasporto pubblico in questione ha interessato circa 25 linee. La linea filobus 74 è stata la prima ad esser esercita con filobus a partire all'avvio del Corridoio, mentre per le altre due linee 72 e 73 si attende il completamento del capolinea di via Guasta a Trigoria e l'adeguamento e la messa in sicurezza delle fermate lungo il percorso per poterle esercire con i filobus. Nella seconda metà dell'anno è seguita una fase di monitoraggio, verifica e di studio degli interventi di aggiustamento e ricalibrazione dei provvedimenti adottati.

È stata sviluppata a livello esecutivo la progettazione della ristrutturazione della rete periferica nel quadrante orientale (Ponte di Nona) della città prevedendo un rilevante incremento dell'offerta per migliorare al contempo sia la mobilità interquartiere sia l'interconnessione con i sistemi su ferro di penetrazione radiale rappresentati dalla Metro C e dalla ferrovia regionale FL2 coinvolgendo circa 20 linee TPL. Il progetto assume ancora maggiore valenza considerando che nel corso del 2019 il servizio della Metro C, lungo l'intera tratta, è stato oggetto di un consistente miglioramento con aumento del numero di corse e l'abbassamento della frequenza dei passaggi di circa il 25%.

È stata sviluppata a livello esecutivo la riorganizzazione della rete di superficie del quadrante nord-est di Roma, quartieri Casal Monastero – Torraccia – San Basilio, nata dalla necessità di rendere più competitivo il trasporto pubblico in un'area densamente urbanizzata, ma a volte servita in maniera inefficace.

È stato attuato il progetto di ristrutturazione della intera Rete Notturna del TPL, sviluppato a partire dallo studio puntuale della domanda "soddisfatta" e di quella "potenziale". La nuova rete notturna assicura una

maggiore offerta di trasporto complessiva, un considerevole ampliamento del bacino territoriale servito, grazie all'istituzione di nuove linee ed una più articolata programmazione del servizio per meglio e più efficientemente rispondere alle effettive esigenze dell'utenza, tenendo conto di come queste si articolano nell'arco delle diverse fasce orarie notturne e per i diversi giorni della settimana. In particolare oltre alle nuove linee istituite e all'incremento del numero di nodi di interscambio, per integrare e supportare la rete notturna vera e propria si è prolungato l'orario di esercizio di numerose linee diurne dalle 24.00 sino alle 2.00, fascia oraria in cui si è riscontrata una domanda di mobilità elevata soprattutto se confrontata con quella della successiva fascia notturna dalle 2.00 alle 5.00. La precedente rete è stata quindi articolata e sdoppiata in una rete notturna fino alle 2 di notte, la rete *Night* to 2, e in una successiva rete dalle ore 2 alle ore 5 del mattino, ossia la rete *Night* to 5. La rete *Night* to 2 prevede, oltre alle linee notturne, 17 linee diurne con nuova programmazione con l'ultima partenza dal capolinea centrale circa alle ore 2:00. Il progetto ha riguardato complessivamente 44 linee tra estensione dell'arco di esercizio, modifica dell'esercizio o del percorso, soppresse o nuova istituzione.

È stato condotto lo studio di ristrutturazione ed aggiornamento della rete delle linee TPL esercite con vetture minibus a trazione elettrica alla luce della rinnovata disponibilità di mezzi di tale tipo. Sulla base di tale progetto nel corso dell'anno sono state attivate due linee elettriche 117 e 119 su percorsi che si sviluppano nei quartieri del centro storico, interessando viabilità inadatte a veicoli di maggiori dimensioni. Una ulteriore linea è stata esercita limitatamente al periodo natalizio. Lo studio si è esteso ad una terza linea elettrica la cui attivazione è prevista nel corso del 2020 e, più in generale, per ulteriori ampliamenti e potenziamenti di tale rete, in previsione di ulteriori incrementi del numero di mezzi disponibili.

Pianificazione del TPL - (Allegato Tecnico II Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari – Contratto di Servizio)

Parallelamente ed in coerenza con le attività sopracitate, è stata condotta la pianificazione tattica e la manutenzione della rete TPL a partire dal costante confronto con gli organi politici e le strutture tecnici dell'Amministrazione, Dipartimenti e Municipi.

Il processo di razionalizzazione del servizio ha riguardato linee esercite sia da ATAC sia da ROMA TPL, ed ha condotto complessivamente alla predisposizione e/o invio agli Uffici competenti di n. 537 provvedimenti, comprensivi di proposte preliminari ed esecutive relative a modifica di linee e fermate, di piani di ristrutturazione della rete TPL e di elaborati grafici di rilievo e progetti relativi alla realizzazione di pedane, moli, capolinea e adeguamenti strutturali di aree connesse al trasporto pubblico. Di questi, n. 197 provvedimenti sono stati conclusi determinando la modifica di n. 143 linee e di n. 54 impianti di fermata.

In previsione delle Festività Natalizie 2019, su indicazione dell'Amministrazione Roma Capitale, è stato predisposto un piano integrato di interventi atto ad incentivare l'uso del trasporto pubblico per spostamenti motivati dallo shopping natalizio. Per agevolare gli spostamenti all'interno del centro storico si è attivata la navetta "*shopping*", linea che ha consentito il raggiungimento delle principali vie del centro realizzando anche un collegamento con importanti punti di scambio funzionali quali parcheggi, fermate metro, capolinea e nodi di TPL.

Su mandato dell'Amministrazione è stato studiato l'assetto per cantierizzazioni ed eventi di particolare rilevanza ed impatto per la mobilità cittadina.

In occasione dell'*E-Prix* di Formula E, che si è svolta ad aprile 2019 nella zona Eur di Roma, si è realizzato il piano di viabilità per regolare l'afflusso e il deflusso dal circuito e decongestionare la circolazione stradale durante l'allestimento e lo smontaggio delle strutture, ed è stata effettuata l'analisi dei tempi di percorrenza a confronto tra giorni di gara e non gara per valutare l'effetto delle chiusure, consegnando il tutto formalmente al Dipartimento Mobilità e Trasporti e al Gabinetto del Sindaco. Tutta la rete del TPL è stata adeguata alle diverse fasi di cantierizzazioni per l'allestimento della viabilità e lo svolgimento della manifestazione. Nel corso del 2019 sono continuate le attività di pianificazione per l'edizione 2020, con riunioni propedeutiche di avvio attività, con il gruppo di lavoro interistituzionale (Gabinetto Sindaco, Dipartimento Sport, Mobilità, Polizia Locale Roma Capitale ed enti coinvolti).
Per l'anno 2020 (giugno/luglio) era programmato il torneo europeo di calcio Uefa 2020 che prevedeva lo svolgimento a Roma di n. 4 partite (inclusa la partita inaugurale) e di una serie di eventi collaterali. RSM, nell'ambito dello studio del Piano di Mobilità, ha condotto la pianificazione del servizio di trasporto pubblico, ritenuto strategico per lo svolgimento della manifestazione. Nel corso del 2019 è stato sviluppato un complesso e articolato piano per le giornate delle partite e per altri eventi previsti nell'ambito più generale della manifestazione. Una rilevante componente ha riguardato il sistema di trasporto pubblico con la predisposizione di servizi dedicati e il potenziamento e l'adeguamento di quelli ordinari.

Il riassetto della rete TPL è stato oggetto di specifico studio per cantierizzazioni di grande impatto quali la demolizione della Tangenziale Est altezza stazione Tiburtina, la realizzazione del nodo ferroviario Pigneto ed il nuovo riassetto della viabilità nel quadrante via Taranto via La Spezia. In occasione di sospensioni del servizio delle Metro per le cantierizzazioni per la realizzazione della tratta Metro C San Giovanni-Venezia e la realizzazione della stazione Colosseo come per importanti interventi di manutenzione dell'armamento e delle strutture di stazione è stato studiato l'ottimizzazione del servizio di superficie prevedendo anche l'implementazione di servizi dedicati.

<u>Programmazione del TPL</u> - (Allegato Tecnico II Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari – Contratto di Servizio)

Nel corso del 2019:

- è stato condotto sistematicamente e regolarmente l'aggiornamento della programmazione delle singole linee in funzione dell'evoluzione del servizio e di importanti cantierizzazioni i cui scenari si sono modificati nel corso dell'anno;
- con carattere straordinario si è condotta una verifica puntuale per tutte le linee della rete estendendola a tutte le validità presenti arrivando ad una completa razionalizzazione delle stesse, accompagnata da una parallela revisione della programmazione;
- è stata analizzata la documentazione inviata dai gestori del TPL per recepire le modifiche della rete e aggiornare e sviluppare il database relativo ai dati rete TPL per i vari sistemi di informazione all'utenza mediante un continuo aggiornamento della rete del trasporto di superficie sia in termini di percorsi che in termini di orari con aggiornamento cartografico e dei relativi database;
- sono state controllate e verificate le banche dati utilizzate dai gestori del TPL e il loro allineamento rispetto a quella di riferimento;
- sono stati realizzati progetti di nuovi orari e ed è stata fatta la stima delle nuove produzioni chilometriche riferite all'esercizio del TPL;

- sono stati verificati e certificati gli orari proposti dai gestori per essere attivati;
- sono stati costantemente revisionati i libretti orari delle linee in base agli effettivi tempi di percorrenza rilevati tramite sistema avm;
- sono stati rivisti alcuni libretti orari in base all'analisi delle coincidenze delle corse della rete di TPL rispetto agli orari della rete ferroviaria al fine di una corretta sincronizzazione bus-gomma;
- sono state attivate campagne di monitoraggio della frequentazione delle linee del TPL a bordo dei mezzi o presso gli impianti di fermata al fine di modulare l'offerta di trasporto alle richieste di spostamenti;
- è stato monitorato da remoto il servizio delle linee del TPL oggetto di segnalazioni da parte delle istituzioni /territorio ed è stato monitorato quotidianamente il servizio offerto dai gestori in termini di numero di vetture uscite rispetto a quelle programmate;
- è stato prodotto un lavoro di revisione del programma di esercizio di ATAC 2020 modificando per ogni linea la distribuzione delle corse all'interno delle diverse fasce orarie della giornata, modificando il calendario e le validità, potenziando il servizio nel periodo estivo e modificando il servizio dei giorni speciali (primo maggio e 25 dicembre);
- si è proceduto con una riorganizzazione e pianificazione del Servizio Scolastico di linea. Dopo la mappatura e contatto diretto con le scuole associate alle linee dedicate scolastiche esistenti, si è proceduto con l'analisi della corrispondenza tra servizio programmato e servizio erogato, analisi della corretta corrispondenza tra orari di partenza e orari di entrata/uscita dalle scuole con la riprogrammazione del servizio in base ai nuovi orari di ingresso e di uscita degli studenti. Sono stati svolti monitoraggi mirati all'utilizzo del servizio da parte degli studenti e alla verifica del servizio svolto. Sono state apportate modifiche laddove ritenute necessarie.

Monitoraggio della frequentazione sulle linee TPL e verifica della regolarità dei programmi di esercizio - (Allegato Tecnico II Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari – Contratto di Servizio)

Nel 2019, con l'ausilio dei fornitori esterni, sono state eseguite:

- circa 2.152 ore totali di monitoraggio della frequentazione delle linee TPL;
- circa 115 ore di monitoraggio della regolarità delle linee TPL;
- 38 ore di rilievo su strada a supporto di progetti dell'area comunicazione;
- 13 ore di monitoraggio dei flussi di traffico privato a supporto dello studio di traffico dell'area di via di Vallerano.

Per i conteggi alle intersezioni/sezioni stradali sono state impiegate circa 450 ore complessive tra monitoraggio con strumentazione automatica e conteggi manuali (Isole ambientali, Conca d'Oro, Ardeatina - S. Palomba, Aurelia Antica).

È stato dato supporto alla realizzazione di uno Studio Trasportistico presso il Nodo Tiburtina, finalizzato all'analisi modale di arrivi e partenze dei viaggiatori che utilizzano l'Autostazione TIBUS. È stata organizzata una campagna di indagine, tramite interviste face to face, per raccogliere informazioni relative a:

- frequenza, motivazioni degli spostamenti e presenza di bagaglio al seguito;
- origine e destinazione degli spostamenti effettuati, nel complesso e in dettaglio da e per l'autostazione;
- mezzi utilizzati per raggiungere/lasciare l'autostazione;
- profilo socio demografico dell'utenza.

Pianificazione della Mobilità e Studi di Traffico (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Nel 2019, relativamente all'aggiornamento delle valutazioni trasportistiche del documento STATUS, è stata quasi completata la produzione del documento di presentazione dei risultati che verrà consegnato al Dipartimento Mobilità entro il mese di marzo 2020. È stato inoltre iniziato il lavoro di analisi dei dati socio economici per la versione aggiornata.

Sono proseguite le attività, di competenza RSM, del programma CEF 2014-2020, in particolare rivolte agli studi trasportistici intermodali e di valutazione sull'impatto ambientale; all'analisi dei costi-benefici ed alle attività di rendicontazione verso la CE. Nel 2019 sono terminate le attività tecniche nell'ambito del progetto di fattibilità (ATP), mentre lo studio di impatto ambientale (NET) terminerà entro il primo trimestre 2020. Nel mese di dicembre 2019 sono stati consegnati ad ANAS, capofila del progetto, i progetti di fattibilità di competenza RSM.

Nel 2019 si è conclusa la collaborazione di RSM con Città Metropolitana nell'ambito del progetto co-finanziato dalla CE SMART-MR con l'intento di identificare e realizzare interventi ed iniziative nel campo della mobilità sostenibile.

UEFA 2020 (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

La città di Roma avrebbe dovuto ospitare nel 2020 (giugno/luglio) 4 partite del campionato europeo di calcio, inclusa la partita inaugurale. L'Agenzia è stata incaricata della redazione del piano di mobilità. Nel mese di settembre è stato trasmesso ufficialmente da Roma Capitale a UEFA l'aggiornamento dell'Host City Concept, contenente, tra le altre cose, il piano di traffico ed il Dot Plan.

Nel 2019 è proseguito il lavoro di affinamento del piano di mobilità nell'ambito di numerose riunioni del gruppo di lavoro anche alla presenza di UEFA. Alla luce degli incontri avuti è stata redatto un aggiornamento del piano sia in forma di relazione, che di elaborati grafici (consegnati formalmente nel mese di novembre all'Ufficio di Scopo UEFA 2020) come base per una approvazione da parte dei soggetti competenti delle misure contenute nel piano di mobilità.
Nei mesi di ottobre e novembre una delegazione di Roma Capitale e di RSM è stata presente alle riunioni presso la sede di UEFA in Svizzera con tutte le altre 11 città ospitanti.

Apertura San Giovanni - Analisi passeggeri (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

In relazione all'entrata in esercizio della stazione San Giovanni sulla linea C della metropolitana, nel 2019 è proseguita la raccolta dati ai tornelli automatici, al fine di aggiornare lo studio trasportistico, tutt'oggi in corso di redazione.

PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Il lavoro per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Roma è iniziato ufficialmente con la prima riunione del gruppo di lavoro interdipartimentale, tenutasi presso l'Assessorato alla Città in Movimento, il 2 maggio 2017.

Il sito www.pumsroma.it, destinato alla presentazione del PUMS ed all'accoglimento delle proposte (fase di ascolto), è stato aperto alla cittadinanza da settembre 2017 a fine febbraio 2018.

Nel corso del primo trimestre 2019 il Piano è stato adottato in giunta ed è formalmente partita la fase di partecipazione con gli incontri nei municipi con la cittadinanza. Gli incontri sono terminati nel mese di maggio ed è iniziata la VAS con la fase di 'scoping'.

Il PUMS è stato adottato quindi dall'Assemblea Capitolina ad agosto 2019, e successivamente è stato ultimato l'invio del materiale necessario al completamento del rapporto ambientale per la procedura di VAS alla società Risorse per Roma, che ha redatto una prima versione inviata all'Agenzia alla fine del mese di dicembre, per la verifica e condivisione.

Sviluppo e Innovazione. Applicativo web TDM ed evoluzione strumenti software per la pianificazione del servizio riservato scolastico (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Anche nel corso del 2019, RSM ha continuato ad aggiornare la banca dati del TDM migliorando costantemente il flusso di informazioni per l'acquisizione dei dati, costantemente utilizzati sia per scopi di pianificazione che nell'ambito di richieste specifiche di frequentazione.

Nell'ambito del progetto "Cicerone", che ha l'obiettivo di costruire un "data lake" RSM ha presentato il progetto TDM che verrà preso a modello per la parte di cui tratta (dati mobilità/indagini).

Il TDM è stato oggetto di manutenzione evolutiva, finalizzata a:

- aggiornamento della procedura di importazione del TDM relativa al Conta-Passeggeri;
- aggiornamento della procedura di importazione degli AVM nella piattaforma WebGIS.

Parcheggio P6 Stazione Tiburtina

Nel 2019 è stato redatto e consegnato uno studio di traffico per la valutazione dell'impatto della realizzazione del parcheggio di scambio P6 presso la stazione Tiburtina.

Ryder cup 2022

Nel corso del 2019 sono proseguiti gli incontri tecnici con la federazione golf e con la società esterna CITEC per l'organizzazione dell'evento presso Marco Simone a settembre 2022.

Ardeatina Santa Palomba (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Su richiesta del Municipio IX e del Dipartimento Mobilità e Trasporti, è stato condotto uno studio di traffico per l'individuazione del miglior assetto della viabilità che limiti l'impatto del transito dei mezzi pesanti nel quadrante. A tal scopo sono stati condotti dei rilievi – automatici e manuali – per la determinazione dei livelli di traffico giornalieri e nelle ore di punta sia dei mezzi pesanti che totali.

Lo studio è stato completato, come previsto nel mese di aprile 2019, con consegna formale.

Aggiornamento studio trasportistico Via di Vigna Murata (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Su richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti nel 2019 è stato condotto un approfondimento dello studio trasportistico sul nuovo asse stradale di collegamento tra Via di Vigna Murata e Via del Tintoretto: lo studio è stato completato e consegnato al Dipartimento Mobilità e Trasporti.

Servizi di trasporto scolastico riservato (Allegato Tecnico VI Trasporto Scolastico)

Progetto nell'ambito del Contratto di Servizio con Roma Capitale, consta principalmente nel supporto all'Amministrazione Capitolina per la gestione, la pianificazione, il controllo, il monitoraggio e la certificazione dell'attuale servizio di trasporto scolastico riservato (circa 400 linee dedicate), attraverso:

1. rapporti con i Municipi;
2. pianificazione dei servizi di trasporto riservato e fattibilità di istituzione di nuove fermate;
3. effettuazione dei rilievi manuali per la verifica del servizio e della qualità erogata dai gestori;
4. utilizzo di un software per la certificazione e l'accesso ai dati AVM;
5. attività di monitoraggio e controllo.

Attraverso l'apposito indirizzo di posta elettronica (scolastico@romamobilita.it), attivato dall'Agenzia allo scopo di comunicare con i Municipi e con gli Affidatari del trasporto in merito a tutte le problematiche legate al servizio, RSM ha continuato ad occuparsi anche delle attività di assistenza informatica, aggiornamento della base dati del servizio, controllo sulle anagrafiche e richieste di trasporto inserite dai Municipi.

L'Agenzia ha inoltre supportato l'Amministrazione nella pianificazione e nella gestione dei trasporti integrativi, le cosiddette "gite". Questi servizi saranno svolti nei giorni di scuola, nelle fasce orarie non utilizzate per l'erogazione dei servizi di trasporto base programmati nei lotti A, B, C, gli spostamenti avranno origine nelle scuole del Comune utilizzando vetture appartenenti al gestore affidatario del lotto a cui appartiene il municipio della scuola coinvolta, integrando sempre il numero di veicoli utilizzati con quelli appartenenti al gestore del lotto D che serve utenti diversamente abili.

Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità (Allegato Tecnico V Supporto al Servizio di Trasporto per persone con disabilità)

Con l'approvazione del "Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità" avvenuto in data 4 dicembre 2018 con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 129, nel settembre 2019 è stata approvata la nuova graduatoria degli utenti che hanno diritto al trasporto disabili a chiamata e il 1 ottobre è stato avviato il servizio.

Durante tutto l'anno è stato garantito lo svolgimento delle attività ordinarie di supporto, assistenza, programmazione, monitoraggio e verifica dei servizi di trasporto per le persone con disabilità per il Dipartimento Mobilità e Trasporti, di cui alla Deliberazione del C.C. n. 25/2004 e s.m.i..

L'Agenzia aggiorna costantemente le banche dati inerenti il servizio e comunica le variazioni ai vettori. È stata inoltre realizzata la piattaforma STID che consente di monitorare ogni percorso attraverso un'APP e di effettuare la rendicontazione di tutte le corse da sistema informativo.

Infine, gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto riservato a persone con disabilità e i cittadini che ne richiedono informazioni, possono inviare richieste ai canali dedicati attraverso i quali RSM ha garantito per tutto il 2019 una comunicazione efficace ed esaustiva.

Progettazione ed attuazione di infrastrutture per la mobilità

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

RSM, nel corso del 2019, ha continuato l'attività di redazione, ai vari livelli di progettazione, di una serie di interventi inerenti le infrastrutture su trasporto pubblico e privato.

Nello specifico sono proseguite nel 2019 tutte le attività di progettazione iniziate nel 2018, e nuove ne sono state redatte che riguardano le seguenti macro attività:

- Messa in sicurezza dei siti di fermata del TPL su gomma;
- PUMS di Roma Capitale Determinazione Dirigenziale n. 391/2017 – Progetti opere invarianti di nuovi tracciati tranviari e armamento;
- Progettazione di nuovi tracciati tranviari e armamento;
- Messa in sicurezza delle pedane tranviarie della rete del TPL su ferro;
- Progetto nuove corsie preferenziali e protezione delle stesse;
- Supporto agli uffici dell'Amministrazione Comunale;
- Progetti inerenti la ciclabilità.

Nel dettaglio:

Messa in sicurezza dei siti di fermata del TPL su gomma

L'attività all'oggetto consiste nella redazione di progetti definitivi ed esecutivi, della messa in sicurezza dei siti e dei capolinea di fermata del TPL e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tale attività viene redatta attraverso le richieste del Dipartimento Mobilità e Trasporti, dei Municipi e da studi e valutazioni che gli uffici di RSM svolgono sul campo.

Nello specifico, nel 2019 sono stati redatti i seguenti progetti:

- Viale dell'Umanesimo all'altezza dell'intersezione con Viale dell'Oceano Atlantico;
- Viale dell'Umanesimo, all'altezza del civico 38 (Ingresso Centro Sportivo Euromar);
- Viale dell'Umanesimo, all'intersezione dell'asse stradale con Via Rhodesia/Via Nairobi;
- Viale America, in prossimità delle discenderie di accesso alla stazione Eur Palasport;
- Viale Beethoven, tra Viale America e Piazzale Asia;
- Viale Beethoven, nel tratto che va da Via della Chimica a Viale dell'Astronomia/Via Liszt;
- Viale Beethoven, nel tratto che va da Viale dell'Urbanistica/Via Chopin a Via della Civiltà del Lavoro;
- Via Laurentina, all'altezza dell'intersezione con Via dei Boccabelli in direzione centro;
- Via Laurentina, all'altezza dell'intersezione con Via Casale di Vallerano direzione Trigoria;
- Via Laurentina, prima della rotonda da cui inizia Via di Vallerano;
- Via Laurentina, prima della rotonda da cui inizia Via di Trigoria;
- Via di Trigoria, all'altezza del civico 60;
- Via di Trigoria, all'altezza di via Giuffrè, direzione fuori Roma;
- Via di Trigoria, all'altezza di via G. Dè Ferrari;
- Via di Trigoria, all'altezza di via Jacobelli;
- Via di Trigoria, all'altezza di via Talamini;
- Via Gustavo d'Arpe;
- Via Alvaro Del Portillo, nei pressi degli impianti sportivi "SportCity";
- Via Federico Alessandrini, all'altezza di via Del Portillo;
- Via Federico Alessandrini, all'altezza di via Dina;
- 1 fermata Via Appia Nuova fronte ENAV;
- 1 fermata su Viale Boston;
- 1 fermata linea 520 fronte ENAV;
- 1 fermata Viale Boston;
- 1 fermata su Via Acaia;
- 1 fermata Via Cassia – Bassano Romano;
- 1 fermata Via dei Monti Tiburtini – Feronia;
- Capolinea Largo della Giustiniana;
- Progetto nuove fermate di Via A. Vertunni;
- Progetto di nuove banchine Cotral alla stazione Pantano;
- Aggiornamento progetti fermate filobus su Viale Tolstoj e S. Eugenio;
- Computi metrici nuove fermate filobus corridoio Laurentino;

- Messa in sicurezza e adeguamento pedane di fermata di Via D. Di Buoninsegna;
- Nuova fermata bus di Via di Conca D'Oro;
- Progetto capolinea di Via Guasta;
- Progetto messa in sicurezza della fermata di Via del Plebiscito;
- Progetto del nuovo capolinea di Piazza Venezia.

PUMS di Roma Capitale Determinazione Dirigenziale n. 391/2017 – Progetti opere invarianti di nuovi tracciati tranviari e armamento

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale, con deliberazione n. 113 del 9 giugno 2017 la Giunta Capitolina ha individuato gli interventi denominati "*punti fermi*" quali opere invarianti rispetto alla redazione del Piano, e sui primi 8 interventi è stata già avviata la progettazione.

Tale attività consiste nella redazione di progetti di fattibilità, di progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi di nuovi percorsi tranviari e ricuciture della rete su ferro di cui al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Nel 2019, sono continuate le elaborazioni delle attività del 2018 e trasmessi al MIT i seguenti progetti:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica della tranvia Cavour da Largo C. Ricci a Piazza Vittorio;
- progetto di fattibilità tecnica ed economica della tranvia Tiburtina da Piazzale del Verano alla nuova stazione FS piazzale ovest;
- progetto di fattibilità tecnica ed economica e completamento progetto definitivo della tranvia Togliatti dalla Stazione Ponte Mammolo a Piazza Cinecittà;
- supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica della tranvia "Giardinetti".

Inoltre sono stati elaborati nell'anno 2019 e sono tutt'oggi in corso i PFTE della tranvia TVA, della Metro tranvia Termini – Tor Vergata.

Progettazione di nuovi tracciati tranviari e armamento

Tale attività consiste nella redazione di progetti di fattibilità, di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di nuovi percorsi tranviari e ricuciture della rete su ferro, attività avviata nel 2018 e proseguita anche nel 2019.

Nello specifico, nel 2019 è iniziata l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della tranvia di Via dei Fori Imperiali che prevede la ricucitura dell'odierno capolinea di Piazza Venezia della tranvia 8 al progetto della tranvia Piazza Vittorio – Largo Corrado Ricci già consegnata al MIT per l'ottenimento dei finanziamenti economici.

Messa in sicurezza delle pedane tranviarie della rete del TPL su ferro

L'attività di cui all'oggetto consiste nella redazione di progetti definitivi ed esecutivi della messa in sicurezza delle banchine di fermata del TPL della rete su ferro e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tali progetti vengono redatti attraverso le richieste del Dipartimento Mobilità e Trasporti, dei Municipi e da studi e valutazioni che gli uffici di RSM svolgono sul campo.

Nel 2019 sono stati elaborati i seguenti progetti:

- pedana di fermata tranviaria di Via Induno;
- pedana di fermata tranviaria di Via delle Belle Arti;
- pedana di fermata tranviaria di Piazza del Colosseo.

Inoltre è iniziata l'elaborazione dei progetti definitivi della messa in sicurezza di 5 nuove fermate sull'asse tranviario di Via delle Milizie.

Tali siti di fermata sono:

- 2 pedane contrapposte Milizie – Lepanto;
- 2 pedane contrapposte Milizie – Pellico;
- 1 pedana Milizie – Trionfale.

Progetto nuove corsie preferenziali e protezione delle stesse

Tale attività consiste nell'implementazione e nella protezione dei tracciati e dei percorsi del trasporto pubblico locale anche con l'ausilio di elementi innovativi atti alla dissuasione della illegalità da parte dei veicoli non autorizzati al transito.

In particolare nel 2019 sono stati elaborati nelle varie fasi di progettazione i seguenti tracciati del trasporto pubblico locale:

- progetto della corsia preferenziale e del nuovo molo di fermata di Piazza della Rovere;
- protezione della corsia preferenziale di Via delle Terme di Caracalla;
- protezione della corsia preferenziale di Via Turati;
- protezione della corsia preferenziale di Via Gioberti;
- protezione della corsia preferenziale di Piazza Cinecittà e abbattimento delle barriere architettoniche;
- progetto definitivo della corsia preferenziale di Via XX Settembre;
- corsia preferenziale di Via Masaniello;
- corsia preferenziale di Via di Tor de Schiavi;
- corsia preferenziale di Via delle Terme di Caracalla da Piazza di Porta Capena a Piazza Numa Pompilio;
- corsia preferenziale di Via Gregorio VII tra piazza di Villa Carpegna e piazza dei Giureconsulti.

Supporto agli uffici dell'Amministrazione Comunale

Anche nel 2019, è stato fornito supporto all'Amministrazione Comunale per quanto concerne la verifica degli schemi di circolazione e dei raggi di curvatura dei mezzi di trasporto pubblico, degli spazi carrabili e pedonali degli interventi proposti dall'Amministrazione Capitolina, nonché della predisposizione di elaborati progettuali di modifica e miglioramento degli spazi carrabili della città.

Progetti inerenti la ciclabilità

Nell'ambito della ciclabilità, nel 2019 è stato revisionato il progetto esecutivo della pista ciclabile Roma - Fiumicino e come da richiesta della Regione è stato elaborato il piano particellare di esproprio.

Inoltre sono stati redatti i seguenti progetti:

- progetto partecipativo Piazza dei Navigatori, PFTE ciclabile Grottaperfetta – Appia Antica e collegamento ciclopedonale Tenuta di Tor Marancia – Parco Scott – Caffarella;
- progetto definitivo ciclabile Via XX Settembre – Via Nazionale;
- progetto definitivo itinerario ciclabile Viale Egeo - Viale O. Pacifico e Via dell'Oceano Atlantico – Umanesimo;
- progetto esecutivo ciclabile Gemelli - S. Filippo Neri;
- progetto definitivo ciclabile Pineta Sacchetti - Via M. Battistini;
- progetto della bike lane da Piazzale della stazione Tiburtina a Via di Casal Bruciato.

Per quanto riguarda il PON, Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane, sono stati redatti i seguenti progetti esecutivi:

- progetto della bike lane Via Ostiense – Piazzale Ostiense (Piramide);
- progetto della bike lane da Largo Toya a Lungotevere degli Artigiani.

Per il MATTM/POD, Programma Operativo di Dettaglio, nel 2019 è sono stati redatti i progetti esecutivi dei seguenti itinerari ciclabili:

- progetto della bike lane Via De Coubertin – Via M. Pilsudski;
- progetto della bike lane Via Ugo della Seta – Metro B Jonio;
- progetto della bike lane Viale Tirreno – Via Val Solda;
- progetto della bike lane Via delle Tre Fontane – Via del Cappellaccio;
- progetto della bike lane Viale XXI Aprile – Piazzale delle Province;
- progetto della bike lane Via del Campo Boario – Via N. Zabaglia;
- progetto della bike lane Metro San Paolo – Via C. Colombo.

HUB Multimodali e Bike Parking

RSM, al termine del 2018, ha eseguito sopralluoghi di approfondimento congiunti con ATAC S.p.A. per procedere nella progettazione di livello definitivo dei nuovi HUB Multimodali e Bike Parking.
A gennaio 2019, durante diversi incontri presso l'Assessorato alla Città in Movimento, al quale partecipano tutti gli attori in gioco (ATAC, RSM, Dipartimento), RSM ha ricevuto nuovi indirizzi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza in esercizio e di gestione da parte di ATAC. Il nuovo indirizzo prevedeva di procedere all'installazione di moduli di parcheggio esclusivamente interni alle stazioni della metropolitana a box singoli (bike box).

A seguito delle decisioni condivise nei suddetti incontri, RSM e ATAC si sono attivati per rivedere e completare la localizzazione di dettaglio dei nuovi Bike Parking con tipologia a Box, e ad ottobre 2019 si è addivenuto, congiuntamente con ATAC, alla definizione di 40 localizzazioni per un totale di 2000 nuovi stalli per biciclette.

Nel corso del 2019 RSM, in condivisione con ATAC, ha redatto la documentazione di gara articolata in elaborati grafici tecnici, Capitolato Speciale d'Appalto e computi metrici estimativi inviata al Dipartimento Mobilità e Trasporti nel mese di dicembre 2019.

ATTIVITÀ DI ATTUAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Si riporta a seguire il riepilogo delle attività svolte in materia di realizzazione di opere e Direzione Lavori.

Contratti d'appalto per il Lotto 1 e per il Lotto 2

Relativamente ai due lotti, al 31 Dicembre 2019 la situazione è la seguente:

Lotto 1:

Municipio V (ex VII):

- nuova rotatoria intersezione via Federico Delpino via dei Ciclamini: permane una situazione di stallo per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'Amministrazione del Municipio V fortemente perplessa sulla consistente perdita di stalli per autovetture irregolari; la Commissione Mobilità del Municipio V ha convocato nel mese di aprile e maggio 2019 due riunioni, entrambe concluse senza esito.

Municipio VI (ex VIII):

- via dei Romanisti (completato al 90%);
- via Andrea Noale (completato al 90%);
- nuova rotatoria intersezione via Casilina via Siculiana (in sospeso).

Municipio IX (ex XII):

- area via Pontina –via Tumiati Spinaceto (completato);
- intersezione via Acqua Acetosa Ostiense – via Pontina (completato);
- intersezione via Ostiense via di Decima (in sospeso);
- viadotto della Magliana viale del Pattinaggio (completato).

Lotto 2:

Gli interventi riguardano le seguenti località del Municipio XIV:

- intersezione via Trionfale via Eugenio Di Mattei (completato);
- piazza Capecelatro (completato);
- largo Donaggio (lavori stralciati), via P. Gasparri, via P. Bembo;
- intersezione via Ellero via V. Viaria De Ricci (completato);
- via della Pineta Sacchetti Policlinico Gemelli (completato);
- via della Pineta Sacchetti tratto da via San Cleto Papa a via Marconi (completato);
- via dei Monti di Primavalle (completato).

Ciclabile Nomentana – Opere/DL

Ad oggi i lavori previsti nel contratto d'appalto sono stati completati e la pista è aperta al pubblico transito per tutta la sua lunghezza di 3,6 km. Si precisa altresì che:

- tutte le parti della pista ciclabile su via Nomentana sono stati riconsegnati al Dipartimento SIMU;
- il tratto di via Val d'Aosta e via Valdarno è stato riconsegnato al Municipio III.

È di rilevante importanza la modifica dell'affidamento dell'incarico da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti a seguito del passaggio dal Finanziamento MATTM/POD al PON METRO, che ha comportato ritardi nelle liquidazione delle fatture.

Il 28/06/2019 è stato emesso il Certificato di ultimazione dei lavori.
È stata avviata la procedura di affidamento della fornitura e posa in opera degli alberi integrativi su via Nomentana, fornitura avviata e conclusa nel 2019.

L'importo contrattuale dei lavori è superiore ad un milione di euro, pertanto è necessario procedere al collaudo delle opere; il Dipartimento Mobilità e Trasporti nell'ambito del disciplinare di incarico ha richiesto che il collaudatore fosse individuato in via preferenziale nell'albo dell'Amministrazione Capitolina.
Alla fine del 2019 si è ancora in attesa della relativa nomina.

Ciclabile Tuscolana – Opere/DL

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 1022/2017 con cui ha approvato il progetto "Pista Ciclabile Via Tuscolana" ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di responsabile del procedimento, progettazione, direzione dei lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza, di stazione appaltante, assistenza al collaudo/certificato di regolare esecuzione delle opere.
I lavori hanno avuto uno svolgimento molto difficile, in un contesto particolarmente complicato: a seguito di intimidazioni agli operai ed atti vandalici, l'impresa esecutrice ha presentato 2 denunce al Comando dei Carabinieri. Inoltre, la mancata e continuativa inosservanza della segnaletica di divieti di sosta, posizionata dall'impresa esecutrice per la recinzione delle aree di intervento, ha rallentato e reso assai difficoltosa la prosecuzione delle attività.
A seguito delle difficoltà emerse in fase di esecuzione, per i tratti della ciclabile privi di protezione, è comparsa la necessità di procedere alla formulazione di soluzioni tecniche che consentano la possibilità di riservare il percorso così da evitare la sosta selvaggia sulla pista stessa.
Su come procedere dal punto di vista amministrativo, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha dato indicazioni ad RSM di procedere con una nuova gara, previa approvazione della disponibilità economica; mentre l'Assessorato e il Municipio VII richiedono di procedere con una variante in corso d'opera in modo da ridurre i tempi.
In data 18/11/2019, con apposito verbale sono stati consegnati i lavori di perizia all'impresa esecutrice e dallo stesso verbale risulta la scadenza fissata al 04/03/2020.

Ciclabile Prenestina – Opere/DL

Con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 453 del 31/05/2016 l'Amministrazione Capitolina ha affidato all'Agenzia l'incarico per l'attuazione degli interventi del "Programma per lo sviluppo delle azioni del PGTU – Primo e secondo stralcio" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 93/CLE del 23/06/2015, successivamente rimodulato con Decreto del M.A.T.T.M. n. 98/CLE del 20/04/2016 e, contestualmente, è stato approvato il Disciplinare di incarico che regola i rapporti contrattuali tra Agenzia e il Dipartimento Mobilità e Trasporti per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione degli interventi per la "Ciclabile Prenestina".

La consegna dei lavori è stata effettuata il 16/09/2019, pertanto, tenendo conto che la durata di esecuzione da cronoprogramma è di 300 giorni, il termine di ultimazione è stato fissato all'11/07/2020.

I lavori sono proseguiti con andamento anomalo e con forti discontinuità, registrando rilevanti ritardi già nella prima tratta T3 delle 11 in cui è stato suddiviso l'intervento; in sostanza è stato realizzato il 9% delle opere, in riferimento al 35% del tempo contrattuale. L'impresa si è dimostrata inadempiente rispetto alle richieste della D.L., perciò si è proceduto nel 2020 alla risoluzione del contratto.

Fornitura in opera elementi portabiciclette – Fornitura/DE

In data 26/09/19 è stato stipulato il contratto di appalto per la fornitura in oggetto, che prevede l'installazione di 526 nuove rastrelliere.
Le individuazioni dei siti dove installare gli elementi, a cura dei singoli Municipi, si sono dimostrate nella quasi totalità dei casi non sufficientemente dettagliate per procedere alla loro installazione.

Alla data del 22/11/2019 si è tenuta una riunione con le UITS dei vari gruppi di PLRC e le UOT dei vari Municipi ed è stato nuovamente richiesto di individuare le localizzazioni con maggiore precisione e successivamente emettere le Determinazioni Dirigenziali di traffico.
Parallelamente, il personale di RSM ha avviato una serie di sopralluoghi per definire meglio le attività di intervento.
Sono state individuate in maniera puntuale alcune localizzazioni su siti privati (scuole, uffici pubblici, università) nei quali, nel corso del 2020, verranno installate le prime rastrelliere.

Realizzazione Segnaletica Stradale– Opere/DL

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 977/2017 con cui ha approvato gli elaborati progettuali, il disciplinare di incarico ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di responsabile del procedimento, direzione dei lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza, di stazione appaltante, certificazione della conformità della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione di segnaletica stradale nel territorio di Roma Capitale.
Le attività sono state completata a dicembre 2019.

Bando Periferie - DESIRE, messa in sicurezza percorsi pedonali scuole primarie – Opere/DL

La commessa trae origine dal programma denominato: "*DE.SI.RE. – Decoro, Sicurezza, Resilienza nella periferia romana. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. Interventi per l'incremento della sicurezza delle componenti deboli del traffico e per la promozione della mobilità dolce nelle scuole primarie*".
I lavori, consegnati il 25/10/2018, nonostante l'elevata dispersione sul territorio comunale, procedono con sufficiente regolarità e sono quasi in conclusione, tranne che per l'intervento nel Municipio V (La Rustica) per il quale è necessario procedere a modifiche tecniche.

Pedane Tranviarie – Opere/DL

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 1027/2017 del 21/11/2017 con cui ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, stazione appaltante, direzione dei lavori, assistenza al collaudo/certificato di regolare esecuzione dell'opera per la costruzione di 5 banchine tranviarie:

- Scalo San Lorenzo;
- Regina Elena – Sapienza;
- Viale Regina Elena – Università;
- Viale Regina Elena – Policlinico;
- Via Regina Margherita – Morgagni".

I lavori procedono con molta lentezza e ad oggi non sono stati emessi SAL.

Dopo diverse interruzioni e riprese, i lavori si sono sospesi dal 18/12/2019, in attesa che l'USTIF fissi la data di verifica per l'apertura al pubblico delle banchine in V.le Regina Elena altezza La Sapienza, che è la seconda delle cinque coppie di banchine da realizzare.
Stante la situazione di allungamento dei tempi di esecuzione dei lavori, si è ritenuto opportuno richiedere formalmente al Dipartimento Mobilità e Trasporti il differimento dei fondi al 2020 con la relativa proroga dei termini contrattuali fissati nel disciplinare di incarico.

Accordo Quadro corsie preferenziali – Opere/DL

Il 21 novembre 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 1025/2017 di approvazione del progetto definitivo delle corsie preferenziali da proteggere, relative alle seguenti località:

- via Emanuele Filiberto;
- via Quinto Publicio;
- via Orazio Pulvillo.

ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, stazione appaltante, direzione dei lavori, assistenza al collaudo/certificato di regolare esecuzione dell'opera.

Nella stessa data, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 1028/2017, è stato approvato il progetto definitivo relativo alla protezione della "corsia preferenziale viale Libia – viale Eritrea", affidando a RSM il medesimo incarico di Stazione Appaltante per le corsie preferenziali relative ad altre 3 località:

- via Val Melaina;
- via Nomentana Val d'Aosta;
- viale Libia – Eritrea.

Tutti i progetti sopracitati sono stati successivamente inseriti in un Accordo Quadro generale relativo alla realizzazione e/o messa in sicurezza di corsie preferenziali per il TPL, all'interno del territorio di Roma Capitale, di cui le Determinazione Dirigenziale 1025 e 1028 costituiscono i primi due contratti applicativi, entrambi in corso di svolgimento.

In data 19 marzo 2019 è stato sottoscritto anche il III contratto applicativo, relativo ai lavori da eseguire su Via Marmorata.

L'avvio dei lavori è stato il 31/07/2019, pertanto, tenendo conto che la durata da cronoprogramma è di 330 giorni, il termine di ultimazione è stato fissato al 24/06/2020.

Nuove corsie preferenziali Boccea - Sempione – Opere/DL

Con la Determinazione Dirigenziale n. 942/2018 è stato affidato a RSM l'incarico di progettazione e di stazione appaltante dell'opera "NUOVE CORSIE PREFERENZIALI" relativa alla realizzazione di:

- un nuovo tratto di corsia preferenziale monodirezionale lungo le Vie Monte Subasio, Piazza e Corso Sempione nel Municipio III di Roma Capitale;

- una nuova corsia preferenziale lungo Via di Boccea, in direzione di Piazza dei Giureconsulti nel territorio del XIII Municipio di Roma Capitale.

In data 29/08/2019 la D.L. ha provveduto ad effettuare la consegna dei lavori, la cui conclusione sarà prevista nel primo trimestre 2020.

Siti TPL – Opere/DL

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 1024/2017 del 21 novembre 2017 con cui ha approvato i progetti e relativi Quadri Economici dei siti TPL costituiti da impianti di fermata e aree di capolinea nelle seguenti località:

- via Raul Chiodelli;
- via Magliana;
- via Scarperia;
- via Naiade;
- via Lucrezia Romana;
- via Bella Villa;
- via Tor Pagnotta-via Bel Poggio;
- Nomentana Val d'Aosta;
- via Tor Pagnotta – Cecchignola;
- Via Volpato;
- capolinea La Storta;
- capolinea Ortucchio;
- via Tor Pagnotta;
- via Portuense – Cristofori.

ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, stazione appaltante, direzione dei lavori, assistenza al collaudo/certificato di regolare esecuzione dell'opera.

Le opere sono state concluse il 19/11/2019 ed è stato sottoscritto il Certificato di Regolare Esecuzione.

Nuovi Siti TPL – Opere/DL

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 955 del 23/11/2018 con cui ha approvato i progetti e relativi Quadri Economici dei siti TPL costituiti da impianti di fermata e aree di capolinea nelle seguenti località:

- Via Ardeatina alt. Civ. 203-2015;
- Via Dignano d'Istria;
- Capolinea Eur Fermi;
- Via Tor Cervara/Via Vespignani;
- Largo Alba Adriatica;
- Via Paolo Pericoli;
- Via Flaminia - Molinario;

- Via Tullio Levi Civita;
- Via di Tor Vergata;
- Via della Pisana;
- Circ.ne Ostiense/Colombo;
- Viale dei Quattro Venti 29;
- Via della Storta/Brozolo;
- Via della Storta/D'Antoni;
- Via di Casal Morena 19;
- Via di Casal Morena fronte 112;
- Colombo/GRA;
- Passeggiata del Gianicolo.

ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, stazione appaltante, direzione dei lavori, assistenza al collaudo/certificato di regolare esecuzione dell'opera.
Si sono svolte e completate nel 2019 tutte le procedure di affidamento dell'appalto, in data 13/01/2020 è stata effettuata la consegna dei lavori, che avranno una durata contrattuale di 185 giorni.

POD Perin del Vaga – Opere/DL

Con la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 453 del 31 maggio 2016 l'Amministrazione Capitolina ha affidato all'Agenzia l'incarico per l'attuazione degli interventi del "*Programma per lo sviluppo delle azioni del PGTU – Primo e secondo stralcio*" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 93/CLE del 23 giugno 2015, successivamente rimodulato con Decreto del M.A.T.T.M. n. 98/CLE del 20 aprile 2016. In tale ambito rientra l'intervento di pedonalizzazione e riqualificazione di piazza Perin del Vaga. Le opere si sono concluse nel 2019 mentre il certificato di ultimazione dei lavori è stato sottoscritto in data 24 giugno 2019.

Manutenzione programmata e messa in sicurezza della rete viaria principale della città di Roma – 4 Lotti

Con 4 Determinazioni Dirigenziali del Dipartimento Mobilità e Trasporti l'Amministrazione Capitolina ha affidato all'Agenzia l'incarico di stazione appaltante per gli interventi denominati "Interventi sperimentali per la manutenzione programmata della rete viaria principale della Città di Roma", distinti in 4 lotti:

1. **Messa in sicurezza Lotto I: Anastasio II – Opere/DL**

- Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 848 del 23/10/2018 relativa al Lotto 1: "Interventi sperimentali per la manutenzione programmata della rete viaria principale della Città di Roma – Ambito 08-14 – Via Anastasio II – Via dei Savorelli".

2. **Messa in sicurezza Lotto II: Ardeatina - GRA – Opere/DL**

- Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 946 del 21/11/2018 relativa al Lotto 2: "Messa in sicurezza dell'intersezione Ardeatina - GRA".

3. **Messa in sicurezza Lotto III: Magliana – FL1 – Opere/DL**

- Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 850 del 23/10/2018 relativa al Lotto 3: "Messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale tra Via della Magliana e la Stazione Magliana FL1".

4. **Messa in sicurezza Lotto IV: Axa - Malafede – Opere/DL**

- Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 841 del 23/10/2018 relativa al Lotto 4: "Messa in sicurezza Axa Malafede Via Menzio – Via Gioja".

Completate le procedure di gara, a dicembre 2019 i 4 lotti sono stati affidati alle ditte aggiudicatrici.

Studi e Indagini sulla Mobilità (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

- **Analisi di scenario, studi e ricerche di settore:**

- ***Analisi modale delle abitudini di mobilità dei residenti romani e macro-obiettivi PUMS:***

Nell'ambito degli studi e delle indagini di settore e in perfetta coerenza e continuità con il lavoro svolto nel corso del 2019 per l'individuazione, la misurazione e il monitoraggio nel tempo degli obiettivi primari del PUMS di RC, RSM ha condotto e concluso l'indagine modale "pilota" per il monitoraggio periodico di due macro-obiettivi assunti con il PUMS, quali la ripartizione modale degli spostamenti in città, la soddisfazione dei cittadini-utenti per il "sistema di mobilità", il grado di inclusività sociale della mobilità urbana (tutela utenza debole). Per l'attività si rinvia al paragrafo sottostante "*Obiettivi PUMS*".

- ***Nodo Tiburtina e autostazione TIBUS: incarico studio di fattibilità tecnico-economica:***

In continuità con lo studio condotto sul Nodo Tiburtina, per l'analisi modale sugli utilizzatori dell'Autostazione TIBUS, il Dipartimento Mobilità e Trasporti – su direttiva dell'Assessorato Città in Movimento - ha conferito ad RSM l'incarico per un "*Progetto di fattibilità tecnico-economica delle Autostazioni per le linee di trasporto pubblico a carattere interregionale, nazionale ed internazionale*".

- **Indagini quali-quantitative, pre/post operam e verifica della qualità percepita**

- ***Monitoraggio della qualità percepita dei servizi alla mobilità Allegato Tecnico II Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari – Contratto di Servizio):***

Relativamente alle attività di monitoraggio della qualità percepita (indagini di *customer satisfaction*) per i servizi alla mobilità pubblica e privata erogati su Roma Capitale, nel 2019:

- è stata condotta e conclusa la seconda fase di rilevazione prevista per l'anno secondo la programmazione comunicata a Roma Capitale e al gestore Atac S.p.A., in coerenza con il Progetto Esecutivo e il GANTT delle attività definito con il supporto dell'ATI Scenari – CSA, affidataria per la fornitura del servizio di rilevazione della *customer satisfaction* per il triennio 2019-2021, e in adempimento del Contratto di Servizio con Roma Capitale (Del. G.C. n. 114 del 14/06/2019);
- per le indagini la cui programmazione era stata pianificata per la fine del mese di ottobre (Trasporto Riservato Scolastico, Trasporto Individuale Disabili, Sportello al pubblico), sono stati revisionati i questionari di

indagine, non solo in termini di aggiornamento, ma anche di rimodulazione dei contenuti, in analogia a quanto fatto con i questionari utilizzati per le indagini avviate nella 1° fase di rilevazione;

- per l'effettuazione dell'indagine sul servizio di Trasporto Individuale Disabili - programmata in un periodo risultato di estrema criticità del servizio poiché ancora incompleta la fase di implementazione del Nuovo Regolamento - è stata condotta una ricognizione di opportunità presso il Dipartimento Mobilità e Trasporti, cui è seguita indicazione a procedere da parte del Dipartimento stesso;
- nel mese di novembre, in ragione della particolare situazione in cui verteva il servizio di Trasporto Individuale Disabili, è stato necessario rimodulare completamente la metodologia di indagine per garantire correttezza e rappresentatività della rilevazione, prevedendo 2 moduli paralleli di interviste e due diversi questionari: uno esteso per gli utenti già effettivi fruitori; uno breve (di clima) per gli utenti ancora in attesa di accesso al servizio secondo le nuove modalità in corso di implementazione;
- per l'indagine Trasporto Riservato scolastico nel 2019 è stata progettata e testata una nuova metodologia di rilevazione, con soluzione mista in parte CATI e in parte con questionario autocompilato (target *genitori degli alunni Rom, Sinti e Camminanti*). Ciò ha richiesto sia la rimodulazione dei questionari e che una diversa progettazione dell'analisi dati e della articolazione del Report dei risultati;
- si è conclusa l'indagine per i servizi di *Contact Center* che aveva richiesto una estensione del *field* anche nella 2° fase di rilevazione annuale, quindi è stata condotta la rilevazione per i servizi di Rilascio Permessi sia presso lo Sportello al pubblico di piazzale degli Archivi (indagine non più effettuata dal 2015) che per lo Sportello *Online* implementato sul sito aziendale (indagine progettata e condotta per la prima volta nel 2019);
- le rilevazioni si sono chiuse nel mese di novembre 2019 e si è proceduto al controllo dei dati; nel mese di dicembre sono state avviate le attività di elaborazione e analisi con la predisposizione dei Report dei risultati (11 report estesi e 11 report di sintesi), con consegna scaglionata sino a metà del mese di gennaio 2020.

Obiettivi PUMS: misurazione degli indicatori di soddisfazione, sostenibilità e inclusione sociale

Nell'ambito della "sostenibilità del sistema di mobilità urbana", per l'implementazione di un sistema di monitoraggio periodico dei macro-obiettivi assunti nel PUMS di Roma Capitale, rispetto agli "Indicatori di sostenibilità sociale, inclusività e soddisfazione dei cittadini", è stata condotta nel 2019 una rilevazione quali-quantitativa per la "*Scelta modale e soddisfazione espressa dai cittadini*" rispetto agli indicatori PUMS: "*Riequilibrio modale della mobilità*" e "*Soddisfazione espressa dai cittadini*". L'indagine pilota, condotta su 1.600 cittadini romani, è stata effettuata nel mese di ottobre, lo studio ha consentito di testare e perfezionare la tecnica di monitoraggio e la metodologia di rilevazione, che si intende adottare in modo uniforme nel tempo, così da poter disporre di serie storiche omogenee per l'analisi dei trend pluriennali, in particolare a fronte delle progressive fasi attuative del PUMS. La metodologia di rilevazione, così testata ed adeguata secondo le risultanze di questo primo studio, verrà estesa nel 2020 a campioni più ampi di popolazione, fino a monitorare la popolazione residente/domiciliata nel territorio dell'intera Area Metropolitana (ipotizzate 3.500 interviste utili), secondo una versione "estesa" del Progetto di indagine, da replicare con cadenza biennale.

Implementazione e analisi dei processi partecipati: studio fattibilità di un Portale web per la progettazione partecipata:

Nel corso del 2019 è stato avviato uno studio di fattibilità per la realizzazione di una sezione all'interno del sito web di RSM per la promozione e la gestione dei processi partecipati da attivare nell'ambito della pianificazione, progettazione e monitoraggio di opere e servizi di mobilità urbana. L'avvio delle attività è subordinato alla realizzazione del sito unico di RSM, attualmente in corso, e alla predisposizione dello "spazio web" necessario. L'obiettivo si conferma quello di realizzare uno "spazio interattivo all'interno del quale consentire un dialogo aperto e continuativo con il territorio sui temi della mobilità, offrendo al contempo un prezioso contributo alle aree di pianificazione, progettazione e monitoraggio delle opere e dei servizi, in termini di proposte e gradimento dei cittadini. Un primo progetto pilota delle attività di informazione, comunicazione e partecipazione, potrà essere avviato nel corso del I semestre 2020.

Rapporti periodici sulla Mobilità urbana e la Sostenibilità di sistema (Allegato Tecnico II Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari – Contratto di Servizio)

Carta dei Servizi RSM e Tavolo Permanente di Consultazione:

In merito alla prescrizione contrattuale di provvedere alla progettazione di una Carta dei Servizi RSM, nel 2019 RSM ha progettato e redatto la "Proposta lato-azienda" della Carta dei Servizi RSM 2019, da intendersi come base di lavoro per l'avvio del processo partecipato con le Associazioni degli utenti e dei consumatori, previsto dalla normativa vigente in tema di redazione e adozione delle Carte della Qualità dei servizi. Nel mese di luglio 2019, è stato trasmesso il documento al Dipartimento Mobilità e Trasporti il quale, una volta approvato l'impianto, deve interessare l'Assessorato Città in Movimento e l'Assessorato per lo Sviluppo Economico per l'avvio del processo partecipato con le Associazioni, ognuno secondo le specifiche deleghe e competenze.

Il Dipartimento ha convocato un primo Tavolo di confronto con le Associazioni in data 29 novembre 2019, nel corso del quale si è stabilito che entro il mese di dicembre 2019 RSM avrebbe fornito una nuova versione della Carta, ulteriormente semplificata, con l'inserimento di indicatori di fatto allineati al nuovo Contratto di Servizio RC-RSM 2020-2022, da assumere come base di lavoro per una edizione ormai 2020 della Carta dei Servizi RSM. La proposta di Carta così modificata, è stata trasmessa al Dipartimento Mobilità e Trasporti.

Rapporto Annuale sulla Mobilità (RAM):

Nel corso del 2019 è stata completata la redazione del nuovo Rapporto Annuale sulla Mobilità 2018_ed. 2019.

Il documento ha un orientamento *friendly* per favorirne la più ampia divulgazione, attraverso l'utilizzo di un linguaggio sintetico ed immediato e di un *layout* grafico che lascia ampio spazio ad immagini, tavole e grafici. La pubblicazione si connota da un lato come uno degli strumenti a supporto del decisore politico nella verifica e pianificazione delle scelte in tema di mobilità; dall'altro rappresenta una raccolta completa ed esauriente di informazioni sulla mobilità romana, destinata ad un pubblico vasto. L'obiettivo, infatti, è quello di rendere i cittadini sempre più partecipi dell'evoluzione dello scenario della mobilità urbana, delle problematiche ad essa correlate, nonché delle modalità con cui l'Amministrazione Capitolina interviene sul territorio nel tempo, per lo sviluppo condiviso di una mobilità sostenibile e responsabile.

Per l'attività di redazione del RAM, è stata prevista l'ingegnerizzazione del processo, con la messa a sistema della gestione di un DB sottostante il RAM, aggiornabile ogni anno, nonché la redazione delle corrispondenti "istruzioni di lavoro" per le fasi di elaborazione dei dati, analisi dei risultati e redazione dei testi.
L'obiettivo è la realizzazione di un "centro documentale" rispetto a dati, fonti, metodologia statistica di elaborazione ed analisi, utilizzati nell'edizione 2019 – replicabile e aggiornabile di anno in anno - per garantire continuità ed omogeneità delle serie storiche nel tempo, nonché certezza procedurale e metodologica delle elaborazioni statistico-analitiche delle edizioni future.
Tale attività è stata avviata alla fine del 2019, per concludersi nel I trimestre 2020.

Supporto a Roma Capitale nel monitoraggio e controllo dei servizi di TPL (Allegato Tecnico II Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari – Contratto di Servizio)

Nel corso del 2019 è proseguita la normale attività di rendicontazione e regolarità del servizio esercito dai gestori di TPL (ATAC S.p.A. e Roma TPL Scarl) in coerenza con le scadenze previste nel CdS RSM, approvato con delibera di Giunta Capitolina n. 114/2019, con la trasmissione al Dipartimento Mobilità e Trasporti della seguente documentazione:

- n. 12 comunicazioni sui volumi mensili gestore ATAC metropolitana;
- n. 12 comunicazioni su volumi mensili gestore lotto esternalizzato;
- n. 12 comunicazione sui volumi mensili gestore ATAC superficie;
- n. 4 relazioni sul monitoraggio sistema di efficienza e sicurezza di bordo del gestore Roma TPL;
- n. 4 report trimestrali sull'andamento della qualità erogata dei servizi esercitati dai Gestori di TPL e ad esso complementari;
- n. 8 rapporti di Audit sui processi di ATAC di consuntivazione di superficie e metro;
- n. 4 relazioni sull'andamento dello stato di funzionamento dell'AVM;
- n. 2 programmi di monitoraggio contenente gli Indici, con i relativi Indicatori e le modalità di rilevazione;
- n. 2 relazioni sul calcolo della regolarità di superficie.

Nell'anno 2019 è stato avviato il campionamento dei FdV ATAC, come richiesto da Roma Capitale, e sono stati analizzati circa 6.800 Fogli di Via (riferiti al periodo 2018 - III trimestre 2019), nell'ambito delle attività di Audit del servizio di consuntivazione di superficie da parte di ATAC.

Nel corso del 2019 è stata condotta un'attività di sviluppo del sistema *software Business Intelligence* per costruire un'architettura di sistema in grado di automatizzare il processo di Certificazione (utilizzando come taratura del modello i dati provenienti dall'attuale gestore dei lotti esternalizzati - ROMA TPL) in previsione dell'assegnazione futura dei due lotti periferici di servizi di TPL in capo a Roma Capitale, per implementare i dati delle corse programmate e consuntivate in formato GPFS (General Transit Feed Specification).

L'obiettivo raggiunto nell'anno 2019 è stato di predisporre una reportistica personalizzata che permetta l'allineamento automatico tra le corse programmate, le corse rilevate tramite i dati AVM e le eventuali giustificazioni alle corse.

Nell'ambito del ruolo di RSM nella Segreteria Tecnica a supporto del Comitato di Vigilanza ATAC TPL e della disciplina di monitoraggio documentale della Qualità Erogata, nel IV trimestre 2019, RSM è stata impegnata nell'analisi e nella individuazione delle cause esogene, con riferimento alle seguenti casistiche: elezioni, piano neve, interventi di manutenzione straordinarie su beni di terzi.
RSM ha supportato l'Amministrazione nella predisposizione del Capitolato Tecnico prestazionale, comprensivo di allegati, e del Piano Economico Finanziario Simulato (PEFs) per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della gestione del TPL per due lotti periferici - pubblicato a novembre 2018.
I due lotti prevedono una produzione di circa 30 Milioni di vett*km su un totale di 103 linee – durata affidamento: 8 anni e corrispettivo di 136 M€ all'anno.
Relativamente al monitoraggio sul campo della Qualità Erogata si informa che la Task Force di Rilevatori è composta, al 31.12.2019, da 32 volontari e 31 risorse con qualifica di quadro ed è stata complessivamente impegnata nell'anno 2019 nell'espletamento di 1.183 turni per 4.141 ore di monitoraggio sul campo.
L'attività di monitoraggio è volta a verificare lo stato di pulizia e decoro delle vetture, il *comfort* di bordo e i sistemi di informazione all'utenza oltre che presenza e funzionamento del sistema accesso per i diversamente abili, sia a bordo dei veicoli di superficie che di metropolitane, e sulle infrastrutture di fermate (stazioni metro e paline di superficie).
I rilievi sulle aree di sosta tariffata e nei parcheggi di scambio sono volti a verificare lo stato della segnaletica orizzontale e verticale e il funzionamento dei parcometri.
Relativamente al monitoraggio documentale delle variabili di Qualità erogata dei servizi di ATAC, nel corso del 2019 RSM ha:

- condotto n. 9 Audit di II parte sui processi di erogazione di ATAC (Rilascio Titoli a tariffa agevolata, Avarie in linea superficie, Paline ordinarie e pensiline e Paline elettroniche in rete e Controllo Evasione Tariffaria), di cui 1 nel IV trimestre 2019;
- partecipato come osservatore alle 15 Audit di I parte condotte da ATAC sui restanti processi oggetto di misurazione della qualità erogata, di cui 5 nel IV trimestre 2019.

Nell'ambito della normale attività di rendicontazione, in coerenza con le scadenze previste nel CdS RSM, Allegato Tecnico II non si rilevano criticità e, nel dettaglio, sono stati trasmessi al Dipartimento Mobilità e Trasporti le seguenti comunicazioni:

- n. 4 relazioni sul monitoraggio sistema di efficienza e sicurezza di bordo del gestore Roma TPL (periodo IV trimestre 2018 – III trimestre 2019);
- n. 5 verifiche sui rimborsi CCNL Roma TPL, condotte dalla DOPE (riferite anno 2018 – V bimestre 2019);
- n. 3 relazioni sulla consuntivazione del monitoraggio della Qualità Erogata del servizio Sosta e Scambio e relative Tabelle per il calcolo della penale (anno 2018 e I semestre 2019);
- n. 4 relazioni su verifiche post interventi di manutenzione ATAC sulla Sosta Tariffata relative periodo III trimestre 2018 – III trimestre 2019);
- n. 4 report trimestrali sull'andamento della qualità erogata dei servizi eserciti dai Gestori di TPL e ad esso complementari (riferiti al periodo - IV trimestre 2018 al III trimestre 2019);
- n. 2 programmi di Monitoraggio;
- n. 5 relazioni sulle attività di esazione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di scambio da parte di Atac come Agente Contabile Esterno (riferite al periodo dal II trimestre 2018 al III trimestre 2019).

Nell'ambito del supporto a Roma Capitale nelle attività propedeutiche all'affidamento in *house* al gestore Atac del servizio di Sosta e Scambio per il biennio 2020-2021, RSM nel corso del IV trimestre 2019 ha prodotto una relazione di *benchmark* riferita al 2018, con altre realtà urbane (Torino, Milano, Bologna e Genova), per confrontare da un lato le scelte di tipo amministrativo, tariffario e logistico adottate dalle diverse Amministrazioni, dall'altro la redditività misurata rispetto all'unità "posto auto", sia dal punto di vista del Gestore che da quello dell'Ente affidante. Lo studio conferma l'efficacia gestionale nella conduzione dei servizi di sosta e scambio nella città di Roma. È stato altresì fornito supporto all'Amministrazione nell'analisi e validazione dei costi trasmessi da ATAC ai fini della determinazione del corrispettivo da riconoscere per l'attività di gestione dei servizi in affidamento.
Le segnalazioni e i reclami del TPL (richieste di variazioni dei percorsi della rete di TPL e/o reclami ricevuti anche attraverso le piattaforme di social media) vengono analizzati attraverso l'attività di monitoraggio da remoto o l'effettuazione di rilievi sul campo e, all'occorrenza, si procede a richiamare i gestori al rispetto degli impegni contrattuali.
L'obiettivo della gestione delle segnalazioni sul servizio di trasporto pubblico locale è di fornire risposte esaustive ai soggetti richiedenti e al contempo verificare, attraverso un processo *botton up*, la bontà del servizio offerto, identificando responsabilità e possibili soluzioni.

Supporto a Roma Capitale nel reperimento fondi per progetti di mobilità (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

In accordo al vigente CdS, RSM supporta l'Amministrazione Capitolina, tramite il Dipartimento Mobilità ed il Dipartimento Finanziamenti Comunitari, ad effettuare una continua ricognizione delle risorse disponibili per progetti di mobilità in accordo ai vigenti piani comunali ed in particolare al PGTU ed al redigendo PUMS, sia in ambito nazionale che nel quadro comunitario programmatico per il periodo 2014-2020. In tale ambito si sono avviate alcune procedure per l'acquisizione di fondi su specifici progetti di seguito dettagliati e d'interesse diretto di RSM, quale titolare di specifici incarichi su ciascuno di essi.

Progetti co-finanziati nazionali

Finanziamenti Ministero Ambiente:

RSM nel 2019 ha continuato il monitoraggio delle attività relative ai fondi MATTM.

Lo status dei finanziamenti al 31/12/19 in corso di approvazione con Delibera di Giunta Capitolina, evidenzia una spesa rendicontata su tutti i fondi MATTM della mobilità sostenibile pari a € 48.375.979,76 con interventi da completare e rendicontare per altri € 15.794.760,87.

Si evidenziano in particolare le seguenti evoluzioni su interventi di interesse RSM:

- *Piano stralcio Mobilità sostenibile* (DM495/99): Roma Capitale con la Determinazione Dirigenziale 655/2018 ha affidato a RSM l'incarico per lo sviluppo del sistema Chiamataxi per l'importo di € 700.000,00.
  Con la Determinazione Dirigenziale 1020/2018 ha affidato a RSM l'incarico per l'attività di car sharing (importo di €1.376.955,229. Con la Determinazione Dirigenziale 1085/2019, ha affidato a RSM l'incarico per l'azione mobility manager (importo € 320.000). Con Determinazione Dirigenziale 118572019 sono affidate a RSM le

attività di progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi ciclabili di 1) Stazione FL3 Gemelli – Stazione Metro A Battistini 2) Monte Ciocci nord: S. Maria della Pietà – Stazione FL3 S. Filippo Neri e contestualmente è stato approvato il Disciplinare d'incarico e con la medesima determinazione si è proceduto all'impegno dei fondi per entrambi gli interventi di cui € 1.263.852,23 derivanti dal fondo MATTM ed i restanti su impegno dell'Amministrazione Capitolina.

- *Programma per lo sviluppo delle azioni del PGTU – 1° stralcio" e "Programma per lo sviluppo delle azioni del PGTU – 2° stralcio*": attività in corso che tratta di una serie di interventi su pedonalità, ciclabilità ed ITS per complessivi € 7,466 mln di finanziamento da parte del Ministero Ambiente ed approvati con Decreto Ministeriale del MATTM prot. 356/CLE del 20 novembre 2018. A causa di complesse procedure di definizione esecutiva degli interventi, occorrerà richiedere nel 2020 all'Ente finanziatore una proroga per il completamento delle attività.
- *Progetto VISICS*: fa riferimento agli interventi integrativi di centralizzazione e ristrutturazione degli impianti semaforici per la priorità semaforica del TPL, di cui alla Determinazione Dirigenziale del 02/08/2018 ed al relativo Disciplinare di incarico del 27/09/2018. Il progetto presenta un costo complessivo di € 9,820 mln ed un avanzamento contabile al 31 dicembre 2019 di circa 5,7 milioni di euro. È articolato in più azioni e gli interventi relativi alla viabilità pedonale e ciclistica e all'adeguamento e messa in sicurezza degli impianti semaforici sono in via di conclusione. La gara sugli itinerari Prenestina-Porta Maggiore-Termine, Trieste-Libia-Val Melaina, Togliatti, ai fini dell'implementazione della priorità semaforica al TPL è stata aggiudicata definitivamente il 09/10/2019 e la realizzazione di tale sistema di priorità semaforica sarà concluso nel dicembre 2020.

Finanziamenti Ministero Trasporti:

- *Progetto GRAB*: la Delibera di Giunta Capitolina n. 112/2019 ha previsto l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Roma Capitale per la progettazione e realizzazione del Grande Raccordo Anulare delle Biciclette (GRAB), ora in avvio tramite RSM per l'attuazione del progetto.
- *Piano per lo sviluppo dei trasporti in Italia nei nodi urban*i: il MIT ha realizzato un piano organico complessivo di finanziamenti fino al 2033, avviato dal Governo Gentiloni e confermato da quelli insediatosi dopo (Conte e Conte-bis). A seguito di tale piano il MIT ha firmato Decreti che destinano risorse specifiche per Roma Capitale e Regione Lazio per la mobilità. In particolare, il MIT ha emesso a marzo 2018 l'istanza per l'accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa – Annualità 2017 e 2018 riportava le modalità con cui le Amministrazioni potevano presentare istanza per l'accesso ai finanziamenti entro il 31.12 del medesimo anno in accordo al PUMS approvato che dall'Avviso 2019, posticipato all'1/06/2020, dovrà essere quello della città metropolitana.
- *Il Bando MIT – Trasporto Rapido di Massa (TRM) 2018:* ha visto la presentazione dei primi 7 interventi prioritari inseriti nel PUMS di Roma Capitale, approvato con Delibera di Assemblea Capitolina n. 60/19, sviluppati in accordo alle richieste dell'Avviso e presentati in risposta ad esso. Il 27/12/2019 il MIT ha firmato il relativo Decreto di finanziamento con 5 interventi approvati per Roma (1 Corridoio tramviario piazzale del Verano - Stazione Tiburtina, 2 Corridoio tramviario tangenziale Togliatti: tramvia Ponte Mammolo MB – Subaugusta MA, 3 Cabinovia Battistini MA – Boccea GRA – Casalotti, 4 Funivia Nuova - EUR Magliana MB, oltre alla 5 fornitura di nuovi tram, necessari sia per le esigenze delle nuove tranvie che per ammodernamento delle esistenti) con risorse finanziarie per oltre 500 ML€.
- *Progetto MP3:* a valere sulla legge 472/99: Programma Strategico per la mobilità nelle aree metropolitane

"Intervento per il monitoraggio delle direttrici di penetrazione urbana e dei principali itinerari urbani di scorrimento della rete intra - GRA del Comune di Roma" è stato approvato a dicembre 2017 e prorogato l'incarico a RSM per 24 mesi.

Gli interventi riguardano tre assi: centralizzazioni semaforiche, pannelli a messaggio variabile e stazioni di misura:

- centralizzazioni semaforiche: gli interventi sono terminati in data 04/12/2019;
- pannelli a messaggio variabile: in data 26 luglio 2019 è stato formalizzato l'esito della procedura che è stato comunicato ai partecipanti in data 31/07/2019. Il relativo contratto di affidamento è stato firmato solo in data 10 ottobre 2019. Poiché i tempi di intervento, così come indicati nel Capitolato speciale di gara, sono fissati in 180 giorni solari dalla firma del Contratto, l'ultimazione dei lavori è slittata al mese di maggio 2020;
- stazioni di misura: il 9 aprile 2019 è stato formalizzato l'esito della procedura e in data 25 giugno 2019 è stato firmato il contratto con l'aggiudicatario con contestuale avvio della fornitura che è stata ultimata in data 30 luglio 2019.

Progetti co-finanziati da fondi strutturali Europei (FESR)

Finanziamenti POR-FESR:

Monitoraggio delle attività relative all'incarico RSM per la parte ITS e supporto all'Amministrazione Capitolina nella gestione del finanziamento per il settore mobilità.

Nell'ambito degli interventi di cui al POR FESR Lazio 2014-2020, Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità"– Accordo di programma per la mobilità sostenibile integrata – RSM nel corso del 2019 ha dato seguito alle seguenti attività:

- affidamento del servizio di *program e project manager* per l'attuazione degli interventi, con contratto sottoscritto in data 17/10/2019;
- fornitura di un sistema di varchi elettronici omologati per la rilevazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato (determinazione dirigenziale n. 722 del 12/09/2018 e disciplinare di incarico repertorio del Dipartimento Mobilità e Trasporti n.14 in data 04/10/2018), con forniture completate nel mese di dicembre 2019.

Finanziamenti PON-METRO:

Attività di supporto all'Amministrazione Capitolina per la gestione amministrativa degli interventi di Mobilità dell'Azione Integrata "Roma in Movimento". In particolare supporto nella predisposizione della documentazione richiesta nelle check-list di autocontrollo (documentazione tecnica, contratti esterni, timesheets, costi del personale, fatture, ecc) e predisposizione della rendicontazione 2019 nei tempi e nei modi previsti dall'Azione che ha permesso il raggiungimento del target minimale prestabilito.

PUMS

Coordinamento della stesura del Vol. 1 "*Documento di Piano*" e preparazione della presentazione del documento presso il Dipartimento Mobilità e Trasporti, la Commissione Mobilità di Roma Capitale e le altre Istituzioni Capitoline preposte.

Supporto alla predisposizione dei documenti necessari alla relativa delibera di Giunta Capitolina, approvata con Deliberazione n. 49 del 18 marzo 2019 come "Proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS di Roma Capitale". Il processo di analisi ha portato al coordinamento della redazione del PUMS adottato con delibera di Assemblea Capitolina n. 60 del 2 agosto 2019. Nel 2019 si è infine coordinato il processo di VAS del PUMS di Roma Capitale, che ha completato la redazione dei propri elaborati fondamentali (Studio di incidenza, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) e della relativa fase di consultazione. A completamento del processo, si attende l'adozione in Assemblea Capitolina del PUMS a valle degli elaborati di VAS.

Servizi integrativi al Trasporto Pubblico con attenzione all'aspetto ambientale

Mobility Manager Aziendali (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Si è operata la gestione delle nuove nomine di mobility manager ed analisi dei relativi piani di mobilità aziendale, in attuazione delle nuove indicazioni del Dipartimento Mobilità e Trasporti.

L'attività al 31 dicembre 2019 ha portato ad avere:

- 248 mobility manager nominati di cui 196 in regola con la validità della nomina;
- 284 di aziende di cui 229 in regola con la validità della nomina;
- oltre 364.400 dipendenti totali di cui circa 332.000 riferiti alle aziende con MM in regola con la nomina.

Si è provveduto a fornire sistematicamente ai mobility manager informazioni e materiale di comunicazione relativi agli eventi cittadini in tema di mobilità ed è stato fornito il supporto specifico alle aziende che ne hanno fatto richiesta.

Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale 1085/2019 ha affidato a RSM l'incarico per lo sviluppo di nuove attività per il mobility manager: sviluppo di strumenti software di supporto, e progetti di smart working. Nei mesi di novembre e dicembre, in coerenza con le indicazioni del disciplinare di incarico, è stata sviluppata la proposta metodologica per la valutazione delle offerte. A tal fine sono stati anche organizzati degli incontri con un gruppo di mobility manager selezionati per competenza nella materia. Il processo è stato anche inserito come living lab all'interno del progetto europeo e-smartec che ha il fine di sviluppare le buone pratiche in tema di marketing verso l'utenza.

Mobility Manager Scolastici (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Al 31/12/2019 sono 40 gli istituti scolastici che hanno provveduto alla nomina di un Mobility Manager Scolastico per un totale di oltre 36.000 studenti e 4.750 persone coinvolte.

RSM ha fornito supporto per la redazione del piano di mobilità scolastica per gli Istituti Comprensivi, supportandone l'avvio dei progetti di *pedibus*. Nel processo sono stati coinvolti i Consigli di Istituto, le amministrazioni locali e i rappresentanti degli istituti.

Per promuovere un'azione di divulgazione presso i Municipi, in data 5/11/2019 RSM ha organizzato, in collaborazione con l'Assessorato alla Città in Movimento, un incontro con i presidenti, gli assessori alla

mobilità e i direttori tecnici di tutti i municipi di Roma per trattare i temi del mobility management scolastico (pedibus, bicibus) e collocazione delle rastrelliere nelle scuole. A dicembre 2019 si è tenuta una sessione di formazione specifica per mobility manager scolastici presso la sede di RSM.

Chiama Taxi 060609 (Allegato Tecnico IV Servizi relativi alla mobilità pubblica e privata – Contratto di Servizio)

Alla data del 31 dicembre 2019 il numero dei tassisti iscritti è pari a 272 unità. Il sistema ChiamaTaxi 060609 gestisce mediamente circa 25.000 chiamate/mese, di cui il 95% attraverso telefono ed il 5% tramite App, con un indice di successo del 65% delle chiamate trasferite pari a 16.500 chiamate che corrispondono a circa 550 chiamate/giorno.

Nell'ambito del servizio, nel corso del 2019, sono state avviate le attività di aggiornamento tecnologico del sistema ChiamaTaxi (interventi evolutivi del sistema ed esercizio di tutti gli altri servizi connessi), affidate a RSM da Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale n. 655 dell'08/08/2018. A seguito dell'espletamento della relativa procedura aperta, il contratto di affidamento delle attività di progettazione e realizzazione del nuovo sistema ChiamaTaxi è stato sottoscritto in data 18/11/2019.

Car Sharing (Allegato Tecnico IV Servizi relativi alla mobilità pubblica e privata – Contratto di Servizio)

A decorrere dalla data del 30/06/2019 RSM ha dato attuazione all'uscita dal Consorzio Nazionale Gestori Car Sharing, già anticipata nel corso dell'Assemblea dei Soci del 14 dicembre 2018 e ulteriormente ribadita con nota RSM a firma del Presidente e Amministratore Delegato del 29/05/2019.
La continuità operativa del servizio è stata comunque garantita mediante l'affidamento dei servizi manutentivi della piattaforma gestionale e dei sistemi telefonici di prenotazione a soggetti esterni alle procedure Consorziali.

Dal punto di vista operativo, alla data del 31 dicembre 2019, si registrano i seguenti dati:

- vetture: a seguito dell'ottimizzazione del rapporto domanda-offerta del servizio, il parco totale è pari a 183 vetture;
- postazioni su strada: sono attive tutte le 156 postazioni presenti su strada per i servizi standard e one-way (324 stalli in totale);
- piattaforma di gestione clienti e flotta: nuovi applicativi rilasciati all'utenza (app e pagina web) e gestione dematerializzata e semplificata del processo di iscrizione dei clienti.

Attività legate alla Comunicazione (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali, Allegato Tecnico III Sistema Integrato di Controllo del Traffico - Contratto di Servizio)

RSM cura i servizi di comunicazione istituzionale e di informazione su politiche, progetti e interventi di Roma Capitale in materia di mobilità pubblica e privata, anche attraverso gli strumenti/canali propri della Piattaforma Integrata.

Le attività affidate a RSM, in base a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta n. 114/2019, Allegato Tecnico III, art. 10 (servizi per l'informazione della mobilità pubblica e privata), riguardano:

- il supporto a Roma Capitale nelle attività di comunicazione istituzionale e di informazione in materia di mobilità pubblica e privata attraverso gli strumenti/canali della propria Piattaforma di comunicazione (ufficio stampa, monitor in metro, bus, pagine freepress, radio in metro, social, sito istituzionale, mailing), gli spazi di Roma Capitale (manifesti, paline, retrobus, ecc.) e/o l'acquisto di spazi (advertising online, pubblicità dinamica, circuiti ad hoc sul target);
- l'informazione in tempo reale all'utenza, delle informazioni inerenti il servizio di mobilità pubblica e privata ed in particolare le comunicazioni ricevute dai Gestori con le modalità previste in specifici accordi;
- i rapporti con gli organi di informazione e lo sviluppo e la valorizzazione dei modelli di rassegna stampa per le esigenze relative alla mobilità;
- il supporto a Roma Capitale nella realizzazione delle pillole informative audio/video negli studi di registrazione di RSM e nella pubblicazione negli spazi dedicati della propria Piattaforma di comunicazione;
- la massima informazione all'utenza anche tramite i propri canali social e mailing su indirizzi profilati.

Il presidio delle informazioni in tempo reale inerenti la mobilità pubblica e privata è garantito da una struttura composta da un settore tecnico ed da una redazione di giornalisti professionistici e pubblicisti; il presidio delle attività di Ufficio Stampa per RSM (rapporti con gli organi di informazioni e rassegna stampa) è garantito 7 giorni su 7, h24.

In quest'ottica RSM ha necessità di dar vita ad azioni di comunicazione istituzionale e di informazione tese ad affermare la validità delle iniziative volte all'incentivazione del trasporto pubblico ed alla razionalizzazione della mobilità privata nella città di Roma.

Per assolvere a questi mandati l'Agenzia si è dotata anche di una Piattaforma di Comunicazione integrata, ovvero di un sistema informativo che va dalla radio alla tv in metropolitana, dai monitor sui bus a quelli nei treni della metro, dalle paline elettroniche alle fermate ai grandi pannelli a messaggio variabile lungo le strade di maggiore scorrimento, fino alla testata giornalistica quotidiana "Trasporti & Mobilità".

Prodotti Cartacei

Nel 2019 le due pagine sui quotidiani *free press*, distribuiti nelle stazioni della metropolitana, hanno mantenuto il numero di copie dello scorso anno, circa 460mila copia al giorno, e costituiscono un efficace veicolo di informazioni programmate, di approfondimenti e di comunicazione istituzionale legate ai temi della mobilità pubblica e privata.

RomaRadio

L'emittente radiofonica digitale di RSM trasmette tutti i giorni dalle 5.30 alle 23.30 (il venerdì e il sabato fino all'1.30). Nelle stazioni della metro A e B/B1 (atri, corridoi e banchine) informa in tempo reale sul trasporto pubblico e la mobilità privata con due Giornali Radio e due InfoFlash ogni ora - dalle 9 alle 19 - a cura della redazione giornalistica di RSM. Inoltre su RomaRadio possono essere ascoltate informazioni a cura di Roma Capitale, delle Biblioteche comunali, di Luceverde e meteo. Le principali partnership con altri operatori di comunicazione riguardano Rai 3 Tg Regione, Radio Vaticana, Gr1 Rai e Radio Roma Capitale. Roma Radio è ascoltabile anche in streaming.

Radio/Tv

Gli studi radio/tv presenti in RSM, costituiscono un ulteriore valore aggiunto al servizio del sistema comunicazione dell'Amministrazione Capitolina e delle aziende partecipate, proponendosi come un vero e proprio "centro di produzione".

Circuito video in Metropolitana

Il circuito Telesia di Class Editori trasmette in 25 stazioni della metro A, B/B1 attraverso 110 monitor. All'interno del palinsesto di Telesia, RSM alterna 4 TG all'ora, spot istituzionali e infografiche di servizio inerenti la mobilità cittadina, programmati anche sui 1.650 monitor installati sui treni CAF presenti in metro A, B/B1 e Roma-Lido oltre che sui bus Atac e RomaTPL.

Digital

In relazione alla gestione dei siti aziendali, il settore Digital Media ha ottimizzato i contenuti dei nuovi siti (romamobilita.it e muoversiaroma.it) per migliorarne il posizionamento sui motori di ricerca facilitando la loro reperibilità. È stato raggiunto e superato il livello di visitatori previsto dal CdS con Roma Capitale.

Nel corso del 2019 il settore Digital, attraverso la collaborazione integrata con la Centrale della Mobilità, ha assicurato il presidio degli avvisi in tempo reale sulle variazioni del TPL nella fascia oraria di competenza (lun-ven 8-16.30).

Social

In relazione alla gestione dei canali social il settore Digital Media ha gestito la pianificazione della pubblicità online su *Facebook*, *Google* e *Twitter* per raggiungere specifici target interessati dalle attività di RSM o veicolando la declinazione *digital* delle campagne di comunicazione aziendali.

Comunicazione e Marketing

Nel corso dell'anno 2019 sono state svolte attività nella progettazione e realizzazione di campagne multimediali/iniziative di promo-comunicazione, di servizi e prodotti propri di RSM e di supporto alle attività di comunicazione per Roma Capitale. In modo particolare, nel 2019 sono state svolte le seguenti principali iniziative:

- evento "Settimana Mobilità Europea";
- progetto di infomobilità pedonale "*walking in rome*" (totem POD Ambiente);

- campagne di comunicazione servizio “Car Sharing Roma”;
- evento #ViaLibera;
- campagna informativa “modifiche linee bus Tor Vergata”;
- campagna “stop diesel euro 3 nell’Anello Ferroviario”;
- piano pullman turistici;
- campagna informativa “modifiche linee bus Pigneto”;
- mobilità sostenibile: progetti “Desirè la città che vorrei”, “Pedibus”, ciclabilità;
- rapporto Mobilità;
- piano di Natale;
- campagna ZTL TRIDENTE A1;
- campagna riordino deposito Magliana;
- campagna Grand Prix E;
- POD Ambiente nuova App Roma Mobilità;
- segnaletica di cantiere PON METRO;
- campagna TRASPORTO SCOLASTICO;
- campagna TRASPORTO DISABILI;
- aggiornamento dei contenuti della campagna informativa “Permesso web disabili e sosta”;
- prodotti informativi CORRIDOIO LAURENTINA,
- ideazione e progettazione di una campagna di comunicazione sul “Bike to school”;
- aggiornamento dei materiali promozionali SERVIZIO CHIAMATAXI.

Relazioni Istituzionali (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

RSM nel 2019 ha svolto diverse attività relative alle campagne di informazione all’utenza. Le principali, oltre a quelle già indicate, sono state:

- Campagna trasporto individuale delle persone a mobilità ridotta;
- Campagna apertura corridoio laurentino e riordino della rete TPL;
- Campagna nuova rete bus notturna;
- Campagna chiusura estiva metro A;
- Campagna *stress test* uefa 2020 — promozione servizio navetta metro a-stadio olimpico;
- Pums-piano urbano mobilità sostenibile;
- Campagna informativa interventi manutenzione stazioni linea metro “A”;
- Campagna informativa piano della mobilità uefa 2020.

RSM, ha inoltre, durante numerosi eventi connessi alla Mobilità, sostenuto ed esposto progetti e percorsi intrapresi in linea con le Linee Programmatiche di Roma Capitale.

Si riportano di seguito i più rappresentativi:

- la Settimana della Mobilità Sostenibile;
- Conferenza "Velo-city" 25/28 giugno a Dublino;
- European Road Safety Roundtable and European Mobility Week opening event,16 sett Brussels;

- Polis-ITF Road Safety Working Group, 16 ottobre a Lisbona;
- "Multimobilità: come ci muoveremo nel futuro" 6 novembre Milano forum organizzato dal Sole 24 ore;
- Polis Conference, 27/29 novembre Brussels.

Centrale della Mobilità e Infomobilità (Allegato Tecnico III Sistema Integrato di Controllo del Traffico Contratto di Servizio)

RSM ha continuato a garantire il Presidio della Centrale della Mobilità, come stabilito da CdS con l'Amministrazione Capitolina, dalle ore 07:00 alle ore 20:00 di tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, da operatori di sala supportati da personale qualificato di supervisione.

Nel 2019 con le attività di presidio e gestione dei sistemi ITS, sono proseguite le attività di reingegnerizzazione e sviluppo dei sistemi di centro volti alla conoscenza della mobilità di Roma in tempo reale, e ad una più efficiente e efficace azione e attuazione delle logiche di controllo da parte della Centrale sulla Mobilità.

Nello specifico:

- Integrazione dei dati di traffico e degli eventi da fonti eterogenee. In particolare, è stato sviluppato un nuovo canale di scambio dati con il brogliaccio elettronico della Polizia Locale, i diversi stati degli eventi sono stati geo-localizzati e rappresentati in tempo reale su una piattaforma cartografica su cui sono integrati i dati di traffico;
- Ulteriore sviluppo della logica di presidio e correlazione fra i sistemi video della Centrale e i dati rilevati per la validazione degli eventi e la loro chiusura, con la produzione di un bollettino di traffico (al momento sincrono) ai diversi centri di responsabilità (interni, quali la redazione, ed esterni - altre Centrali);
- Si è proseguita con la gestione cooperativa degli eventi in tempo reale intra ed extra GRA, con la Centrale ANAS, Autostrade dei Parchi, Polizia stradale, Regione Lazio Astral e Autostrade per l'Italia – dir 5° Tronco;
- Attuazione del processo di gestione e monitoraggio dei guasti. Centralizzazione dell'attività di apertura guasti da parte degli operatori della Centrale, tramite ambiente SAP, con maggiore orientamento verso la presa in carico delle segnalazioni;
- Integrazione in Centrale e avvio della gestione operativa e monitoraggio del nuovo sistema di controllo dei parcheggi Bus Turistici.

Semaforica (Allegato Tecnico III Sistema Integrato di Controllo del Traffico Contratto di Servizio)

Attività di manutenzione Ordinaria e Straordinaria di impianti per il controllo del traffico

Le attività manutentive riguardano la seguente consistenza di impianti:

- 1.410 impianti semaforici;
- 80 impianti APL;
- 9 impianti colonnine luminose;
- 67 lampeggiatori luminosi;
- 309 impianti con PMFU;
- 63 pannelli a messaggio variabile;

- 91 stazioni di misura;
- Varchi elettronici: 25 ZTL centrale, 12 ZTL Trastevere, 3 Villa Borghese, 2 ZTL San Lorenzo, 10 ZTL Testaccio, 39 VAM, 24 TPL, 2 Fori Imperiali, 6 Tridente;
- 11 Vistared;
- 2 SicVe;
- 76 postazioni TVCC;
- 5 parcheggi automatizzati per la sosta dei Bus turistici;
- linee di comunicazione dei dati, server, impianti tecnologici dislocati sia nel CED di piazzale degli Archivi 40 che nel CED (ATAC S.p.A.) di via Sondrio (comprese le attività di manutenzione delle linee di comunicazione in fibra ottica) dislocati nel territorio di Roma Capitale.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati attuati numerosi interventi:

- n. 745 ordini di lavoro alle ditte di manutenzione degli Appalti in essere (Lotto 1- M7, Lotto M7B e Lotto 2 – M8);
- n. 100 richieste di informazioni da parte di privati, compagnie di assicurazioni, studi legali, circa lo stato di funzionamento degli impianti semaforici e dei varchi elettronici in relazione ad incidenti stradali;
- n. 104 autorizzazioni per esecuzione di scavi;
- n. 48 Determinazioni Dirigenziali di traffico;
- n. 104 riconsegne d'area per lavori terminati;
- n. 1.515 interventi di manutenzione su Pannelli a Messaggio Variabili, stazioni di misura, apparati di comunicazioni su campo, sistema UTC, sistema di videosorveglianza, Centro di Controllo (comprendente apparati di elaborazione dati e di telecomunicazione, postazioni operatore, impianti di servizio), varchi elettronici della ZTL, Centrale Operativa presso la Polizia Locale di Roma Capitale;
- n. 11 interventi di rispristino delle spire induttive asservite ai varchi ZTL, Stazioni di misura e Photored;
- n. 11.660 interventi di ripristino di funzionamento degli impianti semaforici e della segnaletica luminosa.

Finanziamenti PON METRO - ITS

Disaster Recovery

Il progetto ha lo scopo di garantire la fornitura ed i servizi di Disaster Recovery dei sistemi IT di Roma Servizi per la Mobilità, necessari per la continuità operativa aziendale anche a fronte di prolungata indisponibilità, danneggiamento o distruzione dei sistemi o dell'intero dATACenter.
A seguito dell'espletamento della relativa procedura di gara, svoltasi nel corso del 2018, in data 18/01/2019 è stato firmato il Contratto avete ad oggetto la fornitura del sistema di Disaster Recovery per RSM.

Le attività sono state concluse nel corso del 2019.

Stazioni di misura

Il progetto concernente l'espletamento delle attività per la revisione e l'ampliamento della rete di monitoraggio del traffico della Centrale della Mobilità. Obiettivo dell'intervento è la revisione ed ampliamento della rete di monitoraggio del traffico della Centrale della Mobilità, realizzata nel 1999 con l'impiego di sensori invasivi (spire elettromagnetiche) poste sotto il manto stradale, attraverso l'impiego di sensori non invasivi, installati cioè al di fuori della sede stradale (lato carreggiata o sopra corsia).

A seguito dell'espletamento della relativa procedura di gara, svoltasi nel corso del 2018, in data 25/06/2019 è stato formalizzato il contratto di fornitura. La medesima è stata completata nel corso del 2019.

Telecamere

Il progetto prevede la fornitura di un sistema di videosorveglianza che amplierà quello esistente, realizzato nel 1999 ed esteso nel 2008, estendendone ulteriormente la copertura territoriale e le funzioni.

La fornitura riguarda un sistema di videosorveglianza del traffico composto da telecamere fisse in configurazione singola o multipla, con capacità di analisi video collegate ad un video server, che permetta l'integrazione all'interno di un'unica piattaforma delle telecamere esistenti e quelle di nuova fornitura e renda disponibili ulteriori funzionalità come l'esportazione di immagini statiche e brevi filmati.

A seguito di relativa procedura di gara, è stato formalizzato, in data 30/08/2019, il contratto di affidamento della fornitura in opera di un sistema di videosorveglianza e di analisi video, con relativa assistenza in garanzia e manutenzione straordinaria per 30 mesi, oltre al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di video sorveglianza esistente per un periodo di 36 mesi. La fornitura è stata completata nel 2019.

Varchi TPL

Il progetto concerne la fornitura di un sistema di varchi elettronici per il controllo automatico delle corsie riservate e preferenziali al Trasporto Pubblico Locale. Il contratto per la fornitura in opera di un sistema omologato di varchi elettronici per il controllo automatico di corsie riservate e/o preferenziali del Trasporto Pubblico Locale, completo di personalizzazione applicativa e sistemistica, garanzia e pronto intervento per 24 mesi, è stato firmato in data 11/10/2019. L'attività è stata oggetto di una sospensiva delle installazioni dovuta ai necessari nulla osta degli Uffici delle Sovrintendenze competenti.
Alla data del 31/12/2019 è stato completato il 70% delle forniture.

Priorità TPL

Il progetto, nell'ambito del finanziamento PON METRO III annualità, riguarda la progettazione dell'implementazione della priorità al TPL su alcuni assi del TPL con corsia riservata, tramite l'eventuale centralizzazione e/o ristrutturazione degli impianti semaforici interessati, e la configurazione dei sistemi UTC eventualmente presenti e del modulo Previsore TPL.

Le attività previste per il progetto PON Metro-Priorità al TPL sono state affidate tramite gara assegnata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il contratto di affidamento delle attività è stato sottoscritto in data 10/01/2020.

Estensione infrastruttura rete dati

Il progetto concerne l'ampliamento della infrastruttura di connessione dati a supporto dei sistemi di trasporto intelligenti di Roma Capitale, previsto dalla III annualità del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020.

Attività legate alla Permessistica (Allegato Tecnico IV Servizi relativi alla mobilità pubblica e privata- Contratto di Servizio)

Permessi ZTL e contrassegni speciali per persone con disabilità

RSM gestisce per conto di Roma Capitale il rilascio ed il rinnovo dei permessi di circolazione nelle ZTL e dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità, nonché il rilascio di tutte le informazioni che riguardano procedure, normative e discipline sulla mobilità.

L'attività, in continuità con gli anni precedenti, è stata assicurata attraverso:

- uno Sportello al Pubblico, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.00, con orario continuato;
- una struttura di Back Office per la gestione delle richieste ricevute tramite i canali postali (posta ordinaria e fax) o tramite web;
- un Contact Center che gestisce il Numero Unico della Mobilità 06.57003, ed il Numero Verde dedicato alle persone con disabilità 800.15.44.51, attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Nel corso del 2019 sono stati rilasciati n. 41.119 permessi ZTL, di cui 8.402 in favore di cittadini Residenti, n. 14.050 in favore di categorie lavorative, n. 1.188 con validità temporanea e n. 17.479 contrassegni speciali per persone con disabilità. Ai sensi della Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 831 del 18 ottobre 2016 i permessi di circolazione nelle ZTL, ad eccezione dei contrassegni speciali per persone con disabilità, vengono rilasciati secondo il *layout* stampabile su foglio A4 con l'indicazione dei dati identificativi dell'autorizzazione (targa, validità, scadenza) e di un codice (QR code) per le verifiche da parte degli addetti preposti al controllo. I permessi possono essere stampati direttamente da alcune categorie di utenza attraverso la piattaforma disponibile sul portale romamobilita.it.

Permessi Bus Turistici

La gestione dell'attività, fino al 31 dicembre 2019, fa riferimento al Piano Bus Turistici approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 55 del 15 maggio 2018. In continuità con gli anni precedenti, l'attività è stata garantita attraverso:

- una struttura di Back Office per la gestione delle necessarie attività di carattere amministrativo ed informativo;
- le strutture dei Check Point (Aurelia, Laurentina) per il rilascio delle autorizzazioni giornaliere;
- le Macchine Emettitrici Permessi (MEP), che consentono l'accesso all'acquisto dei permessi h24 attraverso il pagamento con carta di credito: n. 2 apparati a Ponte Mammolo, n. 1 apparato ad Aurelia, n. 1 apparato a Laurentina;
- il servizio di Contact Center che rilascia le informazioni relative al servizio;
- il servizio amministrativo per la gestione della fatturazione, la verifica degli incassi ed il recupero del credito.

Con validità per l'anno 2019 sono stati rilasciati n. 170.529 titoli giornalieri, n. 1.142 abbonamenti gran turismo, e n. 246 permessi con carnet di ingressi.

Nel corso del 2019 è stato messo in campo tutto quanto necessario per giungere alla chiusura del Check Point Laurentina, disposta con decorrenza 1 marzo 2020, che determinerà il recupero di risorse interne da destinare ad altre attività.

In relazione al controllo automatizzato degli stalli per la sosta dei bus turistici, di cui alle determinazioni dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 982/2017 e n. 311/2018, nel corso del 2019 sono state completate le attività relative alla fornitura in opera di un sistema elettronico centralizzato utile al monitoraggio della sosta.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata la manutenzione straordinaria della segnaletica, che rimanda alla determinazione dirigenziale n. 1037/2018 (realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle aree di parcheggio Bus Turistici di Roma Capitale). Gli interventi saranno completati nei primi mesi del 2020.

Trasporto Pubblico non di linea

RSM gestisce per conto di Roma Capitale le attività amministrative connesse alle licenze/autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione Capitolina per l'esercizio del Trasporto Pubblico non di linea (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rinnovo licenze/autorizzazioni, trasferimento di licenze/autorizzazioni, conferimenti in cooperativa, sostituzioni alla guida, ecc.).

Nel 2019 RSM ha gestito n. 15.873 istanze Taxi, n. 1.075 istanze NCC e n. 19 istanze relative a Botticelle.

Le attività di accreditamento delle categorie interessate alla nuova piattaforma TAXI WEB, per la gestione on line delle istanze del Trasporto Pubblico non di Linea sono slittate al 2020 in conseguenza della decisione assunta dal Dipartimento Mobilità e Trasporti, con determinazione dirigenziale n. 996/2019, che ha differito i termini per la sostituzione delle Licenze/Autorizzazioni e per l'adesione al servizio Taxi Web al 30 aprile 2020. Con successiva, nota protocollo QG/1076 del 13 gennaio 2020, il Dipartimento stesso ha autorizzato la ripresa delle attività di accreditamento al medesimo dell'utenza interessata a partire dal mese di gennaio 2020.

Permessi per la sosta tariffata

RSM garantisce il servizio di rilascio dei contrassegni per la sosta nelle aree regolamentate a tariffa di Roma Capitale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, in favore di:

- cittadini residenti nelle suddette aree;
- cittadini dimoranti nelle suddette aree;
- artigiani con laboratorio ubicato nelle suddette aree.

Il servizio comprende:

- l'acquisizione delle richieste da parte dei cittadini-utenti;
- la verifica dei requisiti;
- l'istruzione della pratica;
- il data entry nel sistema informativo;
- Il rilascio del permesso dematerializzato ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 831/2016;
- il rilascio delle informazioni telefoniche;
- i riscontri alle richieste formulate ai sensi della L. 241/1990.

Nel 2019 RSM ha rilasciato n. 26.467 permessi per la sosta tariffata.

Servizio di Contact Center

Nel 2019, attraverso il Numero Unico 06/57003, sono state gestite 278.271 segnalazioni telefoniche, di queste: 171.310 hanno riguardato i servizi relativi al rilascio di informazioni sul Trasporto Pubblico Locale (Calcolo dei percorsi e Tempo di arrivo in fermata) e sono state gestite attraverso l'operatore conversazionale virtuale che prevede:

- il riconoscimento vocale della richiesta del chiamante;
- l'interrogazione del data base di RSM e ricezione in web service delle informazioni richieste;
- la risposta al chiamante sulle informazioni richieste.

Attraverso il Numero vede dedicato alle persone con disabilità 800.154.451 sono state gestite complessivamente 49.759 segnalazioni telefoniche.

Attività relative ai sistemi di trasporto di massa su ferro (Allegato Tecnico I Pianificazione, Ingegneria, Sistema Ferroviario, Investimenti e Finanziamenti Internazionali - Contratto di Servizio)

Nel 2019 è proseguito il supporto all'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la pianificazione integrata dei servizi e delle infrastrutture ferroviari e metropolitani, rendendo coerenti i modelli di esercizio, studiati in funzione della domanda di trasporto, e le scelte infrastrutturali, che permettono l'applicazione dei modelli di esercizio, coordinando inoltre tutte le attività di utilizzo dei finanziamenti disponibili per lo sviluppo e la manutenzione straordinaria delle infrastrutture e del materiale rotabile.
RSM per l'anno 2019 è stata impegnata nelle seguenti attività:

Modelli di esercizio Metro C

RSM ha partecipato ai tavoli di coordinamento con l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ed ATAC sulle successive fasi di apertura della Metro C (Fori Imperiali e Venezia) simulando una serie di ipotesi alternative di modelli di esercizio finalizzati, sulla base degli scenari di sviluppo del parco rotabile, a seguito dell'utilizzo dei finanziamenti previsti (DM 2 marzo 2018) e dei seguenti scenari infrastrutturali:

- esercizio Pantano-S. Giovanni con utilizzo della doppia comunicazione dopo la stazione di S. Giovanni (pozzo 3.3 - Via Sannio);
- esercizio Pantano – Fori Imperiali con utilizzo della comunicazione semplice sotto il pozzo 3.2;
- esercizio Pantano – Venezia.

Tutte le simulazioni di modelli di esercizio effettuate sono rese possibili grazie all'utilizzo di un apposito software di pianificazione ferroviaria, ormai completamente implementato.

DM 360 del 6 agosto 2018 e altri finanziamenti per la realizzazione degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

A seguito della sottoscrizione della Convenzione tra Roma Capitale e MIT e delle relative schede, approvata con Delibera di Giunta Capitolina n. 250 del 24 dicembre 2018, per l'utilizzo dei finanziamenti del Ministero

delle Infrastrutture e Trasporti (425 mln €) di cui al DM 360/2018, RSM ha partecipato all'Ufficio di Supporto al R.U.P. per la predisposizione degli atti necessari all'indizione di una Gara per la fornitura di n. 20 treni per le linee metropolitane di Roma A e B, indetto con Determinazione Dirigenziale n. 30174 del 31/07/2019.

La gara, per un importo pari a € 169.169.953,90, è finalizzata alla sottoscrizione di un accordo quadro avente ad oggetto le seguenti prestazioni:

A. progettazione, costruzione, fornitura e manutenzione di n. 15 treni da adibire al servizio di trasporto pubblico sulla Linea B-B1 della Metropolitana di Roma comprensiva di 5 anni di manutenzione *full service*;
B. progettazione, costruzione, fornitura e manutenzione di n. 5 treni da adibire al servizio di trasporto pubblico sulla Linea A della Metropolitana di Roma comprensiva di 5 anni di manutenzione *full service*;
C. fornitura dei materiali di prima scorta e per atti vandalici ed incidenti comprensiva delle attività opzionali di riparazione da compensarsi a misura.

Le forniture di cui ai punti A e B comprendono il servizio di manutenzione *full service* del materiale rotabile fornito della durata di 5 anni, incrementabile in sede di offerta, ed eventuali forniture di quanto necessario per l'utilizzo e la manutenzione dei treni.

La procedura di gara è stata pubblicata sul portale "Tuttogare" del Comune di Roma in data 30/10/2019.

RSM ha partecipato inoltre alle attività di risposta ai quesiti ed ai sopralluoghi effettuati dai partecipanti alla gara, fino al 16 dicembre 2019, termine per la presentazione delle offerte.

Avviso MIT 1 marzo 2018, fornitura 50 tram

A seguito della pubblicazione dell'"Avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa" del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 1 marzo 2018 e dall'Addendum all'Avviso del 10 ottobre 2018, RSM ha partecipato alla predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dell'istanza, comprensiva della compilazione delle tabelle dell'Addendum, relativamente al finanziamento per l'acquisto di n. 50 nuovi tram.

Con il Decreto MIT n. 607 del 27-12-2019 sono stati assegnati a Roma Capitale 158.966.00 € per l'"Acquisizione di nuovo materiale rotabile per la rete tranviaria di Roma".

Nuovo Verbale d'Intesa

Nel corso del 2019, RSM ha partecipato, insieme al Gruppo FS (RFI e FS Sistemi Urbani) e a Roma Capitale (Assessorato alla Città in Movimento e Assessorato all'Urbanistica), alla redazione del testo del Nuovo Verbale d'Intesa, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 134, e poi sottoscritto dalle parti in data 24 luglio 2018. Secondo quanto previsto dall'art. 4 del Verbale, sono stati istituiti da parte di Roma capitale, la Cabina di Regia e i Tavoli Tecnici che parteciperanno agli incontri relativi alle tematiche oggetto del Nuovo Verbale d'Intesa:

- Tavolo 1: Chiusura dell'Anello Ferroviario Nord;
- Tavolo 2: Nodo Pigneto;
- Tavolo 3: PRG di Roma Casilina e Quadruplicamento Ciampino Capannelle;
- Tavolo 4: Piano di assetto della Stazione di Roma Tiburtina; Interventi di modifica del PRG di Roma Tuscolana; Piano di assetto della Stazione di Roma Tuscolana; Fermata Zama;

- Tavolo 5: Piano di assetto della Stazioni Trastevere-Porto Fluviale-Quattro Venti; Stazione Ostiense; Fermata Massimina; Stazione di Magliana - Modifica del piano del ferro.

RSM è stata presente sia in Cabina di Regia che in ciascun Tavolo Tecnico.

Costi standard

Nel corso del 2019, RSM ha continuato ad effettuare l'analisi dei dati ricevuti dai gestori finalizzata all'elaborazione e al calcolo dei Costi Standard per le varie modalità di trasporto.
Inoltre, a seguito dell'acquisto da parte di Roma Capitale di n. 227 bus, e del parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziario di Roma Capitale, che impone al Comune di cedere in usufrutto oneroso ad Atac le vetture acquistate, rivedendo il corrispettivo chilometrico di 5,20 € al km prodotto, RSM ha analizzato i dati prodotti da Atac relativamente al costo delle attività di manutenzione straordinaria, utili per il calcolo del canone di usufrutto che ATAC dovrà versare a Roma Capitale a seguito della fornitura dei bus.

Sistemi di Integrazione tariffaria, Clearing e SBE

Nel 2019 RSM ha proseguito le seguenti attività di:

- elaborazione dei dati forniti dal Gestore ATAC (relazioni mensili sulle attività di vendita dei titoli di viaggio);
- analisi dell'andamento del venduto del Metrebus Roma/Lazio nel suo complesso e in modo distinto tra Roma e Lazio, per una analisi comparativa su base temporale;
- valutazione e promozione delle innovazioni normative, tariffarie e tecnologiche per il contrasto al fenomeno evasivo ed elusivo;
- analisi finalizzate allo sviluppo di nuove tecnologie a supporto del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE);
- aggiornamento della normativa in materia tariffaria e delle fonti di finanziamento dei servizi TPL (Fondo Nazionale Trasporti).

Stadio AS Roma

A seguito della Memoria di Giunta Capitolina n. 5 approvata in data 05.02.2019 per la Costituzione di una Delegazione di Roma Capitale per la gestione del progetto "Nuovo Stadio Roma in località Tor di Valle", RSM ha supportato i rappresentanti di Roma Capitale negli incontri con la Regione Lazio, in riferimento alla valutazione degli interventi ferroviari previsti sulla Roma-Lido:

- analisi degli interventi di competenza della Regione Lazio sulla Roma-Lido finanziati con 180 mln € fondo FSC;
- analisi degli interventi finanziabili da RC sulla stazione Tor Di Valle nell'ambito degli oneri dello Stadio;
- trasmissione al Vice Direttore Generale - Area Tematica Servizi al Territorio di un prospetto degli interventi necessari sulla Roma Lido utili a garantire la capienza minima di servizi su ferro tale da soddisfare i requisiti stabiliti delle Delibere n. 48 del 30 marzo 2017 e n. 32 del 14 giugno 2017.

RICERCA FINANZIAMENTI

RSM, oltre a presentare proposte di progetti a Roma Capitale da co-finanziare da parte di Ministeri e di altri Enti nazionali, svolge anche attività di ricerca e sviluppo a livello internazionale tramite la partecipazione a progetti di ricerca trans-nazionali con co-finanziamento diretto dalla Commissione Europea. Nel corso dell'anno 2019 sono risultati attivi/in avvio i seguenti progetti sui vari programmi di finanziamento diretto: My CORRIDOR che vuole dimostrare l'applicabilità del concetto MaaS (Mobility As A Service) attraverso un viaggio virtuale transfrontaliero che connette varie città europee dalla Grecia ai Paesi Bassi, utilizzando varie modalità di trasporto e altrettante modalità di accesso ai sistemi di trasporto; SUITS relativo alla costruzione e condivisione delle migliori pratiche per Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS); HANDSHAKE, che deve favorire il trasferimento di misure innovative di ciclabilità tra città "champion" e "follower": le 3 "champion" sono Amsterdam, Copenhagen e Monaco e le follower: Bordeaux, Bruges, Cadiz, Dublino, Cracovia, Helsinki, Manchester, Riga, Roma, Torino; Progetto e-SMARTEC e Progetto "USER-CHI".

PRIVACY

A seguito dell'entrata in vigore del regolamento Europeo per la protezione dei dati personali, (GDPR 679/2016) RSM ha tempestivamente iniziato un processo di adeguamento alle nuove disposizioni normative, processo che ancora continua.

Il processo di adeguamento ha riguardato sia gli aspetti di natura organizzativa, che i processi e le attività.

Sotto il primo aspetto, in data 25 maggio 2018 è stato nominato il DPO (*Data Protection Officer*), con l'ausilio del quale sono stati posti in essere i primi fondamentali adempimenti richiesti dalla normativa: la nomina di tutti i dipendenti, con profili diversi seconda del ruolo ricoperto in azienda, la nomina dei fornitori a subresponsabili ex art. 28 del GDPR, la redazione e pubblicazione del Registro dei Trattamenti, la pubblicazione di una sezione specifica sulla Privacy nel sito internet di RSM.

Inoltre con la vigente macrostruttura, dal 01.01.2019 l'azienda ha istituito la Direzione Compliance e Risk Management, che ha tra i propri obiettivi quello di gestire il trattamento dei dati personali presenti in azienda in modo conforme alla normativa europea.

Sotto il secondo aspetto è stata effettuata la mappatura dei processi aziendali (declinata nei Registri dei Trattamenti) ed è stato iniziato un processo di progressivo adeguamento degli stessi alla normativa *privacy* con l'emanazione di numerose *policy*.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Nelle tabelle che seguono sono indicati nominativamente i compensi corrisposti nel 2019 da RSM ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	indennità di risultato (b)	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Stefano Brinchi	Presidente	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	(*)						100%
Stefano Brinchi	AD	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	(*)						100%
Barbara Ciardi	Consigliere	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	16.200						100%
Paolo Cellini	Consigliere	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	16.200						99%

(*) L'attuale Presidente e AD, Stefano Brinchi, ha rinunciato ai relativi compensi continuando a percepire la retribuzione da dipendente ai sensi dell'art. 11, co. 12 del D. Lgs. 175/2016

Collegio dei Sindaci

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazione alle riunioni del CdA	Compensi 2019 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Alberto Incollingo	Presidente	2019 (a)	92%			7.500,00
Claudia Arquint (b)	Sindaco	2019 (a)	99%			4.375,00
Enrico Crisci	Sindaco	2019 (a)	97%			5.000,00
Orietta Ausonia Gallo (c)	Sindaco	2019 (a)	100%			555,54
						17.430,54

a) Fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019

b) Il sindaco effettivo Claudia Arquint ha rassegnato le dimissioni dalla carica il 15.11.2019

c) Il sindaco supplente Orietta Ausonia Gallo è subentrata nella medesima carica del sindaco dimissionario il 21.11.2019

Operazioni con parti correlate

Si rinvia a quanto riportato in analoga sezione della nota integrativa.

PRINCIPALI RISCHI

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, si evidenziano le seguenti criticità.

Rischi connessi alle componenti del valore della produzione

Il valore della produzione della società è composto principalmente da fatturato correlato al cliente Roma Capitale (relativo ad attività regolate da CdS e/o da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi), nonché da fatturato per altri ricavi (pubblicità, affitto spazi, attività di service di comunicazione fornite ad ATAC S.p.A., contributi Enti Pubblici).

Per quanto concerne i ricavi correlati ai corrispettivi da CdS 2019, si evidenzia che alla data di stesura del Bilancio di Esercizio 2019 risultano ancora in corso da parte dei competenti Dipartimenti di Roma Capitale le analisi conclusive sulla corrispondenza dei servizi resi dalla Società rispetto alle prescrizioni contrattuali. Esiste pertanto un potenziale rischio per RSM, non formalizzato entro i termini della redazione del bilancio 2019, per l'applicazione, da parte dell'Amministrazione Capitolina, di eventuali penali e/o di riduzioni di corrispettivo in sede di liquidazione dei saldi finali del CdS 2019.

Per il rischio sopra evidenziato la Società ha valutato ed iscritto prudenzialmente nel Bilancio 2019 adeguate poste di accantonamento finalizzate a minimizzare eventuali negativi effetti economici sui futuri esercizi.

Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi, l'ammontare iscritto in relazione all'esercizio 2019 è basato anche su stime di avanzamento lavori al 31 dicembre 2019 che sono correlati a S.A.L. non certificati (principio della competenza) e/o a S.A.L. rendicontati ma non ancora approvati da Roma Capitale, che potrebbero essere oggetto, all'atto della convalida delle rendicontazioni, di eventuali penali o di variazione degli importi stimati; per tale motivo è stata iscritto un fondo rischi per alcuni crediti verso Roma Capitale.

Si evidenzia infine che la Società ha unilateralmente provveduto a ridurre i ricavi da CdS 2019 per evitare il c.d. double financing in relazione ai ricavi da progetti finanziati dall'Unione Europea.

Rischi di credito e di liquidità

I principali rischi sui crediti iscritti sul bilancio della Società riguardano:

- a complessità e la durata dell'iter amministrativo attraverso il quale la Controllante riconosce l'esigibilità e la liquidabilità dei crediti derivanti da incarichi affidati attraverso il CdS e/o da specifici atti amministrativi. I crediti verso Roma Capitale sono stati iscritti in relazione ad attività svolte da RSM, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio. Le partite creditorie nei confronti della controllante sono

oggetto di continua e progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante il sensibile miglioramento del citato processo di riconciliazione riscontrato negli ultimi anni, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società.
Per tali motivi, pur nella consapevolezza che l'iscrizione di crediti verso la Controllante è effettuata nel pieno rispetto della normativa e dei principi contabili, nel bilancio 2019 si è proceduto, come sopra evidenziato, ad iscrivere prudenziali accantonamenti a copertura di eventuali rischi che non rientrerebbero nella competenza dei futuri esercizi;

- lo smobilizzo dei crediti e dei debiti relativi alla Gestione Commissariale trasferiti alla Società in sede costituzione per scissione da ATAC S.p.A. (2010) e di acquisizione dalla stessa (2012) del ramo di azienda "semaforica – GIC", con un saldo attivo per RSM di circa 7,6 mln di euro. Lo smobilizzo del saldo a credito è necessario a riportare in equilibrio la struttura finanziaria della Società che nel corso degli anni è stata progressivamente inficiata dalla presenza di crediti "commissariali" trasferiti nel perimetro patrimoniale in fase di costituzione della società per scissione da ATAC S.p.A. e acquisizione dalla stessa del ramo d'azienda correlato alla manutenzione degli impianti di controllo della mobilità e degli impianti semaforici.
  Al riguardo si deve evidenziare che lo smobilizzo di tali crediti era necessario alla parziale copertura finanziaria dei debiti trasferiti nel perimetro patrimoniale in fase di scissione e acquisizione del suddetto ramo di azienda, che sono stati invece onorati finanziariamente con risorse destinate alla gestione degli esercizi 2010 e successivi.

Nel corso dell'esercizio la carenza di liquidità, già riconducibile alle dilatate tempistiche di liquidazione dei crediti sopra evidenziate, si è acuita nel primo semestre per il ritardo nell'approvazione del Contratto di Servizio 2019 che ha comportato la possibilità di fatturare ed incassare con conseguente ritardo i corrispettivi maturati; a valle dell'approvazione del CdS 2019 si è comunque registrata una maggiore puntualità degli incassi da Roma Capitale che ha consentito un maggiore rispetto dei termini contrattuali di pagamento dei debiti verso fornitori.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni gestionali di efficientamento

Gli strumenti finalizzati al monitoraggio ed al controllo delle attività operative ed ai connessi risvolti gestionali/amministrativi, posti in essere dalla società negli esercizi precedenti e continuati nel 2019, hanno permesso di proseguire le azioni volte alla razionalizzazione dei processi gestionali e dei relativi costi, nel rispetto degli indirizzi dettati dal Socio, con positivi risultati sul consuntivo della gestione.

In generale gli efficientamenti gestionali sono stati ottenuti attraverso procedure di gara per la contrattualizzazione di nuovi affidamenti di servizi a terzi volte a favorire le offerte più vantaggiose sotto il profilo tecnico/economico.

Piano Investimenti

Il Piano Triennale degli Investimenti 2019 - 2021 è stato finalizzato alla realizzazione di interventi correlati all'espansione delle attività sotto il profilo tecnologico e qualitativo per il raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi resi. Il piano sviluppato nel 2019, in continuità con gli anni precedenti, ha presentato alcune modifiche rispetto agli obiettivi originari per venire incontro alle mutate esigenze evolutive, nonché alle progressive direttive ed indirizzi dettati dal Socio.

Le percentuali di attuazione del Piano Investimenti 2019, a parte economie derivanti da ribassi ottenuti in sede di affidamento degli interventi di investimento, sono aumentate rispetto agli esercizi precedenti, anche grazie alle maggiori disponibilità finanziarie della Società registrate nel secondo semestre dell'esercizio.

Agente contabile e istituzione del conto corrente dedicato per gli incassi della gestione del Piano Bus Turistici e del Car Sharing

Ai sensi del vigente CdS, la gestione del Piano Bus Turistici e del Car Sharing viene operata da RSM in nome proprio ma per conto di Roma Capitale. Pertanto le entrate a tale titolo non entrano a far parte del valore della produzione della Società, in quanto contabilizzate come debiti verso Roma Capitale e successivamente riversate alla stessa.

In ossequio alla legislazione vigente la Società ha provveduto alla nomina di un Agente Contabile, responsabile degli incassi della gestione del Piano Bus Turistici e del Car Sharing e dei successivi versamenti all'Amministrazione Capitolina, nonché ad istituire un conto corrente esclusivamente dedicato ai flussi finanziari in entrata ed in uscita connessi al piano stesso.

Anticorruzione e Trasparenza

Nel Nello svolgimento delle attività relative all'anticorruzione e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, nel 2019 è stato predisposto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2020-2021 secondo le indicazioni fornite dell'ANAC.
Nel corso del 2019 sono proseguite le attività necessarie all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione,

pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con l'introduzione, nel sistema delle pubblicazioni degli obblighi, del Nuovo Portale per la Trasparenza (PAT). La Società ha quindi sostituito la pagina web "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale con la pagina denominata "Società Trasparente". Il PAT, *on-line* dal 1 ottobre 2019, è stato riorganizzato secondo le Linee Guida dell'Autorità (deliberazione ANAC n. 1134 del 2017), nell'ottica di migliorare la qualità delle pubblicazioni nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalla normativa. La Società, con l'introduzione del nuovo portale, ha inteso inoltre perseguire l'obiettivo di informatizzare maggior numero di dati, documenti e informazioni che compongono le Sezioni della Trasparenza Amministrativa.

A seguito dell'approvazione in via definitiva del c.d. "*DDL Whistleblowing*" da parte della Camera dei Deputati e nel rispetto di quanto richiesto da Roma Capitale, RSM ha aggiornato la Procedura per la tutela del dipendente che denuncia o segnala illeciti e irregolarità, facilitando l'utilizzo della modulistica aziendale.

D.Lgs. 231/01

La Direzione Compliance e Risk Management ha supportato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, nello svolgimento delle verifiche richieste e nel monitoraggio dei flussi informativi. La Direzione ha inoltre provveduto all'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo. L'aggiornamento, dovuto sia alle modifiche organizzative intervenute, sia alle novelle legislative, ha visto la realizzazione di una nuova mappatura dei rischi e l'adeguamento della Parte Generale e delle Parti Speciali. Il Modello aggiornato sarà adottato formalmente dalla Società nel 2020.

Internal Audit

Dal 1 gennaio 2019, in attuazione della nuova macrostruttura aziendale (OdS n.16/2018), la missione della Funzione Internal Auditing è stata rivista, prevedendo, fra l'altro, il trasferimento e la relativa attribuzione di responsabilità delle funzioni di supporto operativo all'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs.231/2001, alla Direzione Compliance e Risk Management.

L'Internal Auditing di RSM è un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. Assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *Corporate Governance*.

Nel 2019 è stato introdotto in RSM un processo di pianificazione dell'audit basato su una documentata valutazione dei rischi aziendali (*risk assessment*), che ha consentito di definire, unitamente ad altri elementi, il Piano di Audit annuale 2019/2020, contenente aree, attività, processi di maggiore grado di rischio o di interesse per il management, da sottoporre ad attività di audit nel corso dell'anno (Piano di Audit "*risk based*"). Il suddetto Piano di Audit Annuale, approvato dal CdA il 22.02.2019, è stato interamente realizzato nel 2019 in termini di numero di attività di audit complessivamente pianificate. Nello specifico, è stata svolta l'attività di audit pianificata sui processi e sulle attività attuati dalla Piattaforma Editoriale; nel corso dello stesso anno si sono inoltre svolte attività di audit "non previste" (attività "extra piano"), condotte con l'obiettivo di conoscere e ricostruire specifici eventi che hanno determinato, o avrebbero potuto causare, degli impatti aziendali, al fine di consentire l'attuazione di azioni per il miglioramento dei connessi processi/attività.

Risk Management

Il processo di Risk Management di RSM, introdotto nel 2010 attraverso uno specifico Progetto, viene condotto sulla base di un Modello di riferimento per l'analisi e la gestione dei Rischi che prevede, per le attività di valutazione dei rischi aziendali "*Risk Assessment*", l'utilizzo della metodologia del Control and *Risk Self Assessment* (CRSA), basata su un'autovalutazione guidata dei rischi e dei relativi controlli, attraverso un'attiva partecipazione e il coinvolgimento dei titolari e degli addetti ai processi gestionali.
Nel 2018 il periodico aggiornamento del *Risk Assessment* è stato condotto centralmente secondo un approccio metodologico "*top down e risk-based*", che parte dall'identificazione degli obiettivi strategici aziendali per l'individuazione delle aree di rischio più significative per l'organizzazione, focalizzandosi pertanto sui rischi che rappresentano le principali fonti di criticità, "top risk", rispetto al conseguimento di tali obiettivi.

Dal 01.01.2019 la funzione *Risk Management* è stata attribuita alla Direzione Compliance e Risk Management istituita in pari data.
La Direzione ha l'obiettivo di realizzare nel corso del 2020 un completo aggiornamento della mappatura dei rischi azienda in un'ottica di gestione integrata del rischio.

Adempimenti per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Nel corso del 2019 è stata rivista e aggiornata tutta la documentazione che fa parte integrante del DVR aziendale. Di seguito si forniscono alcune indicazioni in merito alla sua struttura:

1. DOCUMENTO GENERALE

Il Documento Generale è identificato con il codice DVR.2019.01 e contiene:

- tutte le informazioni relative all'organizzazione di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.;
- la struttura organizzativa sia quella di tipo funzionale sia quella preposta alla gestione della sicurezza;
- la distribuzione territoriale e logistica;
- i criteri di valutazione dei rischi, per la sicurezza e la salute del lavoro;
- la sintesi del processo di valutazione dei rischi aziendale.

2. APPENDICI

Una serie di appendici sintetiche, contenenti sintesi dei risultati delle fasi di valutazione, che risultano parte integrante del documento di valutazione dei rischi. Nella tabella seguente è riportato l'elenco e lo stato di revisione delle Appendici previste:

TITOLO DOCUMENTO	CODICE	DATA EMISSIONE	REV. N°	DATA REVISIONE
Appendice 1 – schede di mansione – identificazione attività e processo produttivo	DVR.2019.01-APP01	26/02/2010	07	10/12/2019
Appendice 02 - Elenco macchine ed attrezzature	DVR.2019.01-APP02	26/02/2010	02	10/12/2019
Appendice 3 – individuazione Dispositivi di protezione individuale D.P.I.	DVR.2019.01-APP03	26/02/2010	06	10/12/2019

TITOLO DOCUMENTO	CODICE	DATA EMISSIONE	REV. N°	DATA REVISIONE
Appendice 4 – Protocollo sanitario	DVR.2019.01-APP04	Protocollo di entrata n. 16873 del 25/03/2019		
Appendice 5 – valutazione lavoratrici gestanti e puerpere	DVR.2019.01-APP05	26/02/2010	02	10/12/2019
Appendice 6 – Programma di miglioramento	DVR.2019.01-APP06	26/02/2010	04	10/12/2019
Appendice 7 – Valutazione rischio Stress – Famiglia Professionale 1	DVR.2019.01-APP07	28/10/2019	00	28/10/2019
Appendice 8 – Valutazione rischio Stress – Famiglia Professionale 2	DVR.2019.01-APP08	28/10/2019	00	28/10/2019
Appendice 9 – Valutazione rischio Stress – Restante Personale	DVR.2019.01-APP09	28/10/2019	00	28/10/2019

3. ALLEGATI

Gli allegati fanno riferimento a documentazione esterna al documento di valutazione dei rischi quali nomine, comunicazioni, attestati formazione, documentazione di gestione. Nella tabella seguente è riportato l'elenco e lo stato di revisione degli allegati previsti.

TITOLO DOCUMENTO	CODICE	DATA EMISSIONE	REV. N°	DATA REVISIONE
Allegato I – Organigramma aziendale per la sicurezza	DVR.2019.01-ALL01	26/02/2010	09	10/12/2019

4. INTEGRAZIONI

Le integrazioni, contengono analisi verticali su specifiche mansioni e/o attività trasversali di cui si è ravvisata la necessità di ulteriori approfondimenti

TITOLO DOCUMENTO	DATA EMISSIONE
Infobox Termini e Addetto punto informativo- MA.47	23/09/2019
Smart-working	10/12/2019
Personale sul territorio (MA.52,53)	10/12/2019

5. ALLEGATI TECNICI

Gli Allegati Tecnici si configurano come relazioni tecniche di valutazione degli specifici rischi. Si configurano quindi come sezioni di approfondimento. In essi troviamo:

- documenti a validità specifica per singola sede, ovvero documenti specifici di valutazione degli ambienti di lavoro che si riferiscono alle singole sedi afferenti all'azienda:

TITOLO DOCUMENTO	CODICE	DATA EMISSIONE	REV. N°	DATA REVISIONE
Relazioni di valutazione degli ambienti di lavoro Sedi	GAURICO GAU.AMB.01	02/05/2011	03	01/10/2014
	ARCHIVI ARC.AMB.02	27/04/2011	03	01/10/2014
Misurazione dei tempi di riverberazione Post Operam	ARCHIVI - CONTACT CENTER ARC.REL.TEC.CC	07/2016	00	07/2016
Valutazione dei rischi da esposizione a campi elettromagnetici	ARCHIVI - SEDI ESTERNE REL.TEC.CEM	10/01/2017	00	10/01/2017
Monitoraggi ambientali e qualità dell'aria negli ambienti di lavoro	SEDI ESTERNE REL.TEC.MON.AMB	12/01/2017	00	12/01/2017

- piani di emergenza aziendali:

TITOLO DOCUMENTO	CODICE	DATA EMISSIONE	REV. N°	DATA REVISIONE
Piani di emergenza Sedi	GAURICO GAU.PE.01	28/04/2011	11	10/12/2019
	ARCHIVI ARC.PE.02	02/05/2011	10	10/12/2019
Procedure di emergenza Sedi esterne	CHECK POINT AURELIA E LAURENTINA, INFOPOINT TERMINI SE.PE.03	04/11/2014	02	17/06/2019

6. PROCEDURE DI LAVORO IN SICUREZZA

Procedure di lavoro in sicurezza a validità generale trasversale per tutte le sedi:

TITOLO DOCUMENTO	CODICE	DATA EMISSIONE	REV. N°	DATA REVISIONE
PROCEDURA DI LAVORO IN SICUREZZA - SOSTITUZIONE DEL TONER	PLS001	26/10/2012	01	10/12/2019
PROCEDURA DI LAVORO IN SICUREZZA - SICUREZZA STRADALE	PLS002	30/10/2012	01	31/03/2015
PROCEDURA DI LAVORO IN SICUREZZA - SCALE PORTATILI E SGABELLI	PLS003	30/06/2015	00	30/06/2015
PROCEDURA DI LAVORO IN SICUREZZA - SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DEI PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO	PLS004	13/05/2019	00	13/05/2019

In particolare si segnalano le attività che nel corso del 2019 hanno consentito:

- Una nuova valutazione del rischio stress lavoro-correlato;
- La valutazione completa e dettagliata dei rischi specifici relativamente alle sede di Termini;
- Lo svolgimento di una compagna di monitoraggi ambientali presso tutte le sedi di lavoro.

- **Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**

Gli RLS sono stati consultati nel corso del 2019 sia per riunioni convocate ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs.81/08 sia per la riunione periodica (ex. Articolo 35 del D.Lgs.81/08) che si è svolta il giorno 20/12/2019 alla presenza del Datore di Lavoro, del Medico Competente, degli RLS.
Nel corso della riunione è stata consegnata a tutti i presenti copia del nuovo DVR aziendale su supporto CDROM.

- **Sopralluoghi presso le sedi di lavoro**

Il medico competente nel corso del 2019 ha svolto sopralluoghi presso le seguenti sedi:

- Archivi
- Gaurico;
- Termini;
- Laurentina.

Certificazione di qualità

Dal 2010 e fino a tutto il 2019, Roma Servizi per l Mobilità s.r.l. ha conseguito la certificazione di qualità in conformità ai requisiti della norma UNI ENI ISO 9001:2008 prima, e successivamente della norma UNI ENI ISO 9001:2015, per quanto afferente la progettazione, pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e privata, la mobilità merci, la logistica e la mobilità sostenibile e ciclabile all'interno del Comune di Roma.

Il Rapporto di Audit prodotto dall'Ente Certificatore SGS a valle delle visite ispettive espletate a dicembre 2019, decreta il sistema di gestione della qualità in capo a RSM in conformità con quanto richiesto dalla norma ISO 9001:2015 e va a certificare l'azienda per i successivi 3 anni (2020-2022).

Principali controversie

Nel corso del 2019 il contenzioso si è svolto nei seguenti ambiti:

1. **Contenzioso amministrativo**: la maggior parte del contenzioso ha riguardato i provvedimenti ed i regolamenti adottati da Roma Capitale in materia di bus turistici e linee Gran Turismo, e si è concluso quasi totalmente positivamente. Una parte residuale dello stesso discende dall'impugnazione di progetti approvati da Roma Capitale.
2. **Contenzioso civilistico**: il contenzioso discendente da domande di risarcimento danni da sinistri per asserito malfunzionamento degli impianti semaforici è sostanzialmente diminuito. Nel contempo è sorto un filone corposo connesso alla richiesta di restituzione dell'importo pagato per permessi bus turistici di lunghezza

inferiori ai 7,5 metri. Inoltre l'ufficio legale si è adoperato per recuperare crediti della società proponendo ricorsi per decreti ingiuntivi, alcuni dei quali sono stati opposti dai debitori. Parimenti il medesimo Ufficio ha fronteggiato richieste di somme da parti terze opponendosi ai decreti ingiuntivi notificati.

3. **Settore giuslavoristico**: i giudizi, il cui numero è esiguo, pendenti sia dinanzi al Tribunale civile sez. lavoro che alla Corte d'Appello, vertono principalmente su domande di diverso inquadramento parametrale e/o differenze retributive, solo due discendono dall'impugnativa del licenziamento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, CONTINUITÀ AZIENDALE, ATTIVITÀ DI RILIEVO AVVENUTE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

RSM, società strumentale di Roma Capitale, opera su specifici incarichi affidati dal Socio principalmente derivanti dal Contratto di Servizio, oltre che da specifici atti amministrativi.

Il 31 dicembre 2019 con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 321 è stato approvato il Contratto di Servizio triennale tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità con validità dal 4 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022, il cui periodo di validità permette di superare le criticità derivate da contratti di breve durata (a volte anche inferiori all'anno), sia in termini di regolarità dei flussi finanziari che in termini di pianificazione delle attività.

Grazie a quanto appena indicato si è verificato nel corso del 2020, in confronto con i precedenti esercizi, un maggiore rispetto delle tempistiche di pagamento dei fornitori, e, forse per la prima volta dalla nascita della Società, si è riuscito in taluni casi ad onorare i debiti in anticipo rispetto alle scadenze.

Anche RSM ha subito gli effetti del manifestarsi della pandemia da COVID-19, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, stato di emergenza tutt'ora in corso alla data di redazione della presente relazione.

In conseguenza della citata approvazione di un Contratto di Servizio triennale, anche durante la pandemia gli incassi da Roma Capitale si sono verificati con regolarità. Questo ha pertanto permesso di pagare con regolarità stipendi, oneri previdenziali e fiscali e fornitori.

Non si sono verificati effetti economici conseguenti alla forte riduzione dell'utilizzo del servizio di Car Sharing da parte degli utenti ed alla sospensione di fatto del rilascio di permessi Bus Turistici, originati dall'emergenza sanitaria, in quanto RSM, come già evidenziato, opera in nome proprio ma per conto di Roma Capitale in qualità di Agente contabile. Anzi si sono ridotti alcuni costi per la produzione dei citati servizi, costi che sono remunerati dai corrispettivi del CdS a tutt'oggi invariati. Questa circostanza ha più che compensato la potenziale diminuzione di alcuni ricavi di concessione di spazi pubblicitari su materiale rotabile/stazioni come effetto della drastica riduzione della vendita della pubblicità per via dell'emergenza sanitaria, nonché i costi sostenuti per l'acquisto di DPI e per la sanificazione, anche considerando il credito d'imposta riconosciuto dalla legge (seppur ridotto rispetto alle previsioni iniziali).

La realizzazione di lavori e opere connesse agli affidamenti con atti amministrativi diversi dal CdS hanno

subito durante il lockdown connesso all'emergenza sanitaria una forte riduzione ed in taluni casi una vera e propria sospensione. Tuttavia anche in questo caso il differenziale fra ricavi e costi è rimasto invariato, visto che tali affidamenti non presentano margini significativi.

Tutti gli altri servizi sono stati forniti da RSM mantenendo invariata la qualità e quantità.

Quanto sopra esposto ha permesso di far approvare in CdA un consuntivo al 30-6-2020 ed una riprevisione a fine 2020 con un risultato migliorativo rispetto alle previsioni di budget.

Le misure di contenimento dal rischio COVID-19 adottate in Roma Servizi per la Mobilità, basate su indicazioni normative e regolamentari emesse dai vari Organi dello Stato durante l'emergenza pandemica, sono sintetizzate all'interno di tre documenti:

1. Integrazione al documento di valutazione dei rischi - Nuovo coronavirus Covid-19;
2. Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
3. Appendice 03 al DVR - individuazione dispositivi di protezione individuale.

Tutta la documentazione elencata, pubblicata sul sito Intranet aziendale, è stata oggetto di confronto con le OO.SS. e si basa sui seguenti principi cardine di prevenzione e protezione:

Lavoro agile

RSM, a valle di una fase di sperimentazione avvenuta nel periodo marzo-settembre 2019 e a seguito dell'accordo sottoscritto con le OO.SS in data 21/01/2020 avente decorrenza 01/03/2020, ha dato la possibilità a tutto il personale, con esclusione di dirigenti, quadri, giornalisti e di coloro che svolgono attività di lavoro non compatibili con lo smart working, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, su base volontaria e per un massimo di 3 giorni a settimana. Successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM del 04/03/2020, con il Comunicato al Personale n. 20 del 05/03/2020, RSM ha esteso la possibilità di svolgere lo smart working a tutto il personale aziendale e senza porre limiti di giornate settimanali, garantendo comunque l'erogazione dei servizi al pubblico e i necessari presidi nei vari uffici. Le risorse che hanno svolto l'attività di lavoro in smart working dalla suddetta data e fino ad agosto sono state 294 (poco oltre il 94% del personale).

Infine, nel rispetto dell'art. 263 del D.L. n.34 del 19/05/2020 (convertito con modificazioni dalla L. n. 77 del 17/07/2020), con i Comunicati al Personale n. 51 del 31/07/2020 e n. 55 del 31/08/2020, RSM ha disposto la presenza in sede del 50% del personale al netto di quello assente per ferie o per altre tipologie di assenze programmate a far data dal 01/08/2020. Per garantire il rispetto di tale indicazione, ogni Direzione ha disposto delle turnazioni in modo da alternare il personale in servizio.

Fruizione di ferie e permessi – Sospensione trasferte

Durante il periodo di lockdown RSM ha provveduto a sollecitare la fruizione delle ferie, aggiungendo inoltre 2 giornate di chiusura obbligatoria.

I dipendenti sono stati costantemente e tempestivamente aggiornati in merito alla possibilità di fruire di permessi speciali (congedo parentale COVID parzialmente retribuito per i genitori con figli di età non superiore

a 12 anni, congedo parentale COVID senza retribuzione per i genitori con figli con età compresa tra i 12 e i 16 anni ed estensione dei permessi retribuiti ex art. 33, legge 5 febbraio 1992, n. 104).
Dal 24-2-2020 sono state sospese le trasferte al fine di tutelare la salute dei lavoratori.

Mascherine a protezione delle vie respiratorie

È previsto l'utilizzo delle mascherine durante l'ingresso e l'uscita dalle sedi aziendali, all'interno di tutti gli spazi comuni e in ogni ambiente o locale in cui sia presente più di una persona al suo interno.

Misurazione temperatura corporea:

Chiunque - dipendenti, visitatori, clienti dei servizi di sportello, fornitori, addetti di società appaltatrici – è sottoposto alla misurazione della temperatura corporea per mezzo di termometro digitale frontale a infrarossi non da contatto.

La misurazione è stata prevista in tre fasi distinte:

a) durante l'ingresso in sede;
b) durante la permanenza in sede ove la persona manifesti sintomi di infezione respiratoria;
c) in uscita (i dipendenti sempre, tutti gli altri con una permanenza in sede >= alle 4 ore).

Distanziamento

Durante le attività lavorative è stata indicata la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 2 mt. e il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate e, ove possibile, separate fisicamente.

Piano di comunicazione

I dipendenti ed i soggetti esterni alla società hanno ricevuto indicazioni contenute all'interno di apposite note scritte, consegnate direttamente, diramate con l'ausilio di strumenti informatici o affisse alle pareti d'ingresso delle sedi. Nel piano di comunicazione sono elencati i comportamenti da adottare per assicurare la tutela della salute e la sicurezza delle persone presenti in Azienda.

Pulizia e Sanificazione

Sono state messe a disposizione dei dipendenti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani (dispenser) all'ingresso delle sedi e in punti adeguatamente segnalati.

Tutte le pulizie all'interno dei locali aziendali vengono svolte con prodotti sanificanti e disinfettanti a base di cloro o alcol con cui si assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, dei servizi igienici e delle aree comuni e riguardano le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie, tasti, tastiere, schermi touch, mouse, telecomandi, stampanti).

Tutte le postazioni di lavoro promiscue (front-office, back-office, contact-center, centrale, redazione, check-point e infopoint) sono pulite ed igienizzate alla fine di ogni turno. In base alle esigenze operative, in orari di cambio turno, è prevista la consegna al personale di un kit di pulizia che contiene: mascherina chirurgica, panno monouso, guanti monouso e prodotto sanificante a base di alcol per la pulizia delle superfici di contatto.

Tutti gli impianti aeraulici presenti presso le sedi aziendali e in particolare gli apparati terminali degli stessi saranno sottoposti a pulizia e sanificazione periodica.

Precauzioni igieniche personali

In tutti i locali igienici è stato esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti alle modalità di una corretta igiene personale. Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti. In prossimità del distributore è affisso il dépliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Formazione e Informazione

A tutto il personale aziendale (ripartito in gruppi omogenei) è stata erogata formazione specifica sul rischio biologico COVID-19 e sul corretto utilizzo dei DPI assegnati.

Si evidenzia infine come il nuovo Contratto di Servizio per l'esercizio con validità fino al 31/12/2022, permette agli Amministratori di RSM di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2019, il presupposto della continuità aziendale, anche senza ricorrere alle deroghe introdotte per effetto della pandemia dall'art. 7 del D.L. n° 23/2020.

02

Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO		31/12/2019		31/12/2018
B	IMMOBILIZZAZIONI				
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	953.770		503.164	
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7)	Altre	41.026		6.597	
I	**Immobilizzazioni immateriali**		**994.796**		**509.761**
2)	Impianti e macchinario	19.911		38.896	
3)	Attrezzature industriali e commerciali	2.121		2.969	
4)	Altri beni	413.204		497.023	
II	**Immobilizzazioni materiali**		**435.236**		**538.888**
	Totale Immobilizzazioni		**1.430.032**		**1.048.649**
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	**Rimanenze**				
3)	Lavori in corso su ordinazione	478.171		833.433	
	Totale rimanenze		**478.171**		**833.433**
II	**Crediti**				
1)	**Verso clienti**		**3.515.084**		**2.775.297**
	esigibile entro l'esercizio successivo	3.515.084		2.775.297	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
4)	**Verso controllante**		**30.378.756**		**32.625.888**
	esigibile entro l'esercizio successivo	30.378.756		32.625.888	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5)	**Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti**		**2.383.452**		**1.958.659**
	esigibile entro l'esercizio successivo	2.383.452		1.958.659	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5-bis)	**Crediti tributari**		**257.081**		**345.853**
	esigibile entro l'esercizio successivo	257.081		345.853	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5-ter)	**Imposte anticipate**		**-**		**-**
	esigibile entro l'esercizio successivo	-		-	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
5-quater	**Verso altri**		**1.875.832**		**1.373.659**
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.875.832		1.373.659	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
	Totale crediti		**38.410.206**		**39.079.356**
IV	**Disponibilità liquide**				
1)	Depositi bancari e postali	6.044.550		3.670.224	
	Totale disponibilità		**6.044.550**		**3.670.224**
	Totale Attivo Circolante		**44.932.926**		**43.583.013**
D	RATEI E RISCONTI		729.067		97.999
	TOTALE ATTIVO		47.092.025		44.729.661

	PASSIVO			31/12/2019		31/12/2018
A	PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale sociale		10.000.000		10.000.000	
IV	Riserva legale		194.108		194.108	
VI	Altre riserve		5.541.706		9.794.332	
	- altre riserve	866.261				
	- avanzo di scissione	4.675.445				
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		(3.698.895)		(8.097.173)	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		29.681		145.652	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO			**12.066.600**		**12.036.919**
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI					
2)	Per imposte anche differite		130.143		130.143	
4)	Altri		2.012.589		1.301.797	
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			**2.142.732**		**1.431.939**
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**1.779.645**		**1.781.237**
D	DEBITI					
4)	**Debiti verso banche**			**5.180**		**5.085**
	esigibile entro l'esercizio successivo		5.180		5.085	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		-		-	
6)	**Acconti**			**151.225**		**177.029**
	esigibile entro l'esercizio successivo		151.225		177.029	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		-		-	
7)	**Debiti verso Fornitori**			**12.174.017**		**14.193.178**
	esigibile entro l'esercizio successivo		12.174.017		14.193.178	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		-		-	
11)	**Debiti verso controllanti**			**10.423.469**		**8.333.184**
	esigibile entro l'esercizio successivo		10.423.469		8.333.184	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		-		-	
11bis)	**Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti**			**1.695.865**		**1.345.850**
	esigibile entro l'esercizio successivo		1.695.865		1.345.850	
	esigibile oltre l'esercizio successivo					
12)	**Debiti tributari**			**2.385.058**		**2.539.124**
	esigibile entro l'esercizio successivo		2.385.058		2.539.124	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		-		-	
13)	**Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale**			**688.130**		**703.352**
	esigibile entro l'esercizio successivo		688.130		703.352	
	esigibile oltre l'esercizio successivo					
14)	**Altri debiti**			**2.832.842**		**2.005.048**
	esigibile entro l'esercizio successivo		2.832.842		2.005.048	
	esigibile oltre l'esercizio successivo					
	TOTALE DEBITI			**30.355.784**		**29.301.851**
E	RATEI E RISCONTI			747.264		177.715
	TOTALE PASSIVO			47.092.025		44.729.661

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO		31/12/2019		31/12/2018
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		35.994.033		31.792.692
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		9.200		13.931
5)	Altri ricavi e proventi		2.811.566		3.757.200
	a) Vari	2.712.639		3.662.475	
	b) Contributo in c/esercizio	98.927		94.725	
	Totale		**38.814.799**		**35.563.823**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(193.129)		(156.828)
7)	Per servizi		(17.001.843)		(13.166.643)
8)	Per godimento di beni di terzi		(2.847.611)		(2.895.592)
9)	Per il personale		(16.610.488)		(16.417.473)
	a) Salari e stipendi	(12.243.091)		(12.087.860)	
	b) Oneri sociali	(3.527.948)		(3.484.228)	
	c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(804.395)		(824.894)	
	e) Altri costi	(35.054)		(20.491)	
10)	Ammortamenti e svalutazioni		(720.039)		(1.237.745)
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(359.531)		(218.482)	
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(248.713)		(282.108)	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	(111.795)		(737.155)	
12)	Accantonamento per rischi		(899.407)		(787.911)
14)	Oneri diversi di gestione		(349.271)		(319.246)
	Totale		**(38.621.787)**		**(34.981.438)**
	Differenza tra valore/costi della produzione (A-B)		**193.011**		**582.385**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari		1.561		49
	d) Proventi diversi dai precedenti:	1.561		49	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		(70.571)		(330.153)
	Totale Proventi e oneri finanziari		**(69.010)**		**(330.104)**
	Risultato prima delle imposte		**124.002**		**252.281**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		94.321		106.630
	a) imposte correnti	94.321		106.630	
	b) imposte anticipate	-		-	
	c) imposte differite	-		-	
21)	**Utile (perdite) dell'esercizio**		**29.681**		**145.652**

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) d'esercizio	**29.681**	**145.652**
Imposte sul reddito	94.321	106.630
Interessi passivi/(interessi attivi)	69.010	330.104
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione *Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante netto*	**193.012**	**582.386**
Accantonamento ai fondi	899.407	787.911
Accantonamento TFR	804.395	824.894
Ammortamenti delle immobilizzazioni	608.244	500.590
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(11.958)	(320.593)
Totale rettifiche per elementi non monetari	**2.300.087**	**1.792.802**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n. *Variazioni del capitale circolante netto*	**2.493.099**	**2.375.188**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	355.262	(13.931)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(739.787)	520.362
Decremento/(incremento) del crediti verso la controllante	2.247.132	(1.791.797)
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	(424.793)	(340.644)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.019.161)	1.267.496
Incremento/(decremento) dei debiti verso la controllante	2.090.285	(4.281.917)
Incremento/(decremento) dei debitii verso imprese sottoposte al controllo della controllante	350.015	311.673
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(631.068)	548.084
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	569.549	149.253
Altre variazioni del capitale circolante netto	219.300	(273.744)
Totale variazioni capitale circolante netto	**2.016.734**	**(3.905.165)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n. *Altre rettifiche*	**4.509.833**	**(1.529.977)**
Interessi incassati/ (pagati)	(57.052)	(9.511)
(imposte sul reddito pagate)	(94.321)	(106.630)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(994.601)	(1.031.868)
Totale altre rettifiche	**(1.145.974)**	**(1.148.009)**

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**3.363.859**	**(2.677.986)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**3.363.859**	**(2.677.986)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(145.061)	(54.938)
Disinvestimenti		2.099
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(844.566)	(160.434)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non mobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(989.627)**	**(213.273)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	95	(2.948)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitali a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)	**95**	**(2.948)**
Incremento (decremento) delle disponibilità (A+-B+-C)	**2.374.326**	**(2.894.207)**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**3.670.224**	**6.564.431**
di cui depositi bancari e postali	3.670.224	6.564.431
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**6.044.550**	**3.670.224**
di cui depositi bancari e postali	6.044.550	3.670.224
	2.374.326	(2.894.207)

3 VALLE GIULIA
9210

03

Nota Integrativa

Norme e principi di riferimento

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui all'art.2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è soggetto a revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 n. 39 del 27 gennaio 2010.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come riviste e modificate dall'Organismo Italiano di Contabilità, anche alla luce della Riforma Contabile entrata in vigore dal 1 gennaio 2016

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati pertanto redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Le informazioni relative all'attività svolte dalla Società nel corso del 2019 sono illustrate nella Relazione alla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.) dal conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.), dal rendiconto finanziario (predisposto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Llgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.
I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. A tale ultimo proposito si evidenzia che in data 31 dicembre 2019 con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 321 è stato approvato il Contratto di Servizio triennale tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità con validità dal 4 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022 che permette agli Amministratori di RSM di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2019, il presupposto della continuità aziendale.
Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti.
La Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti particolarmente significativi.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; le aliquote di ammortamento applicate misurano l'effettivo deperimento e consumo.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3-bis del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. Tra le immobilizzazioni immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente non figurano costi capitalizzati a titolo di avviamento, costi di sviluppo, ricerca di base e pubblicità.

Le immobilizzazioni in oggetto includono i costi sostenuti per l'acquisto di software e delle licenze d'uso relative ai software.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Software	20
Licenze d'uso	20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di piani di ammortamento che prevedono l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3-bis del codice civile in quanto, come anche previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Impianti e Macchinario	12
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

Rimanenze

Le rimanenze sono costitute dai lavori in corso su ordinazione e sono valutate con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti e Debiti

La Società applica il criterio del costo ammortizzato prospetticamente, ovvero con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, vale a dire successivamente al 1° gennaio 2016, come consentito dall'art.12 del D.Lgs. n.139/2015.

Si precisa, inoltre, che per il bilancio di chiusura, stante l'applicazione del criterio del principio di rilevanza come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato.
Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio palese.
I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e l'ente postale. Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio della competenza economica temporale.
I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione o pagamento dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa

o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Ove applicabile, il fondo trattamento di fine rapporto delle società di Roma Capitale recepisce le variazioni normative introdotte dalla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valori netti al 31/12/2018	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Amm.to 2019	Valori netti al 31/12/2019
Software applicativo e licenze	503.164	798.781		348.175	953.770
Altre immobilizzazioni imm.li	6.597	45.785		11.356	41.026
Totali	**509.761**	**844.566**	**-**	**359.531**	**994.796**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica. L'incremento del 2019 si riferisce principalmente all'acquisto del nuovo software di gestione dei servizi car sharing, e allo sviluppo e alla implementazione evolutiva del sistema integrato di sportello relativamente ai servizi bus turistici ed agli altri servizi della permissistica.

Immobilizzazioni Materiali

Nelle tabelle che seguono sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Impianti e macchinario

	Valori netti al 31/12/2018	Incrementi per acquisioni	Decrementi per alienazioni e dismissioni	Amm.to 2019	Valori netti al 31/12/2019
Impianti e macchinario	38.896	-	-	18.985	19.911
Attrezzature industriali e commerciali	2.969	-	-	848	2.121
Totali	**41.865**	**-**	**.**	**19.833**	**22.032**

Gli impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Altri beni

	Valori netti al 31/12/2018	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per alienzioni e dismissioni	Amm.to 2019	Valori netti al 31/12/2019
Mobili e arredi	28.955	2.656	-	18.704	12.907
Attrezzature elettroniche	468.068	142.405	-	210.176	400.297
Totali	**497.023**	**145.061**	**-**	**228.880**	**413.204**

Gli altri beni sono esposti al netto dei relativi ammortamenti. Gli incrementi nel 2019 sono dovuti essenzialmente all'acquisto di infrastrutture, server e sistemi storage, per la salvaguardia e la conservazione dei dati aziendali, all'acquisto di unità di bordo cometa per il servizio car sharing e all'acquisto di attrezzature elettroniche.

Immobilizzazioni Finanziarie

	Valori netti al 31/12/2018	Variazioni	Valori netti al 31/12/2019
Partecipazioni finanziarie in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	2.372.649	2.372.649
Fdo svalutazione partecipazioni finanziarie in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	(2.372.649)	(2.372.649)
Totali	**-**	**-**	**-**

In data 18/09/2017 ATAC SpA ha depositato presso la Sezione Fallimentare del Tribunale civile di Roma domanda di concordato preventivo che prevedeva come piano il pagamento parziale dei crediti chirografari nella misura del 31% entro tre anni dalla omologazione e l'assegnazione satisfattiva, all'omologazione, degli strumenti finanziari partecipativi di tipo A e B (pari al 69% del credito complessivo) al realizzarsi di determinate condizioni.
La voce accoglie la riclassifica dei crediti a seguito del ritiro dei certificati degli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi da ATAC che, per effetto dell'ordinanza n. 2980/19, emessa dal Tribunale di Roma Sezione Fallimentare, di omologazione del concordato preventivo n. 89/17, sono rappresentati da n. 2 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) a soddisfacimento del 30% del debito chirografario per gli SFP di tipo A e del 39% del debito chirografario per gli SFP di tipo B. Essi, sono rilevati al valore di presunto realizzo ed il loro valore nominale verrà ripristinato negli esercizi successivi laddove dovessero venir meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attivo circolante

Rimanenze

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	478.171	833.433	(355.262)
Totali	**478.171**	**833.433**	**(355.262)**

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti con ragionevole certezza sulla base dei corrispettivi maturati, (metodo della percentuale di completamento). I lavori in corso su ordinazione sono riferiti al progetto "Piani

traffico vari Municipi". La variazione in diminuzione è riconducibile ad una migliore definizione delle partite creditorie e debitorie, riferiti al progetto di cui sopra, che hanno generato corrispondenti sopravvenienze attive e passive per lo stesso importo.

Crediti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti	3.951.636	3.110.392	841.244
(*fondo svalutazione crediti verso clienti*)	(436.551)	(335.095)	(101.456)
Crediti v/controllante (Roma Capitale)	33.309.751	35.777.857	(2.468.106)
(*fondo svalutazione crediti v/controllante*)	(2.930.996)	(3.151.969)	220.973
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.483.838	4.431.694	(1.947.856)
fondo svalutazione crediti v/impr sotto al controllo di controllanti	(100.386)	(2.473.035)	2.372.649
Crediti tributari	257.081	345.854	(88.773)
Verso altri	1.958.980	1.456.807	502.173
(fondo svalutazione verso altri)	(83.148)	(83.148)	-
Totali	**38.410.206**	**39.079.357**	**(669.151)**

I crediti verso clienti pari ad euro 3.515.085 al netto del relativo fondo svalutazione, sono composti per euro 420.567 da fatture da emettere per crediti commerciali.

La voce include principalmente:

- crediti verso clienti bus turistici;
- crediti verso clienti car sharing;
- crediti verso altri clienti.

I crediti verso la Controllante, pari ad euro 30.378.755 (di cui euro 12.285.964 per fatture da emettere), al netto del relativo fondo svalutazione crediti, sono comprensivi dei crediti riferiti alla gestione commissariale per euro 14.659.300.
A tal proposito si rappresenta altresì che le attività propedeutiche alla definizione della liquidazione delle posizioni riconducibili alla gestione commissariale verranno avviate, come da accordi con il Dipartimento Mobilità e Trasporti, nel mese di Ottobre 2020.
Il dettaglio dei crediti verso la Controllante è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia.
Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente alla liquidazione di crediti scaduti relativi ai corrispettivi da Contratto di Servizio ed ai progetti affidati da Roma Capitale sulla base di specifiche determine dirigenziali e atti amministrativi.

I crediti verso Roma Capitale sono stati iscritti in relazione ad attività svolte da RSM, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio. Si rileva che le partite creditorie nei confronti della controllante sono oggetto di continua e progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante il sensibile miglioramento del citato processo di riconciliazione

riscontrato negli ultimi anni, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2019, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale e in virtù delle attività di riconciliazione va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2019, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del CdS si è proceduto, come sopra evidenziato, ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo rischi.
La voce crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti riguarda esclusivamente i crediti nei confronti di Atac S.p.A., Ama S.p.A., Risorse per Roma S.p.A, Roma Metropolitane S.r.l. e del gruppo ACEA il cui dettaglio è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia. La variazione in diminuzione è determinata essenzialmente dalla riclassifica dei crediti a seguito del ritiro dei certificati degli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi da ATAC , per effetto dell'ordinanza n. 2980/19, emessa dal Tribunale di Roma Sezione Fallimentare, di omologazione del concordato preventivo n. 89/17. Alla data del 31/12/2019 l'importo rappresentato da n. 2 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) pari ad euro 2.372.649,18 e relativo fondo svalutazione è stato riclassificato in immobilizzazioni finanziarie.

La voce crediti tributari è composta principalmente da:

- crediti IRAP per euro 12.482;
- rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP, nei precedenti periodi di imposta, relativa alle spese per il personale dipendente per euro 242.227.

La voce "verso altri" ammonta ad euro 1.875.832, al netto del relativo fondo svalutazioni crediti, ed è principalmente composta da:

- crediti per contributo oneri malattia anni 2014-2019 verso Ministero del Lavoro per euro 628.545;
- crediti per rimborsi dalla Comunità Europea relativi ai costi sostenuti per la partecipazione a progetti sulla mobilità per euro 350.362;
- crediti per depositi cauzionali per euro 267.378;
- anticipi a fornitori per euro 388.808.

I crediti sono al netto del fondo svalutazione complessivo pari a euro 3.551.081 costituito per tener conto del rischio di realizzo degli stessi, la cui composizione e movimentazione sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2018	Utilizzi riclassifiche	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti verso clienti	335.095	10.339	111.795	436.551
Fondo svalutazione crediti verso Roma Capitale	3.151.969	220.974	-	2.930.995
di cui crediti da contratto di servizio e progetti no Cds	1.044.900	220.974	-	823.926
di cui crediti vs interessi di mora contratto di servizio	907.069	-	-	907.069
di cui altri crediti gestione commisariale	1.200.000	-	-	1.200.000
Fondo svalutazione crediti v/impr sottoposte al controllo di controllanti	2.473.035	2.372.649	-	100.386
di cui verso Atac Spa	2.407.035	2.372.649	-	34.386
di cui verso Roma Metropolitane Srl	66.000	-	-	66.000
Fondo svalutazione verso altri crediti	83.148	-	-	83.148
Totali	**6.043.247**	**2.603.961**	**111.795**	**3.551.081**

Non esistono crediti con durata superiore a dodici mesi. La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa in quanto i debitori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Banca	6.035.419	3.642.806	2.392.613
Conto corrente postale	9.130	27.418	(18.288)
Totali	**6.044.550**	**3.670.224**	**2.374.326**

Le disponibilità liquide sono gestite prevalentemente nei conti correnti intrattenuti presso UBI Banca.
Non vi sono disponibilità vincolate.

Ratei e risconti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Risconti attivi	729.067	97.999	631.068
Totali	**729.067**	**97.999**	**631.068**

La voce risconti attivi si riferisce essenzialmente alla competenza della rata semestrale anticipata (gennaio/maggio 2020) relativa alla locazione e agli oneri condominiali della sede di Via di Vigna Murata 60.
Non si rilevano risconti attivi con durata oltre i 5 anni.

Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto è fornita la composizione delle voci del Patrimonio Netto e le variazioni avvenute nel 2019.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Utile (Perdita) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2018	**10.000.000**	**194.108**	**9.794.333**	**(3.844.547)**	**(4.252.626)**	**11.891.267**
- Destinazione perdite esercizi precedenti		-		(4.252.626)	-	-
- Destinazione del risultato dell'esercizio					4.252.626	
- Risultato dell'esercizio					145.652	145.652
Alla chiusura dell'esercizio 2018	**10.000.000**	**194.108**	**9.794.333**	**(8.097.173)**	**145.652**	**12.036.919**
- Destinazione perdite esercizi precedenti			(4.252.626)	4.252.626		
- Destinazione del risultato dell'esercizio				145.652	(145.652)	
- Risultato dell'esercizio					29.681	29.681
Alla chiusura dell'esercizio 2019	**10.000.000**	**194.108**	**5.541.707**	**(3.698.895)**	**29.681**	**12.066.600**

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto ha registrato un incremento di euro 29.681 per effetto dell'utile di esercizio. La destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 pari ad euro 145.652, come da delibera dell'Assemblea di approvazione da parte del Socio del Bilancio di Esercizio 2018 del 23 giugno 2020, verrà rilevata contabilmente nell'esercizio 2020.

Nell'esercizio 2019 si è provveduto al recupero della perdita dell'esercizio 2017 pari ad euro 4.252.626 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili come da delibera dell'Assemblea di approvazione da parte del Socio del Bilancio di Esercizio 2017 del 25 ottobre 2019. La delibera dell'Assemblea di approvazione da parte del Socio del Bilancio di Esercizio 2017 del 25 ottobre 2019, verrà rilevata contabilmente nell'esercizio 2019.

VOCI	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
CAPITALE	10.000.000	B		
Riserva legale	194.108	B	194.108	
Altre riserve	866.261	A,B,C	866.261	
Avanzo di scissione	4.675.445	A,B	4.675.445	
Utile (Perdita) portati a nuovo	(3.698.895)			
Utile (Perdita) esercizio	29.681			
Totali	**12.066.600**		**5.735.814**	**-**

Legenda

A. per aumento del capitale sociale

B. per coperture perdite

C. per distribuzione ai soci

Fondi

Fondi Rischi e Oneri

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Fondo imposte differite	130.143	130.143	-
Fondo contenzioso personale	875.695	277.000	598.695
Altri fondi rischi	1.136.894	1.024.797	112.098
Totali	**2.142.732**	**1.431.939**	**710.792**

Il fondo imposte differite rimasto invariato rispetto l'esercizio precedente accoglie le imposte relative agli interessi di mora non incassati.

La voce Fondo contenzioso personale riflette la consistenza di probabili passività per rischi derivanti dai contenziosi giuslavoristici.

Il fondo accoglie pertanto lo stanziamento per fronteggiare le seguenti tipologie di rischio:

- rischio risarcimento danno da demansionamento;
- rischio reintegro e corresponsione retribuzioni non erogate;
- rischio riconoscimento di mansione superiore;
- rischi riconoscimento di mansione diversa dall'area di appartenenza (area mobilità).

La Società, sulla base delle attuali conoscenze circa le probabilità del verificarsi degli eventi sopraindicati, ritiene gli stanziamenti al fondo contenzioso personale congrui e tali da non comportare eventuali perdite addizionali.

La variazione in aumento è determinata essenzialmente dagli accantonamenti effettuati a seguito dell'evolversi in sede giudiziale di contenziosi di varia natura promossi dai dipendenti nel corso del 2019.

La voce altri fondi rischi pari complessivamente ad euro 1.136.894 accoglie essenzialmente:

- lo stanziamento di passività probabili per rischi derivanti da azioni legali in corso intraprese da terzi per euro 219.309;
- lo stanziamento di passività probabili derivanti dal mancato riconoscimento di ricavi da Contratto di Servizio per circa 373.028 euro;
- lo stanziamento di passività probabili derivanti dalla richiesta dei diritti di istruttoria per le domande di concessione/autorizzazione di suolo pubblico per il periodo 2012/2019 per circa 50.000 euro;
- lo stanziamento di passività probabili derivanti dal mancato riconoscimento di ricavi relativi al service dicomunicazione per circa 237.500 euro;
- la quota di accantonamento relativa al rinnovo, a carico azienda, del CCNL autoferrotranvieri pari ad euro 120.145;
- lo stanziamento a copertura dei rischi derivanti dalla richiesta di interessi di mora per ritardato pagamento ai fornitori per circa euro 95.146.

Oltre a quanto sopra descritto, non vi sono ulteriori passività potenziali di ammontare significativo che rendano necessaria una specifica informativa.

I fondi si sono così movimentati:

	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2019
Fondo imposte differite	130.143	-	-	130.143
Fondo contenzioso personale	277.000	638.707	40.012	875.695
Altri fondi rischi	1.024.797	260.700	148.602	1.136.894
Totali	**1.431.939**	**899.407**	**188.614**	**2.142.732**

Fondo TFR

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Fondo TFR	1.779.645	1.781.237	(1.592)
Totali	**1.779.645**	**1.781.237**	**(1.592)**

Il fondo TFR rappresenta il debito verso i dipendenti a tale data. Tale importo assunto al netto degli acconti erogati ai dipendenti, è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro.
Il fondo è rappresentato al netto delle quote TFR versate al fondo tesoreria INPS ed altri fondi di previdenza complementare.

Il fondo si è così movimentato:

	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2019
TFR	1.781.237	26.190	27.781	1.779.645
Totali	**1.781.237**	**26.190**	**27.781**	**1.779.645**

Gli utilizzi effettuati fanno riferimento principalmente a somme erogate nel 2019 ai dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro ed a fronte di richieste di anticipazioni del trattamento di fine rapporto.

Debiti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso fornitori	12.174.017	14.193.178	(2.019.161)
Debiti v/controllante (Roma Capitale)	10.423.469	8.333.184	2.090.285
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.695.865	1.345.850	350.015
Debiti tributari	2.385.058	2.539.124	(154.066)
Debiti v/istituti di prev. e sicurezza soc.le	688.130	703.352	(15.222)
Debiti verso banche	5.180	5.085	94
Acconti	151.225	177.029	(25.804)
Altri debiti	2.832.842	2.005.048	827.794
Totali	**30.355.784**	**29.301.851**	**1.053.934**

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi con scadenza entro l'esercizio successivo e sono comprensivi delle fatture da ricevere per euro 8.178.696.

I debiti verso la controllante sono comprensivi di fatture da ricevere per euro 2.758.912 relative agli incassi bus turistici di novembre e dicembre 2019 ed agli incassi car sharing del mese di dicembre.

La variazione in aumento è principalmente determinata dai dei debiti relativi alla gestione in nome proprio ma per conto di Roma Capitale del Piano Bus Turistici. maturati a novembre e dicembre 2019 e liquidati a gennaio 2020.
I debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti sono costituiti principalmente da debiti nei confronti di Atac S.p.A. e Ama S.p.A. il cui dettaglio è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia.

La variazione in aumento è determinata essenzialmente dai service forniti da Atac S.p.A. nell'esercizio 2019.

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente:

- iva a esigibilità differita pari ad euro 1.988.906;
- ritenute fiscali sui compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti nel mese di dicembre per euro 353.890, regolarmente versati nel mese di gennaio 2020.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi principalmente al debito per contributi INPS dipendenti del mese di dicembre regolarmente versato nel mese di gennaio 2020.

La voce "altri debiti" è composta essenzialmente da:

- debiti verso il personale dipendente per euro 1.826.190 relativi a premi e incentivi che saranno erogati nell'esercizio successivo;
- debiti verso il personale per ferie residue pari ad euro 628.457;
- debiti per depositi cauzionali versati da clienti per euro 268.423.

La variazione in aumento è determinata principalmente dalla posticipata erogazione della parte variabile della retribuzione 2018 del personale dirigente e quadro.

Non esistono debiti con durata superiore a dodici mesi.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i creditori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Ratei e risconti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Risconti passivi	747.264	177.715	569.549
Totali	**747.264**	**177.715**	**569.549**

I risconti passivi comprendono essenzialmente la quota parte di competenza 2020 della fattura di acconto emessa relativamente al progetto POR FESR "Accordo di programma per la mobilità sostenibile integrata".

Non si rilevano risconti passivi con durata oltre i 5 anni.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi da Contratti di Servizio	29.124.421	27.325.926	1.798.495
Ricavi Car Sharing	-	603.534	(603.534)
Altri ricavi da servizi di ingegneria	6.869.612	3.863.232	3.006.380
Totali	**35.994.033**	**31.792.692**	**4.201.341**

I ricavi da Contratto di Servizio rappresentano la voce più rilevante nella tabella sopraesposta.

Il decremento dei ricavi di vendita dei servizi car sharing è dovuto alle regole fissate dal Contratto di Servizio 2019 che prevedevano a partire dal 01 gennaio 2019 una gestione in nome proprio ma per conto di Roma Capitale del servizio car sharing.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi relativi a progetti non regolati dal Contratto di Servizio affidati da Roma Capitale ed altri enti pubblici sulla base di specifiche determine dirigenziali e atti amministrativi.
La variazione in aumento è conseguenza dell'incremento degli affidamenti da Roma Capitale ed è direttamente correlata all'aumento della voce "prestazioni tecniche e opere" nei costi per servizi.
La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i ricavi sono tutti realizzati sul territorio nazionale.

Altri ricavi e proventi

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Altri ricavi e proventi	2.712.639	3.662.475	(949.836)
Contributi rinnovo CCNL	98.927	94.725	4.202
Totali	**2.811.566**	**3.757.200**	**(945.634)**

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie principalmente:

- corrispettivi per service attivi nei confronti della società correlata Atac S.p.A. relativi alla "comunicazione" per euro 322.066;
- ricavi per euro 180.126 per contratti stipulati con terzi per i passaggi pubblicitari sulle apparecchiature poste nelle stazioni della metropolitana e sui bus;
- rimborsi dalla Comunità Europea per la partecipazione a progetti sulla mobilità pari ad euro 356.124;
- altri ricavi per euro 761.053 relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A, B e B1. A fronte di tali ricavi è correlata l'iscrizione di costi per servizi nella voce "informazioni e comunicazioni alla clientela ed ai cittadini" per un importo pari ad euro 704.000;
- corrispettivi per il servizio di Chiamataxi per euro 45.359;
- ricavi relativi ad esercizi precedenti per euro 839.791 relativi principalmente a rettifiche di anni precedenti ed ai benefici derivanti dagli esiti in giudizio favorevoli rispetto a quanto accantonato.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	9.200	13.931	(4.731)
Totali	**9.200**	**13.931**	**(4.731)**

La voce si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2019 del progetto avente durata pluriennale "Piani traffico vari Municipi".

Costi per materie prime e materiali di consumo

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Carburanti	116.739	94.258	22.481
Materiali di consumo	22.611	24.864	(2.253)
Contrassegni	15.429	16.254	(825)
Stampati e materiale informativo	38.350	21.453	16.897
Totali	**193.129**	**156.829**	**36.300**

I costi per carburanti sono riferiti principalmente ai consumi delle macchine utilizzate per i servizi car sharing. I materiali di consumo e contrassegni riguardano essenzialmente l'acquisto della modulistica relativa al rilascio dei permessi ZTL.

La voce stampati e materiale informativo accoglie i costi sostenuti principalmente per la stampa di mappe e altro materiale di comunicazione ai cittadini.

Costi per servizi

	31/12/2019	31/12/20178	Variazioni
Prestazioni tecniche e opere	13.339.596	9.737.816	3.601.780
Informazioni e comunicazioni alla clientela e cittadini	876.369	881.412	(5.043)
Contratti di service	84.000	83.431	569
Altri	1.147.871	1.061.729	86.143
Manutenzioni	159.277	177.286	(18.009)
Assicurazioni	145.963	120.084	25.878
Consulenze professionali	85.000	80.369	4.631
Utenze e trasmissioni dati	591.225	645.126	(53.901)
Postali	45.118	61.702	(16.585)
Costi per servizi esercizi precedenti	527.423	317.689	209.734
Totali	**17.001.843**	**13.166.643**	**3.835.199**

La voce "prestazioni tecniche e opere" accoglie principalmente i costi per le attività ingegneristiche, opere e prestazioni di terzi finanziate da Roma Capitale attraverso i Contratti di Servizio e specifici atti amministrativi. La variazione in aumento è essenzialmente correlata all'aumento della voce "*altri ricavi*" nei ricavi da vendite e prestazioni.

La voce contratti di "*service*" rappresenta i costi relativi al service informatico fornito dalla società correlata Atac S.p.A..

Gli altri costi sono riconducibili principalmente alle spese sostenute per:

- attività di assistenza, approntamento, aggiornamento dei servizi informatici e licenze;
- spese legali;
- spese bancarie;
- spese pubblicazione atti di gara;
- spese di vigilanza;
- spese di trasporto e custodia valori;
- spese di pulizia;
- formazione del personale;
- ticket restaurant.

La voce comprende inoltre il costo relativo ai compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, i cui importi sono dettagliatamente esposti nella relazione sulla gestione e nelle altre informazioni.
La voce costi per servizi esercizi precedenti è riferita agli oneri straordinari riclassificati secondo la loro natura come previsto dall' art. 2425 del codice civile e fa riferimento per la maggior parte a rettifiche di anni precedenti.

Godimento beni di terzi

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Canone di locazione immobili	2.300.721	2.233.199	67.522
Canoni di noleggio	546.890	610.977	(64.087)
Godimento beni di terzi esercizi precedenti	-	51.416	(51.416)
Totali	**2.847.611**	**2.895.592**	**(47.981)**

La voce "canone di locazioni immobili" è principalmente relativa agli immobili dove viene esercitata l'attività sociale. Tale voce comprende essenzialmente i costi di competenza relativi agli affitti delle sedi di:

- via di Vigna Murata n. 60;
- Piazzale degli Archivi n. 40.

I canoni di noleggio sono riconducibili principalmente alle auto utilizzate per il servizio del car sharing ed alle auto di servizio e in parte residuale al noleggio delle macchine di ufficio.

Costo del personale

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Salari e stipendi	12.243.091	12.087.860	155.231
Oneri sociali	3.527.948	3.484.228	43.720
TFR dell'esercizio	804.395	824.894	(20.499)
Altri costi	17.740	18.078	(338)
Costi esercizi precedenti	17.313	2.413	14.900
Totali	**16.610.488**	**16.417.473**	**193.014**

Nella tabella che segue viene riportata la consistenza media del personale (a tempo indeterminato e determinato) per le varie categorie che hanno concorso alla determinazione del costo del lavoro.

FORZA LAVORO 2019 PER CATEGORIA	Gennaio	Dicembre	CM
Dirigenti	5	5	5
Quadri	46	45	46
Giornalisti	10	9	10
Impiegati	116	116	116
Operai	141	139	139
Totale	**318**	**314**	**316**

Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	359.531	218.482	141.049
Ammortamento immobilizzazioni materiali	248.713	282.108	(33.395)
Totali	**608.244**	**500.590**	**107.654**

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali comprendono le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio il cui calcolo è esposto nel commento relativo alle "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" di questa nota integrativa cui si rinvia.

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Svalutazione crediti	111.795	737.155	(625.360)
Totali	**111.795**	**737.155**	**(625.360)**

La voce svalutazioni crediti accoglie esclusivamente l'accantonamento relativo alla prudenziale svalutazione dei crediti commerciali.

Accantonamenti rischi ed altri accantonamenti

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Accantonamenti per rischi	899.407	787.911	111.496
Totali	**899.407**	**787.911**	**111.496**

Gli accantonamenti per rischi sono stati effettuati per adeguare la consistenza dei fondi per fronteggiare rischi connessi alle probabili soccombenze.

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono principalmente agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2019 per euro 638.707, agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse da terzi per risarcimenti di varia natura per euro 79.809, agli accantonamenti di rischi connessi ad eventuali riduzioni del corrispettivo 2019 da Contratto di Servizio (All. IV) per ritardo di istruttorie di linee scolastiche, di linee Gran Turismo, e di navette turistiche per euro 45.000, all'accantonamento di rischi connessi al versamento dei diritti di istruttoria per le domande di concessione/autorizzazione di suolo pubblico per il periodo 2012/2019 per euro 50.000 e ai rischi connessi ad eventuali applicazioni di penali per ritardata consegna fornitura progetti per euro 26.552.

Oneri diversi di gestione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Spese generali diverse	349.166	319.228	29.938
Oneri diversi di gestione esercizi precedenti	106	18	88
Totali	**349.271**	**319.246**	**30.025**

La voce spese generali diverse include principalmente le spese sostenute per contributi associativi per euro 59.946, per imposte e tasse per euro 121.946, per abbonamenti e pubblicazioni per euro 10.942, per penali per euro 23.820.

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi bancari	1.561	49	1.513
Interessi passivi su altri debiti	(70.571)	(330.152)	259.581
Totali	**(69.010)**	**(330.104)**	**261.094**

Gli interessi passivi su altri debiti sono riferiti esclusivamente agli interessi di mora per ritardato pagamento di competenza 2019 relativi all'accordo transattivo effettuato con le società fornitrici del servizio di manutenzione e installazioni semaforica.

Imposte sul reddito

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ires	-	-	-
Irap	94.321	106.630	(12.309)
Totali	**94.321**	**106.630**	**(12.309)**

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	124.002	
Aliquota teorica IRES	24,0%	
Imposta IRES	29.760	
Saldo valori contabili IRAP		17.814.701
Aliquota teorica IRAP		4,82%
Imposta IRAP		858.669
Differenze temporanee imponibili	-	
Differenze temporanee deducibili	-	-
Variazioni permanenti in aumento	-	-
Variazioni permanenti in diminuzione	-	-
Totale imponibile	124.002	17.814.701
Altre deduzioni rilevanti IRAP		(15.774.364)
Perdite fiscali pregresse	(99.202)	
ACE	(113.055)	
Totale imponibile fiscale	(88.255)	2.040.337
Totale imposte correnti reddito fiscale	-	98.344
Aliquota effettiva	-	0,55%

Risultato dell'esercizio

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un risultato positivo pari a complessivi euro 29.681.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori e Sindaci

Si riportano di seguito le tabelle informative relative ai compensi percepiti dagli amministratori e dai sindaci.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato (b)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Stefano Brinchi	Amministratore Delegato	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	(*)					100%
Barbara Ciardi	Consigliere	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	16.200			16.200		100%
Paolo Cellini	Consigliere	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	16.200			16.200		99%

(*) L'attuale Presidente e AD, Stefano Brinchi, ha rinunciato ai relativi compensi continuando a percepire la retribuzione da dipendente ai sensi dell'art. 11, co. 12 del D. Lgs. 175/2016

Collegio dei Sindaci

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazioni alle riunioni del CdA	Compensi 2019 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Alberto Incollingo	Presidente	2019 (a)	92%	7.500,00		7.500,00
Claudia Arquint (b)	Sindaco	2019 (a)	99%	4.375,00		4.375,00
Enrico Crisci	Sindaco	2019 (a)	97%	5.000,00		5.000,00
Orietta Ausonia Gallo (c)	Sindaco	2019 (a)	100%	555,54		555,54
				17.430,54		**17.430,54**

a) Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019

b) Il sindaco effettivo Claudia Arquint ha rassegnato le dimissioni dalla carica il 15.11.2019

c) Il sindaco supplente Orietta Ausonia Gallo è subentrata nella medesima carica del sindaco dimissionario il 21.11.2019

Si segnala inoltre che non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori e sindaci.

Compensi alla società di revisione

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali sono pari ad euro 20.050.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate sono esposte nei prospetti seguenti.

Operazioni con la controllante Roma Capitale:

Crediti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti da Contratto di Servizio	13.709.390	16.922.592	3.213.203
Crediti per altri affidamenti	18.542.546	17.797.449	(745.097)
Crediti per interessi attivi	1.057.816	1.057.816	-
Totali	**33.309.751**	**35.777.857**	**2.468.106**

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti	10.423.469	8.333.184	2.090.285
Totali	**10.423.469**	**8.333.184**	**2.090.285**

Ricavi	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Contratto di Servizio	29.124.421	27.325.926	1.798.495
Altri affidamenti	6.806.734	4.202.324	2.604.410
Totali	**35.931.155**	**31.528.250**	**4.402.905**

Costi	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Penali	23.820	5.000	18.820
Totali	**23.820**	**5.000**	**18.820**

Per dettagli circa la natura dei rapporti in essere con Roma Capitale, si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulla gestione e nelle precedenti note di commento ai "Crediti" e "Debiti".

Operazioni con imprese correlate:

	costi	ricavi	debiti	crediti
ATAC S.p.A.	324.222	322.066	1.529.758	2.323.193
Ama S.p.A.	51.878	1.123	51.878	1.123
Risorse per Roma S.p.A.				24.033
Roma Metropolitane S.r.l.				129.500
Acea S.p.A.	106.297	5.991	114.229	5.991
Totali	**482.397**	**329.180**	**1.695.865**	**2.483.839**

Obbligo di trasparenza erogazione pubbliche ex art. 1 comma 125 e seguenti legge 124/2017

Nel corso dell'anno 2019 RSM non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere erogati dalle pubbliche amministrazioni, nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Operazione di locazione finanziaria e informazione degli strumenti finanziari

La società nel corso del 2019 non ha fatto ricorso ad operazioni di locazione finanziaria e non ha attivato contratti derivati correlati a quanto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis del c.c..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1, n.8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018
1 - GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-	-
2 - GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
3 - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	-	-
a) impegni di acquisto	-	-
b) impegni di vendita	-	-
4 - ALTRI	**17.794.944**	**16.026.771**
a) beni di terzi in deposito, a custodia o in locazione	-	-
b) beni presso terzi	-	-
c) garanzie ricevute da terzi	17.794.944	16.026.771
d) garanzie di terzi per obbligazioni dell'azienda	-	-
Totali	**17.794.944**	**16.026.771**

Le garanzie ricevute da terzi si riferiscono a quelle rilasciate da fornitori a beneficio della società in relazione alle prestazioni che gli stessi devono eseguire, e da garanzie rilasciate da clienti in prospettiva di realizzazione di una loro pretesa creditoria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e i cui benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 31 dicembre 2019 con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 321 è stato approvato il Contratto di Servizio triennale tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità con validità dal 4 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022, il cui periodo di validità permette di superare le criticità derivate da contratti di breve durata (a volte anche inferiori all'anno), sia in termini di regolarità dei flussi finanziari che in termini di pianificazione delle attività.
Come già illustrato nella relazione sulla gestione non si sono verificati al momento effetti economici significativi in riferimento all'emergenza sanitaria manifestata nel corso del 2020.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signor Socio,
nel confermarLe che il Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, unitamente alla presente relazione, proponendoLe di destinare l'utile di esercizio per euro 1.484 (5%) a riserva legale e per euro 28.197 (95%) a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art.2497 bis 4° comma del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di Roma Capitale l'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/04/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1) Proventi da tributi	2.811.941.178,24	2.785.573.164,97		
2) Proventi da fondi perequativi	176.520.771,79	176.519.984,24		
3) Proventi da trasferimenti e contributi	1.030.209.206,66	987.153.515,65		
a) Proventi da trasferimenti correnti	1.020.014.364,98	953.314.390,18		A5c
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	10.194.841,68	33.839.125,47		E20c
c) Contributi agli investimenti	-	-		
4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	546.557.306,01	406.081.538,20	A1	A1a
a) Proventi derivati dalla gestione dei beni	335.666.259,71	217.105.145,02		
b) Ricavi della vendita di beni	1.856.798,16	920.876,27		
c) Ricavi proventi dalla prestazioni di servizi	209.034.248,14	188.055.516,91		
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	1.613,78	29.866,28	A2	A2
6) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8) Altri ricavi e proventi diversi	384.327.919,53	423.712.100,65	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione (A)	**4.949.557.996,01**	**4.779.070.169,99**		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.369.678,49	11.881.738,28	B6	B6
10) Prestazioni di servizi	2.652.284.741,29	2.578.453.834,92	B7	B7
11) Utilizzo beni di terzi	92.490.672,96	116.310.780,93	B8	B8
12) Trasferimenti e contributi	409.595.393,45	396.215.523,75		
a) Trasferimenti correnti	401.591.993,71	389.630.527,20		
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazione Pubblica	136.550,00	-		
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	7.866.849,74	6.584.996,55		
13) Personale	1.031.474.168,89	1.088.316.144,04	B9	B9
14) Ammortamenti e svalutazioni	888.472.257,50	695.468.662,26	B10	B10
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	869.336,60	18.949.236,86	B10a	B10a
b) Ammortamenti di Immobilizzazioni Materiali	134.832.708,23	102.372.568,89	B10b	B10b
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d) Svalutazione dei crediti	752.770.212,67	574.146.856,51	B10d	B10d
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	784.713,47	-223.568,71	B11	B11
16) Accantonamento per rischi	-	-	B12	B12
17) Altri accantonamenti	10.566,45	-	B13	B13
18) Oneri diversi di gestione	52.070.663,03	102.865.754,11	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione (B)	**5.135.552.855,53**	**4.989.288.869,58**		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	**-185.994.859,52**	**-210.218.699,59**		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19) Proventi da partecipazioni	79.854.080,21	71.109.903,40	C15	C15
a) da Società controllate	77.113.916,50	68.425.024,50		
b) da Società partecipate	2.740.163,71	2.684.878,90		
c) da altri soggetti	-	-		
20) Altri proventi finanziari	6.551.952,54	8.075.128,87	C16	C16
Totale Proventi Finanziari	**86.406.032,75**	**79.185.032,27**		
Oneri finanziari				
21) Interessi ed altri oneri finanziari	21.598.523,56	44.425.150,54	C17	C17
a) Interessi passivi	21.598.523,56	44.425.150,54		
b) Altri oneri finanziari	-	-		
Totale Oneri Finanziari	**21.598.523,56**	**44.425.150,54**		
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	**64.807.509,19**	**34.759.881,73**		
D) RETTIFICHE DI LAVORO ATTIVITÀ FINANZIARIE				
22) Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23) Svalutazioni	-	-	D19	D19
Totale Rettifiche (D)	**-**	-		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
24) Proventi straordinari			E20	E20
a) Proventi da permessi di costruire	30.012.473,81	60.305.284,94		
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.691.708,31	677.170,33		
c) Sopravvenienze attive e insussitenze del passivo	410.209.302,76	516.434.989,20		E20b
d) Plusvalenze patrimoniali	127.264,54	-		E20c
e) Altri proventi straordinari	-	-		
Totale Proventi Straordinari	**442.040.749,42**	**577.417.444,47**		
25) Oneri Straordinari			E21	E21
a) Trasferimenti in C/capitale	-	-		
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	325.693.992,93	379.507.831,98		E21b
c) Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d) Altri oneri straordinari	8.144,44	534.699,22		E21d
Totale Oneri Straordinari	**325.702.137,37**	**380.042.531,20**		
Totale Provenienti ed Oneri Straordinaei (E)	**116.338.612,05**	**197.374.913,27**	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**-4.848.738,28**	**21.916.095,41**	-	-
26) imposte (*)	57.580.551,22	63.548.942,27	E22	E22
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-62.429.289,50**	**-41.632.846,86**	E23	E23

04

Relazione del collegio sindacale

ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ s.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, secondo comma, Cod. Civ.

Spett.le Socio,
ai sensi dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, è a noi affidato il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Preliminarmente rappresentiamo che il sindaco effettivo Claudia Arquint ha rassegnato le dimissioni dalla carica in data 15 novembre 2019 e che il sindaco supplente Orietta Ausonia Gallo è subentrata nella medesima carica del sindaco dimissionario il 21 novembre 2019.

L'incarico di revisione legale dei conti della Vostra Società è stato affidato, con delibera dell'assemblea del socio del 23 giugno 2020, alla Società di Revisione Mazars Italia S.p.A. per gli esercizi 2019-2020-2021.

Con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

- ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, dai dirigenti responsabili delle funzioni aziendali e dagli esponenti aziendali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito all'impatto dell'emergenza Covid-19, rappresentiamo che gli Amministratori, come anche evidenziato nella Relazione sulla gestione, hanno attivato le necessarie azioni di monitoraggio dell'andamento del business aziendale per fronteggiare la possibile riduzione dei ricavi e continuare ad ottimizzare la struttura dei costi. Inoltre,

abbiamo constatato la corretta attuazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro previste dai protocolli condivisi tra le parti sociali ed il Governo del 14.3.2020 e del 24.4.2020.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo, dal responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo e dalle Società di revisione incaricate del controllo legale dei conti, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali messi a disposizione.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Roma Capitale; nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione sono esposte le informazioni al riguardo richieste dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa sono esposte in apposita sezione i rapporti con le parti correlate.

La Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza esponendo in apposita sezione della Relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi dell'organo amministrativo e di controllo.

Il Collegio ha scambiato informazioni con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, il quale ha rilasciato il 10 dicembre 2019 la relazione di propria competenza sulle attività svolte nella quale viene evidenziata, tra l'altro, la criticità del mancato aggiornamento del Modello Organizzativo. A tal proposito, il Collegio evidenzia che il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 4 maggio 2020 ha deliberato l'approvazione dell'aggiornamento del Modello Organizzativo D.Lgs. 231, resosi necessario a causa delle modifiche organizzative e delle novità normative intervenute.

Il Collegio, inoltre, rappresenta che nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020 è stata rinnovata la composizione dell'Organismo di Vigilanza, il cui mandato scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 del Codice Civile.

- ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5 ottobre 2020 e quindi viene presentato al socio oltre il termine dei centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio a causa del ritardo nell'approvazione, da parte del socio, dei bilanci degli esercizi precedenti, nonché delle conseguenze dell'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese. Si rammenta, a tal proposito che:

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal socio in data 25 ottobre 2019, sebbene il relativo progetto di bilancio fosse stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 maggio 2018;

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal socio in data 23 giugno 2020, sebbene il relativo progetto di bilancio fosse stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 dicembre 2019.

Dal bilancio risulta che il valore della produzione dell'esercizio 2019 è pari a Euro 38.814.799 (esercizio precedente Euro 35.563.823), mentre il risultato economico di periodo è positivo e pari a Euro 29.681 (esercizio precedente Euro 145.652); il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 12.066.600 (Euro 12.036.919 al 31 dicembre 2018).

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile.

La Mazars Italia S.p.A., incaricata della revisione legale, con la quale il Collegio sindacale ha periodicamente scambiato informazioni, ha emesso la relazione di propria

competenza il 6 ottobre 2020 che fornisce un giudizio senza rilievi. In particolare, si dà atto che, nella propria relazione al bilancio dell'esercizio 2019, la società di revisione ha dichiarato che «*A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*».

La relazione suddetta contiene, altresì, il seguente richiamo d'informativa:

«Richiamiamo l'informativa riportata dagli amministratori nella nota integrativa in merito ai crediti verso Roma Capitale:
"I crediti verso Roma Capitale sono stati iscritti in relazione ad attività svolte da RSM, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio. Si rileva che le partite creditorie nei confronti della controllante sono oggetto di continua e progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante il sensibile miglioramento del citato processo di riconciliazione riscontrato negli ultimi anni, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2019, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale e in virtù delle attività di riconciliazione va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2019, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del CdS si è proceduto, come sopra evidenziato, ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo rischi."
Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto».

- ***Conclusioni***

Sulla base dell'attività da noi svolta e delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, non riscontriamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori e non abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio contenuta nella Nota Integrativa.

Roma, 23 ottobre 2020

Il Collegio Sindacale

Alberto Incollingo (Presidente)

Enrico Crisci

Orietta Ausonia Gallo

05

Relazione della società di revisione

Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio della Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Roma servizi per la mobilità S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'informativa riportata dagli amministratori nella nota integrativa in merito ai crediti verso Roma Capitale:

"I crediti verso Roma Capitale sono stati iscritti in relazione ad attività svolte da RSM, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio. Si rileva che le partite creditorie nei confronti della controllante sono oggetto di continua e progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante il sensibile miglioramento del citato processo di riconciliazione riscontrato negli ultimi anni, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2019, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale e in virtù delle attività di riconciliazione va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2019, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del CdS si è proceduto, come sopra evidenziato, ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo rischi."

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Roma servizi per la mobilità S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore

significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Roma servizi per la mobilità S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Roma servizi per la mobilità S.r.l.al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l.al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l.al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 ottobre 2020

Mazars Italia S.p.A.
Sebastiano Busiello
Socio – Revisore legale

mobilità
ROMA

romamobilita.it